

RASSEGNA STAMPA
del
23/02/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 22-02-2013 al 23-02-2013

22-02-2013 ANSA	
Allerta neve e ghiaccio in Toscana	1
22-02-2013 ANSA	
Allerta neve fino a lunedì' mattina	2
22-02-2013 ANSA	
Allerta meteo, sms da prefettura Perugia	3
22-02-2013 ANSA	
Maltempo:neve nel Fiorentino sopra 200mt	4
22-02-2013 Abruzzo24ore	
Cas, in pagamento la rata di gennaio, l'elenco dei benficiari	5
22-02-2013 Abruzzo24ore	
L'Aquila: autonoma sistemazione, è in pagamento la rata di gennaio	6
22-02-2013 Abruzzo24ore	
Allerta meteo, possibili nubifragi a Pescara	7
22-02-2013 Abruzzo24ore	
Terremoto: lieve scossa da 2.3 in serata	8
22-02-2013 Abruzzo24ore	
Elezioni: dati e informazioni utili per la città dell'Aquila	9
23-02-2013 Adnkronos	
A Perugia parte l'allerta maltempo via sms dalla prefettura	10
22-02-2013 Agi	
MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE FIRENZE, ALLERTA NEVE E GHIACCIO	11
22-02-2013 AltaRimini.it	
RICCIONE, SI INAUGURA IL NUOVO CENTRO OPERATIVO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - Riccione - Attualità	12
22-02-2013 AltaRimini.it	
IL MALTEMPO ENTRA NEL CLOU: ABBONDANTI NEVicate NELLA NOTTE E SABATO - Rimini - Attualità	13
22-02-2013 Anci - Associazione Nazionale Comuni I	
Terremoto Ciociaria - Acqua torna potabile a Frosinone e nei comuni del Sorano	14
22-02-2013 Arezzo Notizie	
Neve su Casentino e Valtiberina. E domani allerta in tutta la Toscana	15
22-02-2013 Asca	
Umbria/Edilizia scolastica: Regione, 1,4 mln euro contro rischio sismico	16
22-02-2013 Asca	
L'Aquila/Sisma: da domani tour presentazione premio laurea in ricordo	17
22-02-2013 Asca	
E.Romagna/ Terremoto: Altri 35 mln euro per famiglie sfollate	18
22-02-2013 Asca	
L'Aquila: forum promosso dall'Ocse su caso "Abruzzo post terremoto"	19
22-02-2013 Asca	
Maltempo: da domani mattina allarme neve e ghiaccio in Toscana	20
22-02-2013 Asca	
L'Aquila: Comune anticipa quota gennaio contributo autonoma sistemazione	21
23-02-2013 Asca	
Elezioni: per garantire voto Toscana chiede di allertare volontariato	22
23-02-2013 Il Centro	
albergatori non pagati molti rischiano il tracollo	23

22-02-2013 Corriere dell'Umbria.it	
Nelle prossime ore pioggia e vento, possibile anche la neve sopra i 300 metri	24
22-02-2013 Corriere della Sera (Ed. Roma)	
Angelus e udienza «Romani non usate l'auto»	25
22-02-2013 Corriere della Sera.it (Bologna)	
Neve, la Protezione civile prolunga l'allerta Foto	26
22-02-2013 Corriere di Bologna	
L'allerta neve resta alta Oggi il summit	27
22-02-2013 Estense.com	
Spunta geyser' dal terreno	28
22-02-2013 Estense.com	
Attivata la fase di attenzione: previsione di neve e ghiaccio	30
22-02-2013 Estense.com	
Maltempo e neve previsti anche nel fine settimana	31
22-02-2013 Estense.com	
Rossi: "Pronti e operativi per l'emergenza"	32
23-02-2013 La Gazzetta di Modena	
il voto speciale della bassa terremotata	33
23-02-2013 La Gazzetta di Modena	
i tre movimenti tra sisma, fisco e burocrazia	35
23-02-2013 La Gazzetta di Modena	
cataratte, sisma blocca operazioni	36
23-02-2013 La Gazzetta di Modena	
troppe opere "provvisorie" stravolgono il territorio	37
23-02-2013 La Gazzetta di Modena	
neve, strade pulite ma resta l'emergenza	38
23-02-2013 Gazzetta di Reggio	
quasi 2 milioni per aiutare il credito alle imprese	39
23-02-2013 Gazzetta di Reggio	
la sede di "ricostruirereggiolo"	40
22-02-2013 Giornale dell'Umbria.it	
Allerta maltempo, dalla Prefettura di Perugia avvisi anche via sms	41
22-02-2013 Giornale dell'Umbria.it	
Edilizia scolastica, dalla Regione 1 milione e 400mila euro contro i rischi sismici	42
22-02-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
Rischio sismico, premio di laurea in ricordo dei ragazzi de L'Aquila	43
22-02-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
Rimozione Concordia, Regione Toscana: "Tempi certi", DPC: "E' una priorità"	44
22-02-2013 Il Giunco.net	
Neve e ghiaccio, da domani allerta meteo in tutta la regione	45
22-02-2013 Il Tempo.it	
Scanno non è Loch Ness. Mistero svelato	46
22-02-2013 Il Tempo.it	
Scovati «i furbetti del terremoto»	48
22-02-2013 La Repubblica.it (Bologna)	
Il fattore neve sul voto, il Comune corre ai ripari	49
22-02-2013 La Repubblica.it (Firenze)	

Rischio neve sul voto è allerta in Toscana	51
22-02-2013 La Repubblica.it (Palermo)	
Gli studenti di architettura per il post terremoto in Abruzzo	52
22-02-2013 Latina Today.it	
Maltempo, ciao sole: per il fine settimana arrivano pioggia e vento	54
23-02-2013 Libertà	
«Il dopo-terremoto non è finito»	55
22-02-2013 Lucca In Diretta.it	
Riduzione rischio sismico, a Barga possibili i finanziamenti regionali	56
22-02-2013 Lucca In Diretta.it	
Tornano gelo e neve, allerta anche a bassa quota	57
22-02-2013 Lucca In Diretta.it	
Allerta meteo per le elezioni, la Toscana chiede l'intervento dei volontari	58
22-02-2013 Il Manifesto	
Quei 130 nigeriani «ospitati» in un capannone fatiscente	59
22-02-2013 Il Messaggero	
120 I vigili urbani presenti nella zona di San Pietro. 300 I volontari e gli operatori&lt;... 	60
22-02-2013 Il Messaggero (Ancona)	
Dopo la mareggiata cardiopatico resta isolato	61
22-02-2013 Il Messaggero (Civitavecchia)	
Controlli a tappeto nei locali della zona potenziati bus, posti di soccorso e bagni	62
22-02-2013 Il Messaggero (Frosinone)	
Paura terremoto, territorio monitorato con 4 sismografi	63
22-02-2013 Il Messaggero (Frosinone)	
Sisma, 840 case danneggiate	65
22-02-2013 Il Messaggero (Frosinone)	
Sisma, la prima elementare resta vuota	66
22-02-2013 Il Messaggero (Pesaro)	
Carpegna-San Sisto interrotta per frana	67
22-02-2013 Modena Qui	
'Interno perduto', la Bassa dopo il terremoto	68
23-02-2013 La Nazione (Empoli)	
Neve e primi disagi a Gambassi, Montaione e Lucardo	69
23-02-2013 La Nazione (Firenze)	
Gestione delle emergenze Vertice Enel-Protezione civile	70
23-02-2013 La Nazione (Firenze)	
Fiocchi e gelo, nuova allerta Colli imbiancati e strade in tilt	71
23-02-2013 La Nazione (Firenze)	
L'Italia nella morsa del gelo Il fattore neve deciderà le elezioni	72
23-02-2013 La Nazione (Livorno)	
Rischio neve e ghiaccio: protezione civile pronta con il sale	73
23-02-2013 La Nazione (Livorno)	
Mobilitazione, previsto neve a ghiaccio da stamani a domani sera	74
23-02-2013 La Nazione (Lucca)	
Palazzo Biondi, primo giorno da sfollati	75
23-02-2013 La Nazione (Lucca)	
Nuovo rischio neve	76

23-02-2013 La Nazione (Pisa-Pontedera) Allerta meteo per rischio neve	77
23-02-2013 La Nazione (Pistoia-Montecatini) Scatta l'allerta meteo Previsti neve e ghiaccio	78
23-02-2013 La Nazione (Prato) Incubo neve nel weekend	79
23-02-2013 La Nazione (Umbria-Terni) Nevicherà? Ora te lo dice un sms	80
23-02-2013 La Nazione (Umbria-Terni) MALTEMPO ATTESA PER OGGI UNA NUOVA PERTURBAZIONE	81
23-02-2013 La Nazione (Umbria-Terni) Prevenzione sismica, per venticinque scuole non c'è un euro	82
23-02-2013 La Nazione (Viareggio) Allarme neve sulle strade collinari	83
23-02-2013 La Nuova Ferrara in allerta la protezione civile	84
23-02-2013 La Nuova Ferrara terremoto: nuova scossa tra bondeno e scortichino	85
23-02-2013 La Nuova Ferrara niente sfilata a cento: la neve blocca il carnevale	86
23-02-2013 La Nuova Ferrara ritardi per i treni e code sull'a13	87
22-02-2013 Quotidiano del Nord.com Maltempo, neve in autostrada: chiusa la E45 e i relativi svincoli da Cesena Nord a Verghereto, sul valico con la Toscana.	88
22-02-2013 Ravennanotizie.it Meteo, un po' di neve imbianca tetti e auto	90
22-02-2013 Il Reporter.it Neve e ghiaccio, allerta in tutta la Toscana per il fine settimana	91
23-02-2013 Il Resto del Carlino (Bologna) I terremotati ai politici: «Meno tasse per ripartire»	92
23-02-2013 Il Resto del Carlino (Bologna) Strade secondarie in tilt per la neve La Protezione civile estende l'allarme a lunedì. Difficoltà per la raccolta rifiuti di Hera	93
23-02-2013 Il Resto del Carlino (Bologna) LA NEVE non smette di cadere sulla città, anzi aumenterà. E' la Pr...	94
23-02-2013 Il Resto del Carlino (Cesena) LA NEVE era attesa e stavolta è arrivata fino in pianura. Ieri tutto il Cesenate ...	95
23-02-2013 Il Resto del Carlino (Cesena) Weekend di neve fino in riviera Ma il pericolo viene dal ghiaccio	96
23-02-2013 Il Resto del Carlino (Ferrara) Gas sospetto da una frattura nel suolo	97
23-02-2013 Il Resto del Carlino (Ferrara) Il tempo va migliorando ma il piano' prosegue	98
23-02-2013 Il Resto del Carlino (Modena) Enzo Raisi: «I parlamentari si tassino per i terremotati»	99
23-02-2013 Il Resto del Carlino (Modena) Pochi disagi per le prime nevicate, ma la maxi-fioccata' arriva oggi	100

23-02-2013 Il Resto del Carlino (Modena) Il «modello modenese» elogiato da Liberation	101
23-02-2013 Il Resto del Carlino (Modena) Altri 35 milioni di copertura finanziaria per gli sfollati	102
23-02-2013 Il Resto del Carlino (Modena) Assemblea dell'ordine per i medici del sisma	103
23-02-2013 Il Resto del Carlino (Pesaro) In prima linea con il nevone e tra i terremotati dell'Emilia	104
23-02-2013 Il Resto del Carlino (R. Emilia) Su Telereggio il ringraziamento agli angeli del dopo-terremoto'	105
23-02-2013 Il Resto del Carlino (Ravenna) LUGO IL GRUPPO Sommozzatori Protezione Civile Ravenna' nasce a Lugo nel 2005....	106
23-02-2013 Il Resto del Carlino (Rimini) NEVE e ancora neve in Valmarecchia. Tra Maiolo, Casteldelci, Pennab...	107
22-02-2013 Rimini Today.it Protezione Civile di Riccione, inaugura il Centro operativo comunale	108
22-02-2013 Romagna Gazzette.com Riccione, allerta neve e ghiaccio nel week end.	110
22-02-2013 Sassuolo 2000.it Allerta neve: tutte le misure del Comune di Bologna per garantire l'accessibilità ai seggi elettorali	111
22-02-2013 Sassuolo 2000.it Carpi, terminati i lavori all'Istituto Da Vinci	112
22-02-2013 Sassuolo 2000.it Sassuolo, ancora neve domani e domenica. Il Comune: periodo più critico tra le ore 19 e le ore 22 di domani	113
22-02-2013 Sassuolo 2000.it Ricostruzione in Emilia Romagna: in arrivo contributi a fondo perduto a sostegno delle imprese, Assofinage organizza una tavola rotonda per giovedì prossimo	115
22-02-2013 Telestense.it Copparo: allerta neve, spazzaneve in azione	116
22-02-2013 Telestense.it Neve su Ferrara: molti disagi, calcio dilettanti fermo	117
22-02-2013 Telestense.it Maltempo, mezzi "imbottigliati": nel pomeriggio pioggia	118
23-02-2013 Tgcom24 06:00 - SCOSSA DI TERREMOTO IN TOSCANA	119
22-02-2013 Il Tirreno neve in valdibisenzio scuole chiuse a migliaia	120
22-02-2013 Il Tirreno oggi possibili nevicate ma non c'è l'allerta meteo	121
22-02-2013 Il Tirreno le chiese lesionate rimarranno chiuse ancora a lungo	122
22-02-2013 Il Tirreno coltivatori, i moduli per i danni	123
22-02-2013 Il Tirreno soldi pubblici per accogliere il relitto	124
22-02-2013 Il Tirreno giornata tranquilla in valle dopo le scosse di mercoledì sera	126

22-02-2013 Il Tirreno	
flash mob per dire no al traforo della tambura	127
22-02-2013 Il Tirreno	
lieve scossa sismica epicentro nel pontremolese	128
22-02-2013 Il Tirreno	
agricoltori penalizzati dal tracciato	129
22-02-2013 ValdarnoPost	
Neve e ghiaccio, scatta l'allerta della Regione Toscana. Si aspettano nevicate anche in Valdarno, a partire dalle 11 di domani	130
22-02-2013 ValdarnoPost	
Neve anche a bassa quota, il Valdarno si sveglia imbiancato	131
22-02-2013 noodls.com	
edilizia scolastica; da regione umbria un milione 400 mila euro contro rischio sismico	132
22-02-2013 noodls.com	
Accordo tra ABI Emilia e Consumatori per sostenere famiglie colpite dal sisma	133

Allerta neve e ghiaccio in Toscana

- Toscana - ANSA.it

ANSA

"Allerta neve e ghiaccio in Toscana"

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

Allerta neve e ghiaccio in Toscana

Da domani fino a domenica in tutta la regione 22 febbraio, 17:26 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - FIRENZE, 22 FEB - Allerta per neve e ghiaccio in tutta la Toscana, ad eccezione dell'Arcipelago, dalle ore 11 di domani alla mezzanotte tra domenica e lunedì'. Dalle ore 11 di domani su tutta la regione saranno possibili nevicate a quote di collina, bassa collina e pianura (in particolare nelle zone centro-settentrionali). Dalla sera di sabato la Sala operativa della Protezione civile regionale segnala la possibile formazione di ghiaccio in tutta la regione. Domenica ancora possibilita' di nevicate.

Allerta neve fino a lunedì' mattina

- Emilia Romagna - ANSA.it

ANSA

"Allerta neve fino a lunedì' mattina"

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

Allerta neve fino a lunedì' mattina

E' prevista su tutta la regione, anche nella fascia costiera 22 febbraio, 16:41 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)
[salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - BOLOGNA, 22 FEB - La protezione civile dell'Emilia-Romagna ha attivato lo stato di attenzione per un allerta neve dalle 13 di domani alle 7 di lunedì' su tutto il territorio regionale.

Da domani a domenica le precipitazioni si intensificheranno, per poi attenuarsi dalla tardo pomeriggio. Accumuli di neve sono previsti non solo sui rilievi (30-50 cm), ma anche in pianura (10-20) e sulla fascia costiera (10). Durante la notte sarà possibile la formazione di ghiaccio.

Allerta meteo, sms da prefettura Perugia

- Umbria - ANSA.it

ANSA

"Allerta meteo, sms da prefettura Perugia"

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

Allerta meteo, sms da prefettura Perugia

Nuovo sistema avviato da prefetto Cardellicchio 22 febbraio, 11:36 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - PERUGIA, 22 FEB - Assicurare una risposta operativa sempre piu' pronta, tempestiva ed efficace: questo l'obiettivo del nuovo sistema di allerta maltempo, tramite sms, avviato a Perugia dal prefetto, Vincenzo Cardellicchio. Il nuovo sistema e' stato testato ieri pomeriggio: alle 17.33, infatti, un sms della prefettura ha informato che il dipartimento della Protezione civile aveva diramato un "avviso di condizioni meteo avverse" per il previsto peggioramento del tempo a partire dalle prime ore di oggi.

Maltempo:neve nel Fiorentino sopra 200mt

- Cronaca - ANSA.it

ANSA

"Maltempo:neve nel Fiorentino sopra 200mt"

Data: **23/02/2013**

[Indietro](#)

Maltempo:neve nel Fiorentino sopra 200mt

Mezzi spalaneve in azione sulle strade statali e provinciali 22 febbraio, 20:21 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)
[salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - FIRENZE, 22 FEB - Mezzi spalaneve in azione nella provincia di Firenze per nevicate in serata oltre quota 200 metri. Colpiti il Mugello, i passi appenninici, ma anche Chianti, Val di Pesa, Valdarno. La sala della protezione civile della Provincia di Firenze sta coordinando gli interventi. A causa dell'allerta meteo, per favorire il voto la Regione Toscana chiede di mettere in campo il volontariato se necessario; la Protezione civile regionale ha scritto al prefetto Franco Gabrielli.

Cas, in pagamento la rata di gennaio, l'elenco dei beneficiari

- Il dopo terremoto L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore

"Cas, in pagamento la rata di gennaio, l'elenco dei beneficiari"

Data: **22/02/2013**

Indietro

Il dopo terremoto - L'Aquila

Vedi anche Opere pubbliche a L'Aquila: finalmente decideranno i cittadini con...04/02/2013video Question time, domani l'assessore Fabio Pelini incontra i cittadini...21/01/2013 Giovani, lavoro e partecipazione: l'Europa finanzia due progetti...15/01/2013video

Cas, in pagamento la rata di gennaio, l'elenco dei beneficiari

venerdì 22 febbraio 2013, 12:07

E' in pagamento la rata di gennaio 2013 del contributo di autonoma sistemazione. Lo ha reso noto l'assessore all'Assistenza alla popolazione del Comune dell'Aquila, Fabio Pelini.

"Anche se ancora non vengono trasferiti i fondi dallo Stato - ha spiegato Pelini - il Comune dell'Aquila ha ritenuto giusto anticipare le somme alla tesoreria comunale, per venire incontro alle esigenze di tante persone che hanno scelto questa forma di assistenza post terremoto, e che devono fare i conti con i pagamenti degli affitti, delle utenze e con altre spese essenziali.

Restiamo in attesa - ha aggiunto Pelini - che venga registrata al piu' presto alla Corte dei Conti la delibera Cipe, che prevede la proroga per tutto il 2013 delle varie forme assistenziali, C.A.S. compreso".

L'elenco completo dei beneficiari di questa forma di assistenza post sisma - che comprende, oltre alla mensilità dello scorso dicembre, anche il conguaglio dei periodi precedenti - è pubblicato sul sito internet www.comune.laquila.it, area "Il sisma 2009", sezione "Contributo di autonoma sistemazione-elenchi dei beneficiari".

L'Aquila: autonoma sistemazione, è in pagamento la rata di gennaio

- Il dopo terremoto L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore

"L'Aquila: autonoma sistemazione, è in pagamento la rata di gennaio"

Data: **22/02/2013**

Indietro

Il dopo terremoto - L'Aquila

Vedi anche Contributo autonoma sistemazione: in pagamento la rata di dicembre 23/01/2013 Assistenza post-sismica: il Cas prorogato per tutto il 2013 03/01/2013 Assegno di autonoma sistemazione: giorni decisivi per il rinnovo...13/12/2012

L'Aquila: autonoma sistemazione, è in pagamento la rata di gennaio

venerdì 22 febbraio 2013, 10:56

E' in pagamento la rata di gennaio 2013 del contributo di autonoma sistemazione. Lo ha reso noto l'assessore all'Assistenza alla popolazione, Fabio Pelini.

"Anche se ancora non vengono trasferiti i fondi dallo Stato - ha spiegato Pelini - il Comune dell'Aquila ha ritenuto giusto anticipare le somme alla tesoreria comunale, per venire incontro alle esigenze di tante persone che hanno scelto questa forma di assistenza post terremoto, e che devono fare i conti con i pagamenti degli affitti, delle utenze e con altre spese essenziali. Restiamo in attesa - ha aggiunto Pelini - che venga registrata al più presto alla Corte dei Conti la delibera Cipe, che prevede la proroga per tutto il 2013 delle varie forme assistenziali, C.A.S. compreso".

L'elenco completo dei beneficiari di questa forma di assistenza post sisma - che comprende, oltre alla mensilità dello scorso dicembre, anche il conguaglio dei periodi precedenti - è pubblicato sul sito internet www.comune.laquila.it, area "Il sisma 2009", sezione "Contributo di autonoma sistemazione-elencchi dei beneficiari".

Allerta meteo, possibili nubifragi a Pescara

- Cronaca Pescara - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore

"Allerta meteo, possibili nubifragi a Pescara"

Data: **23/02/2013**

Indietro

Cronaca - Pescara

Vedi anche Maltempo: allerta a Pescara, prevista neve in collina02/02/2013 Allerta meteo per pioggia e allagamenti a Pescara19/01/2013 Maltempo: temperature in calo, allarme moderato su Pescara16/01/2013

Allerta meteo, possibili nubifragi a Pescara

venerdì 22 febbraio 2013, 18:25

"Acquazzoni e nubifragi potranno investire e colpire anche Pescara per l'intero fine settimana: l'allerta meteo e' arrivato dal Centro Funzionale d'Abruzzo della Protezione civile che poco fa ha inviato il proprio bollettino facendo alzare il livello d'allarme".

Lo ha detto l'assessore alla Protezione civile Berardino Fiorilli. "In particolare - ha aggiunto - dovremo tenere d'occhio da domani e per le successive 24-36 ore, il livello del fiume e le zone piu' a rischio allagamenti. Ovviamente per fronteggiare la situazione abbiamo gia' allertato il Nucleo della Protezione civile comunale che sta predisponendo tutti i servizi di monitoraggio, mentre la Attiva sta facendo il controllo di tombini e caditoie per eliminare eventuali ostruzioni. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci anche di forte intensita', frequente attivita' elettrica e forti raffiche di vento. Su Pescara dovremo prestare massima attenzione alla possibilita' di allagamenti localizzati con possibilita' di innesco di smottamenti dei versanti, e, per fronteggiare la situazione, dovremo attuare servizi di monitoraggio sulle aree esposte a rischio allagamento o fenomeni gravitativi, prestando attenzione a sottopassi pedonali e veicolari. Ovviamente, ricevuto, il bollettino, abbiamo attivato il Centro Operativo Comunale per le verifiche del caso. Il sorvegliato speciale resta il fiume Pescara che provvederemo a monitorare per tutta la giornata di domani, e ovviamente alla popolazione va l'invito a osservare le misure minime di prudenza, evitando, ad esempio, di mettersi in viaggio in auto in caso di nubifragio".

"Massima attenzione - ha proseguito l'assessore Cerolini - anche per i clochard e senzatetto della citta', tutti monitorati dal Centro Operativo sociale in collaborazione con le Associazioni che ci aiutano a dare ospitalita' e assistenza a tali utenti deboli Intanto chiunque avesse problematiche da segnalare potra' farlo chiamando il numero 085/61899".

Terremoto: lieve scossa da 2.3 in serata

- Cronaca L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore

"Terremoto: lieve scossa da 2.3 in serata"

Data: **23/02/2013**

[Indietro](#)

Cronaca - L'Aquila

Vedi anche Cialente, presto parlare di sciame, non ci sono elementi...19/02/2013 Torna lo sciame sismico! Paura nell'aquilano19/02/2013 Terremoto e aree di accoglienza a Tempera è bloccata dai cantieri18/02/2013

Terremoto: lieve scossa da 2.3 in serata

venerdì 22 febbraio 2013, 20:39

Un terremoto di magnitudo(MI) 2.3 è avvenuto alle ore 19:37:37 italiane del giorno 22/Feb/2013 (18:37:37 22/Feb/2013 - UTC).

Il terremoto è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'INGV nel distretto sismico: Monti_della_Laga.

I valori delle coordinate ipocentrali e della magnitudo rappresentano la migliore stima con i dati a disposizione. Eventuali nuovi dati o analisi potrebbero far variare le stime attuali della localizzazione e della magnitudo.

Elezioni: dati e informazioni utili per la città dell'Aquila

- Cronaca L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore

"Elezioni: dati e informazioni utili per la città dell'Aquila"

Data: **23/02/2013**

Indietro

Cronaca - L'Aquila

Vedi anche Elezioni politiche 2013, la ripartizione dei seggi nel 200821/02/2013 Elezioni Avezzano: tutti i nomi degli scrutatori01/02/2013 Elezioni politiche 2013, L'Aquila Città unita sostiene Giorgio De...23/01/2013

Elezioni: dati e informazioni utili per la città dell'Aquila

venerdì 22 febbraio 2013, 18:19

Nel Comune dell'Aquila sono 57.199 gli aventi diritto al voto per la Camera (di cui 29.481 donne e 27.718 uomini).

Per il Senato, gli elettori sono 52.684, di cui 27.369 donne e 25.315 uomini.

I seggi Sono 81, dislocati in tutto il territorio comunale. Allestiti anche i seggi speciali per consentire il voto alle persone ricoverate e ai detenuti.

Quattordici sezioni sono idonee per consentire il voto ai diversamente abili.

I seggi saranno aperti dopodomani dalle 8 alle 22 e lunedì' dalle 7 alle 15.

Sul sito internet www.comune.laquila.it e' pubblicato l'elenco dei seggi, con le sedi attuali, le sedi precedenti al terremoto del 6 aprile, la zona di riferimento degli elettori e l'indicazione della sezione idonea per consentire il voto ai portatori di handicap.

I presidenti delle sezioni elettorali e gli scrutatori dovranno presentarsi al seggio loro assegnato alle 15.30 di domani.

L'ufficio Elettorale ricorda che, per votare, e' necessario esibire ai seggi un documento e la tessera elettorale. Chi ha smarrito, completato o comunque non e' in possesso della tessera elettorale, puo' ritirarla presso lo stesso ufficio sito in via Roma n. 207/a, complesso "Del Tosto", aperto domani, sabato 23 febbraio, dalle 9 alle 19, domenica 24 febbraio dalle 8 alle 22 e lunedì' dalle 7 alle 15.

Ai seggi elettorali, contrariamente a quanto e' accaduto nelle consultazioni dopo il terremoto del 6 aprile 2009, non saranno rilasciati attestati sostitutivi della tessera elettorale

Gli uffici dei Servizi demografici (sede centrale, via Roma n. 207/a) osserveranno i seguenti orari: domani sabato 23 febbraio: dalle 9.00 alle ore 19.00 ininterrottamente Domenica 24 febbraio: dalle ore 8.00 alle ore 22.00 Lunedì' 25 febbraio dalle ore 7.00 alle ore 15.00. Le carte d'identità (Via Roma n. 297/a) vengono rilasciate Sabato 23 febbraio: dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00.

Domenica 24 febbraio: dalle 8.00 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 22.00 Lunedì' 25 febbraio: dalle 9.00 alle 15.00. Tutte le informazioni sulle Elezioni politiche - liste e candidati per Camera e Senato, scrutatori, dislocazioni dei seggi, modalità di voto, precedenti e così via - sono pubblicate sul sito internet www.comune.laquila.it, area "Amministrazione", sezione "Elezioni politiche 2013". Sul sito del Comune, dopo le 15 di lunedì' 25 febbraio, saranno aggiornati periodicamente anche i risultati degli scrutini.

A Perugia parte l'allerta maltempo via sms dalla prefettura

- Adnkronos Umbria

Adnkronos

"A Perugia parte l'allerta maltempo via sms dalla prefettura"

Data: **23/02/2013**

Indietro

A Perugia parte l'allerta maltempo via sms dalla prefettura

ultimo aggiornamento: 22 febbraio, ore 20:28

Perugia - (Adnkronos) - Accanto alle tradizionali procedure di diramazione, questa nuova modalità consente di allertare immediatamente tutti i soggetti della rete di protezione civile chiamati a valutare fin da subito le iniziative necessarie a garantire la sicurezza di persone e cose

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

Perugia, 22 ven. - (Adnkronos) - Assicurare una risposta operativa sempre piu' pronta, tempestiva ed efficace: questo l'obiettivo del nuovo sistema di allerta maltempo avviato a Perugia dal Prefetto Vincenzo Cardellicchio. La novita' riguarda la trasmissione ai Comuni (ed alle altre componenti locali del sistema integrato di protezione civile) degli avvisi di criticita' meteorologica emessi dal Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio.

Accanto alle tradizionali e collaudate procedure di diramazione, questa nuova modalita' di comunicazione consente di allertare immediatamente tutti i soggetti della rete di protezione civile chiamati a valutare fin da subito le iniziative necessarie a garantire la sicurezza di persone e cose, prevenendo, nei limiti del possibile, eventuali rischi per la popolazione.

Così, quando gli ufficiali modelli previsionali del Dipartimento, che sono una piu' accurata elaborazione delle "previsioni del tempo" comunemente diffuse, evidenzieranno situazioni di attenzione o di allarme per condizioni valutate come potenzialmente dannose per i cittadini o per i loro beni, l'Sms della Prefettura avviserà primi fra tutti i Sindaci (autorita' locali di protezione civile), le strutture regionali e provinciali competenti, nonché la Cciaa e l'Assoindustria per le categorie di riferimento e, in prospettiva, anche le altre associazioni di categoria che vorranno progressivamente essere coinvolte nella nuova procedura.

Il messaggio metterà i Sindaci in condizione di visionare immediatamente le comunicazioni loro inviate con i mezzi tradizionali, accorciando al massimo - quando necessario - i tempi di attivazione della macchina comunale di protezione civile.

***MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE FIRENZE, ALLERTA NEVE E GHIACCI
O*****Agi***"MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE FIRENZE, ALLERTA NEVE E GHIACCIO"*Data: **22/02/2013**

Indietro

Regionali - Toscana

MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE FIRENZE, ALLERTA NEVE E GHIACCIO

14:50 22 FEB 2013

(AGI) - Firenze, 22 feb. - La Regione Toscana ha emesso un'allerta meteo valida dalle 11 di domani, alla mezzanotte di lunedì' per neve e ghiaccio. Nella giornata di domani - si legge in una nota - possibilità' di nevicate su tutto il territorio provinciale fino a quote di bassa collina-pianura.

Dal pomeriggio la quota della neve tenderà' a risalire generalmente oltre i 400 metri. Domenica ancora possibilità' di nevicate fino a quote di pianura. A partire dalla sera di domani, formazione di ghiaccio in particolare sulle zone interessate da copertura nevosa al suolo.(AGI) Red/Mav

RICCIONE, SI INAUGURA IL NUOVO CENTRO OPERATIVO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - Riccione - Attualità

Riccione, si inaugura il nuovo Centro operativo comunale di Protezione Civile | altarimini.it

AltaRimini.it

""

Data: **22/02/2013**

Indietro

Attualità Riccione, si inaugura il nuovo Centro operativo comunale...

Riccione, si inaugura il nuovo Centro operativo comunale di Protezione Civile

Commenti: 0 Lascia un commento - 22 Febbraio 2013 - 10:44 - RiccioneAttualità

Giovedì 28 febbraio alle ore 9,30 avverrà l'inaugurazione della nuova sede del Servizio comunale di protezione civile di Riccione presso il Centro direzionale Jimmy Monaco di viale Empoli. Interverranno l'Assessore regionale alla difesa del suolo Paola Gazzolo, il Prefetto Claudio Palomba, l'Assessore provinciale alla protezione civile Mario Galasso, il Sindaco Massimo Pironi, il Vice Sindaco e Assessore alla protezione civile Lanfranco Francolini.

I nuovi locali di via Empoli, che ospitano già da qualche giorno il Centro operativo comunale (COC) di Protezione civile e la sede dell'Associazione di volontari "Arcione", sono adiacenti alla nuova sede del Comando della Polizia municipale, in procinto di traslocare dai vecchi locali di via Cortemaggiore. Questo a garanzia del miglior coordinamento logistico e operativo tra la centrale di Protezione civile e il Corpo di Polizia municipale in caso di emergenza in atto.

La nuova sede del COC potrà contare su una dotazione tecnologica di primo livello: centrale radio (digitale e analogica), computer, connessione alla rete, server del servizio meteorologico per l'elaborazione di previsioni meteo di "ultimo miglio" in caso di allerta meteo su scala regionale e provinciale.

In base al Piano delle emergenze recentemente approvato dal Consiglio comunale, il Centro Operativo Comunale COC, è composto dal Coordinatore responsabile del servizio comunale di protezione civile (Riziero Santi) e dai referenti di dieci diverse funzioni gestionali: tecnico- scientifica, sanitaria, gestione del volontariato, materiali e mezzi, servizi essenziali e reti tecnologiche, censimento danni a persone e cose, strutture operative e viabilità, telecomunicazioni, assistenza alla popolazione e amministrazione.

Il Piano delle emergenze di Protezione civile, approvato dal Consiglio comunale lo scorso 7 febbraio, è stato predisposto dal Servizio comunale di protezione civile in collaborazione con i Servizi tecnici e l'apporto professionale del geologo Pietro Cucci, in qualità di consulente esterno. Il documento affronta diverse tipologie di emergenze: in primo luogo il rischio sismico, poi, con le stesse modalità di risposta, i rischi idrogeologici, da incendio, da incidente chimico-industriale legato al trasporto. A partire dall'inquadramento territoriale, il piano prende dunque in esame i diversi scenari di emergenza, mettendoli in relazione con la viabilità cittadina, le aree utilizzabili come luoghi di smistamento merci e automezzi, le principali infrastrutture pubbliche da controllare e mettere in sicurezza, le reti di comunicazione utilizzabili in caso di calamità, il ripristino, il più rapido possibile, dei servizi essenziali. La catena di comando in caso di emergenza fa capo al Sindaco, individuato dalla legge come Autorità di protezione civile, che si avvale del COC, Centro operativo comunale come suo braccio operativo.

Per favorire una cultura diffusa della prevenzione e delle emergenze il Piano delle emergenze sarà comunicato alla cittadinanza e alla popolazione scolastica con incontri e iniziative e sarà anche oggetto di una esercitazione che metterà alla prova l'intero sistema e l'intera cittadinanza nella prossima primavera, quando sarà simulato un sisma di potenza devastante.

Al termine dell'inaugurazione, l'Assessore regionale Paola Gazzolo raggiungerà il Municipio di Misano Adriatico dove, alle ore 11, avrà inizio il previsto incontro di coordinamento sulla difesa della costa dall'erosione marina, a cui prenderanno parte i sindaci e i tecnici dei cinque comuni costieri della Provincia di Rimini: Cattolica, Misano Adriatico, Riccione, Rimini e Bellaria- Igea Marina.

IL MALTEMPO ENTRA NEL CLOU: ABBONDANTI NEVicate NELLA NOTTE E SABATO - Rimini - Attualità

Il maltempo entra nel clou: abbondanti nevicate nella notte e sabato | altarimini.it

AltaRimini.it

""

Data: 22/02/2013

Indietro

Attualità Il maltempo entra nel clou: abbondanti nevicate nella...

Il maltempo entra nel clou: abbondanti nevicate nella notte e sabato

Commenti: 0 Lascia un commento - 22 Febbraio 2013 - 16:01 - RiminiAttualità

La Protezione Civile di Rimini ha prolungato lo stato di allerta fino alle 7 di lunedì 25 febbraio. Nel primo pomeriggio di venerdì sono riprese le precipitazioni nevose, seppur deboli. I fenomeni si intensificheranno nella tarda serata e nella notte. Breve tregua nella mattinata di sabato, poi dalle 12 seconda fase del peggioramento, con le precipitazioni che saranno intense e porteranno ad accumuli significativi. **Secondo la Protezione Civile, sulla costa, Rimini compresa, si potranno avere anche accumuli di 10 cm. Fino a quota 300\400 metri, gli accumuli potranno raggiungere quota 20-25 cm. Sopra i 500 metri partiranno da 30, fino a toccare anche il mezzo metro.**

Domenica mattina sono previste deboli e residue nevicate, nel pomeriggio sostanziale assenza di fenomeni. Previsto inoltre mare agitato al largo e molto mosso sotto costa. Possibile anche formazione di ghiaccio nelle ore notturne.

Terremoto Ciociaria - Acqua torna potabile a Frosinone e nei comuni del Sorano**Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani***"Terremoto Ciociaria - Acqua torna potabile a Frosinone e nei comuni del Sorano"*Data: **22/02/2013**[Indietro](#)[Top news](#)

Elezioni - Castelli a nuovo governo: "Tares, Patto di stabilità e Imu, spauracchi che richiedono urgente soluzione"

Sei in: [Homepage](#) » [L'Associazione](#) » [Segretario Generale](#) » [Ufficio Stampa e Comunicazione](#) » [Notizie](#)

Terremoto Ciociaria - Acqua torna potabile a Frosinone e nei comuni del Sorano

[22-02-2013]

Acqua di nuovo potabile a Frosinone e nei comuni del Sorano colpiti dal sisma di sabato scorso. Da domenica duecentomila abitanti erano rimasti senz'acqua in seguito alle ordinanze di divieto firmate dai sindaci dopo l'intorbidamento dell'acquedotto di Posta Fibreno. Il servizio idrico torna a regime anche nel capoluogo. Per fronteggiare l'emergenza Acea Ato 5 ha messo in questi giorni a disposizione sette autobotti tra Frosinone, Sora, Isola Liri e Castelliri. (com/gp)

Neve su Casentino e Valtiberina. E domani allerta in tutta la Toscana**Arezzo Notizie**

"Neve su Casentino e Valtiberina. E domani allerta in tutta la Toscana"

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

22 Feb 2013

Ore 09:25

Neve su Casentino e Valtiberina. E domani allerta in tutta la Toscana

E' arrivato l'"orso siberiano", l'ondata di maltempo annunciata nei giorni scorsi ha iniziato a imperversare anche nell'Aretino.

Dalle 4 di questa mattina sta nevicando in Casentino e Valtiberina sopra i 300 metri. Qualche fiocco è caduto anche a bassa quota e in città, lasciando però solo qualche traccia.

Intanto le squadre del Servizio Viabilità della Provincia stanno monitorando la situazione per garantire la percorribilità della rete viaria di competenza.

Ma qual è la situazione sui valichi? La buona notizia, per chi deve mettersi in viaggio, è che sono tutti percorribili. Quella brutta è che in quasi tutti il fondo è innevato e sono necessarie catene montate o gomme termiche.

Stando all'ultimo aggiornamento del servizio viabilità, stilato alle ore 10, ai Mandrioli c'erano 15 centimetri di neve, alla Consuma 10, 40 alla Calla. Sulla Libbia ci sono 5 centimetri di neve e 10 sullo Spino.

Per la Regione Toscana è allerta neve: "Dalle ore 11 di domani su tutta la regione saranno possibili nevicate a quote di collina, bassa collina e pianura (in particolare nelle zone centro-settentrionali). Dalla sera di sabato - prosegue la nota della Regione - la Sala operativa unificata della Protezione civile regionale segnala la possibile formazione di ghiaccio in tutta la regione.

Domenica ancora possibilità di nevicate su tutta la regione, fino a quote di pianura sulle zone centro-settentrionali ed a quote di collina nelle province meridionali. Su Monte Amiata e dintorni (quote superiori a 400-500 metri) abbondanti precipitazioni nevose sono attese per tutta la giornata".

La Protezione civile ricorda inoltre che in caso di neve e ghiaccio è necessario: in auto, spostarsi esclusivamente muniti di catene o pneumatici invernali; moderare la velocità; prestare la massima attenzione ai tratti ghiacciati anche dopo la fine delle nevicate; tenersi informati circa la situazione sulle autostrade e sulle strade principali tramite i numeri verdi dedicati, la radio e internet.

In treno o con altri mezzi pubblici, informarsi preventivamente circa eventuali limitazioni e riduzioni del servizio (questo perchè molti gestori per garantire il servizio sono costretti a ridurre l'offerta). E' bene tenere presente che i tempi per gli spostamenti potrebbero essere superiori alla norma. E poi parcheggiare le auto in modo da non ostacolare i mezzi spalaneve; Proteggere i contatori dell'acqua dalle basse temperature.

La Protezione Civile ricorda inoltre che nelle zone collinari e montane, potranno verificarsi di alcuni temporanei black-out elettrici dovuti alla formazione ghiaccio e alla caduta di rami.

Ultimo aggiornamento ore 15,58

Altro in questa categoria: « Molestava studentesse delle medie, bidello condannato a 5 anni e 8 mesi Rubano dati di un'azienda e prelevano migliaia di euro, coppia denunciata per frode informatica »

Umbria/Edilizia scolastica: Regione, 1,4 mln euro contro rischio sismico

- ASCA.it

Asca

"Umbria/Edilizia scolastica: Regione, 1,4 mln euro contro rischio sismico"

Data: **22/02/2013**

Indietro

Umbria/Edilizia scolastica: Regione, 1,4 mln euro contro rischio sismico

22 Febbraio 2013 - 16:28

(ASCA) - Perugia, 22 feb - Ammontano a 1,4 mln di euro le risorse stanziare dalla Giunta regionale dell'Umbria nell'ambito del Programma straordinario di interventi strutturali di riduzione del rischio sismico nelle scuole pubbliche. I finanziamenti, derivanti dai fondi comunitari POR FESR 2007-2013, serviranno a realizzare interventi di particolare urgenza in edifici scolastici di proprietà degli enti locali. Delle 29 richieste di finanziamento arrivate in Regione, evidenzia una nota dell'ente, per un importo complessivo pari a circa 8 mln, sono stati finanziati quattro interventi presentati dalla Provincia di Terni e dai Comuni di Magione, Città di Castello e Vallo di Nera. Negli ultimi 3 anni - ricordano dall'assessorato all'istruzione - solo la Regione e gli enti locali dell'Umbria hanno impegnato risorse proprie per la sicurezza nelle scuole. Dal 2009 infatti il Governo non ha fatto riparti significativi, ne' ha individuato una programmazione degli interventi. Si e' peraltro trattato di mere assegnazioni di fondi, decisamente insufficienti, che non tenevano conto delle priorità territoriali note agli enti locali. Al fine di accrescere la disponibilità delle risorse necessarie a realizzare gli interventi richiesti, la Giunta ha proposto all'UE una rimodulazione delle risorse del POR FESR 2007-2013, così da assegnare ulteriori finanziamenti, per 3,5 mln di euro, alla riduzione del rischio sismico negli edifici scolastici. In merito alla proposta del Ministero all'istruzione per la costituzione obbligatoria di fondi immobiliari a sostegno dei Comuni e delle Province per l'edilizia scolastica, l'assessorato regionale evidenzia come non si tenga conto delle differenze territoriali tra Regioni. Inoltre appare difficile il coinvolgimento di investitori privati in un momento di crisi e in un settore, quello dell'edilizia scolastica pubblica, tradizionalmente non "commerciale", con il rischio di non rispondere efficacemente alla domanda che viene da famiglie e comunità e di incidere negativamente sullo spopolamento dei centri storici e delle aree meno abitate della regione.

pg/mpd

l'c

L'Aquila/Sisma: da domani tour presentazione premio laurea in ricordo

- ASCA.it

Asca

"L'Aquila/Sisma: da domani tour presentazione premio laurea in ricordo"

Data: **22/02/2013**

Indietro

L'Aquila/Sisma: da domani tour presentazione premio laurea in ricordo

21 Febbraio 2013 - 17:32

(ASCA) - Roma, 21 feb - Ci saranno tutti a Palermo, anche alcuni genitori degli studenti che persero la vita nel terremoto del 6 Aprile del 2009 a L'Aquila. Domani alle ore 10,30, presso l'aula "Monroy" del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM) di Palermo, sarà presentato il premio di laurea ideato dall' "Associazione Vittime Universitarie Sisma", dal "Consiglio Nazionale dei Geologi" e dalla "Fondazione Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi". Il premio è destinato ad un giovane laureato che abbia discusso una tesi sperimentale nel seguente ambito: Terremoti, pericolosità sismica del territorio e riduzione del rischio sismico. Lo comunica una nota del Consiglio nazionale dei geologi.

L'Avus, informa la nota, fondata da 13 genitori di studenti che hanno perso la vita a L'Aquila nel sisma del 6 aprile 2009, insieme al giornalista Umberto Braccili inviato della Rai in Abruzzo, ha pubblicato un testo dal titolo "Macerie dentro e fuori". Il libro, che parla della vita, delle passioni e delle aspirazioni di Nicola Bianchi, Daniela Bortoletti, Martina Benedetta Di Battista, Gabriele Di Silvestre, Carmelina Iovine, Ivana Lannutti, Maurizio Natale, Sara Persichetti, Michele Strazzella, Enza Terzini, Maria Urbano, Roberta Zavarella che in quella tragica notte hanno infranto ogni loro sogno nelle macerie dei palazzi crollatigli addosso, ha consentito di raccogliere dei fondi da destinare ad una importante iniziativa di carattere sociale finalizzata proprio alla sensibilizzazione verso la prevenzione del rischio sismico.

com/mpd

E.Romagna/ Terremoto: Altri 35 mln euro per famiglie sfollate

- ASCA.it

Asca

"E.Romagna/ Terremoto: Altri 35 mln euro per famiglie sfollate"

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

E.Romagna/ Terremoto: Altri 35 mln euro per famiglie sfollate

22 Febbraio 2013 - 16:19

(ASCA) - Bologna, 22 - Il presidente della Regione Emilia Romagna e Commissario delegato alla ricostruzione, Vasco Errani, ha firmato oggi un'ordinanza per lo stanziamento di 35 milioni di euro necessari ad assicurare, entro il 31 maggio 2013, la copertura finanziaria dei contributi all'autonoma sistemazione delle famiglie la cui abitazione e' stata danneggiata dal terremoto di maggio scorso. Lo comunica una nota della Regione.

Le risorse previste con l'ordinanza di oggi si aggiungono ai 39 milioni e 200 mila euro gia' stanziati nei mesi scorsi.

L'ordinanza e' consultabile sul sito internet della Regione e sara' pubblicata sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (Burett).

com-stt/mpd

L'Aquila: forum promosso dall'Ocse su caso "Abruzzo post terremoto"

- ASCA.it

Asca

"L'Aquila: forum promosso dall'Ocse su caso "Abruzzo post terremoto"'"

Data: **22/02/2013**

Indietro

L'Aquila: forum promosso dall'Ocse su caso "Abruzzo post terremoto"

22 Febbraio 2013 - 16:23

(ASCA) - L'Aquila, 22 feb - E' in programma il prossimo primo marzo il forum, organizzato dall'Ocse-Universita' di Groningen, e promosso dalle organizzazioni regionali e provinciali di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, nell'ambito del progetto "Verso il 2030. Sulle ali dell'Aquila", che affrontera' "le priorit  fondamentali su cui i governi nazionali e locali dovranno convergere, al fine di sviluppare una visione strategica comune per un Abruzzo piu' forte e prospero". Il dibattito si focalizzera' sui temi emersi nel Rapporto "L'azione delle politiche a seguito di disastri naturali: aiutare le regioni a sviluppare resilienza. Il caso dell'Abruzzo post terremoto", predisposto dall'Ocse in collaborazione con l'Universita' di Groningen.

iso/red

l'c

Maltempo: da domani mattina allarme neve e ghiaccio in Toscana

- ASCA.it

Asca

"Maltempo: da domani mattina allarme neve e ghiaccio in Toscana"

Data: **22/02/2013**

Indietro

Maltempo: da domani mattina allarme neve e ghiaccio in Toscana

22 Febbraio 2013 - 15:46

(ASCA) - Firenze, 22 feb - Allerta per neve e ghiaccio in tutta la Toscana, ad eccezione dell'Arcipelago, dalle 11 di domani alla mezzanotte di domenica.

Da domani su tutta la regione saranno possibili nevicate a quote di collina, bassa collina e pianura (in particolare nelle zone centro-settentrionali).

Dalla sera di sabato la Sala operativa unificata della Protezione civile regionale segnala la possibile formazione di ghiaccio in tutta la regione.

Domenica ancora possibilita' di nevicate su tutta la regione, fino a quote di pianura sulle zone centro-settentrionali ed a quote di collina nelle province meridionali. Su Monte Amiata e dintorni (quote superiori a 400-500 metri) abbondanti precipitazioni nevose sono attese per tutta la giornata.

Nelle zone collinari e montane, potranno verificarsi di alcuni temporanei black-out elettrici dovuti alla formazione ghiaccio e alla caduta di rami.

afe/gc

foto

audio

video

L'Aquila: Comune anticipa quota gennaio contributo autonoma sistemazione

- ASCA.it

Asca

"L'Aquila: Comune anticipa quota gennaio contributo autonoma sistemazione"

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

L'Aquila: Comune anticipa quota gennaio contributo autonoma sistemazione

22 Febbraio 2013 - 15:45

(ASCA) - L'Aquila, 22 feb - E' in pagamento la rata di gennaio del contributo di autonoma sistemazione (cas) per i cittadini aquilani ancora fuori dalle loro abitazioni. Lo rende noto l'assessore all'Assistenza alla popolazione del Comune dell'Aquila, Fabio Pelini, aggiungendo: "Anche se ancora non vengono trasferiti i fondi dallo Stato, la Municipalita' ha ritenuto giusto anticipare le somme alla tesoreria comunale, per venire incontro alle esigenze di tante persone che hanno scelto questa forma di assistenza post terremoto, e che devono fare i conti con i pagamenti degli affitti, delle utenze e con altre spese essenziali".

"Restiamo in attesa - dice ancora Pelini - che venga registrata al piu' presto alla Corte dei conti la delibera Cipe, che prevede la proroga per tutto il 2013 delle varie forme assistenziali, cas compreso".

iso/gc

Elezioni: per garantire voto Toscana chiede di allertare volontariato

- ASCA.it

Asca

"Elezioni: per garantire voto Toscana chiede di allertare volontariato"

Data: **23/02/2013**

[Indietro](#)

Elezioni: per garantire voto Toscana chiede di allertare volontariato

22 Febbraio 2013 - 19:12

(ASCA) - Firenze, 22 feb - La Regione Toscana ha chiesto al Capo della Protezione civile Franco Gabrielli di poter allertare anche il volontariato per favorire le operazioni di voto anche con l'allerta neve.

"La richiesta - si legge nella lettera inviata al Capo della Protezione Civile nazionale - e' motivata con la necessita' di garantire un regolare allestimento dei seggi e alla popolazione di esprimere la volonta' di voto, senza impedimenti derivanti dalle condizioni climatiche avverse, soprattutto nelle zone montane e collinari e in alcuni casi anche di pianura, come si sta prospettando, considerate le previsioni meteo di sabato e domenica".

In pratica la richiesta e' quella di attivare i benefici del Dpr 194/2001 che consente alla Regione di accedere alle risorse nazionali per rimborsare il lavoro di spargimento sale, spalatura ecc. e i costi di spostamento sostenuti dai volontari che dovessero, in caso di necessita', entrare in servizio per la neve e/o il ghiaccio.

afe/mau

[foto](#)

[audio](#)

[video](#)

albergatori non pagati molti rischiano il tracollo

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: 23/02/2013

Indietro

- *Teramo*

Albergatori non pagati molti rischiano il tracollo

Una delegazione di consiglieri comunali incontrerà Chiodi per sollecitare il saldo Dal Pd altre accuse all ex commissario: lasci stare le polemiche e si dia una mossa

LO SCONTRO

TERREMOTO»SFOLLATI ACCOLTI NEGLI HOTEL

La replica del presidente

«Le scuole e gli alberghi sarebbero già stati pagati se il Pd non avesse voluto dare ai Comuni e quindi al sindaco dell'Aquila Cialente i poteri, facendo fuori il presidente della Regione». Questa la risposta di Chiodi al Pd aquilano. «Dal 31 agosto» ricorda «non sono più commissario e la ricostruzione si è completamente bloccata. Era prevedibile, ma al Pd emblema della politica politicante interessava solo gestire la ricostruzione».

di Marina Marinucci wL AQUILA Albergatori sull orlo del fallimento a causa degli ormai annosi ritardi nel pagamento delle fatture relative all accoglienza dei terremotati. Una situazione drammatica per tanti operatori del settore, costretti ancora una volta a sollecitare lo sblocco dei fondi alla Regione per tamponare le gravissime difficoltà economiche causate da forzate anticipazioni, anche a mezzo di fidi bancari, per poter sostenere le spese quotidiane. Il presidente della Regione ed ex commissario per la ricostruzione Gianni Chiodi, dopo l intervento di Federalberghi e la denuncia del Pd aquilano, ha annunciato lo sblocco di 13 milioni e mezzo di euro che, però, potranno finire nelle tasche degli albergatori solo tra 5-6 settimane. Un attesa troppo lunga, tanto da spingere il consiglio comunale dell Aquila, o meglio i capigruppo, a chiedere un incontro urgente con Chiodi e il suo staff. L appuntamento è per lunedì alle 10.30 e sarà una commissione, formata da 4 consiglieri e dal presidente Carlo Benedetti, a incontrare Chiodi. Una delegazione di cui faranno parte anche i rappresentanti degli albergatori, alcuni dei quali presenti ieri alla poco affollata conferenza dei capigruppo. «È evidente» ha affermato Benedetti «che la situazione è ormai insostenibile e che numerose attività alberghiere rischiano di chiudere i battenti. A Chiodi andremo a chiedere di accelerare il più possibile i pagamenti. Le fatture vanno saldate subito, non tra 40 giorni. Bisognerà individuare una procedura veloce e sarà necessario trovare una via d uscita anche al problema del Durc, che molte aziende non hanno perché non in regola coi pagamenti del personale, senza il quale, però, è impossibile emettere fatture». Argomento, questo, sul quale si sono soffermati anche Enrico Verini (Fli), Emanuele Imprudente (L Aquila città aperta) e Pierluigi Mancini (Api), sollecitando una modifica normativa. Paolo Busilacchio e Ivo Paiola (gli albergatori presenti all incontro) hanno ribadito di non aver avuto negli ultimi mesi neppure un centesimo dei previsti acconti sugli arretrati. «Ormai siamo al tracollo». Sulla vicenda sono tornati anche i candidati del Pd, Giovanni Lolli e Stefania Pezzopane. «Chiodi, rispondendo alle sollecitazioni nostre e degli albergatori (che aspettano ancora gli arretrati del 2010), nell'ansia di sfilarsi dalle sue responsabilità, mette in fila delle fesserie. Dà la colpa a un provvedimento dicendo che è ispirato dal Pd : gli ricordiamo che la fine del commissariamento l'ha votata anche il suo partito e lui non ebbe niente da obiettare. Attribuisce la colpa dei ritardi al governo, ma i soldi sono stati erogati da tempo. Ma ora lasci stare le polemiche e si dia una mossa.Privo di risultati da rivendicare» concludono «Chiodi attacca e difende l'indifendibile. È la sua strategia, l'abbiamo vista anche sulla vicenda dei fondi per le scuole. Si tratta di macchie indelebili sul suo operato». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Nelle prossime ore pioggia e vento, possibile anche la neve sopra i 300 metri

CORRIERE DELL'UMBRIA -

Corriere dell'Umbria.it*"Nelle prossime ore pioggia e vento, possibile anche la neve sopra i 300 metri"*Data: **22/02/2013**[Indietro](#)[Home/Notizie/Cronaca](#)

Nelle prossime ore pioggia e vento, possibile anche la neve sopra i 300 metri

Sarà l'Umbria centro-settentrionale a essere interessata da precipitazioni nevose. Il Comune di Perugia ha già attivato la fase di preallarme

22/02/2013 14:04:14

Dalle prime ore di oggi e per le successive 24-36 ore, si prevedono per l'Umbria precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. E' quanto riporta l'avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso ieri dal Dipartimento della Protezione Civile.

Le precipitazioni risulteranno nevose sull'Umbria centro-settentrionale al di sopra dei 300-500 metri con apporti al suolo da deboli a localmente moderati. Il Comune di Perugia ha attivata la fase di preallarme, così come stabilito dal piano neve comunale per la stagione invernale 2012-2013.

(nessun commento)

Angelus e udienza «Romani non usate l'auto»**Corriere della Sera (Ed. Roma)**

""

Data: **22/02/2013**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - ROMA

sezione: Cronaca di Roma data: 22/02/2013 - pag: 5

Angelus e udienza «Romani non usate l'auto»

In arrivo 250 mila persone. Massima allerta

Dopo il test di domenica scorsa, arriva il difficile. Domenica ci sarà l'ultimo Angelus di Benedetto XVI, mercoledì 27 l'ultima udienza alla quale parteciperanno almeno 250 mila persone e, intorno al 10 marzo (ma la data non è ancora ufficiale) si aprirà il Conclave per eleggere il nuovo Pontefice. Eventi che, di nuovo metteranno a dura prova la città, la macchina organizzativa del Comune e i sistemi di sicurezza del Viminale. Ieri, al ministero dell'Interno, riunione operativa del «Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza», presieduto dal ministro Annamaria Cancellieri. L'indicazione è chiara: occorre «intensificare le attività di controllo e di vigilanza a tutti gli obiettivi sensibili, assicurando la presenza di personale delle forze di polizia nelle aree maggiormente interessate». E questo in seguito ad una «ampia analisi dello stato dell'ordine e della sicurezza del Paese anche in previsione dell'elevato afflusso di pellegrini per la conclusione del pontificato di Papa Benedetto XVI e l'elezione del nuovo Pontefice». Anche il Comune alza il livello di guardia. Un po' per domenica, dove si ripeterà quanto messo in campo per la settimana scorsa ma con qualche numero in più: mille gli uomini, 8 ambulanze anziché 5, due tende da campo del 118 invece di una, 300 volontari della Protezione civile al posto di 200. Ma, soprattutto, in vista di mercoledì, ultima udienza di Papa Ratzinger. Il giorno clou, per due motivi: è in mezzo alla settimana e si prevede l'arrivo di almeno 250 mila fedeli da tutte le parrocchie italiane, più la presenza di diverse autorità, nazionali e straniere. Per il questo, fa sapere il Campidoglio, «verrà messa in campo la stessa macchina organizzativa che ci fu per la beatificazione di Giovanni Paolo II», che era «tarata» su un milione di persone. Piazza San Pietro verrà divisa a settori, via della Conciliazione verrebbe chiusa all'altezza di via Traspontina, ma solo nel caso di un enorme afflusso di persone oppure se Benedetto XVI decidesse di uscire con la «Papamobile» fuori dal colonnato. Resterà aperto invece il lungotevere, anche se nelle prossime ore il sindaco Alemanno lancerà un appello ai romani: «Faremo di tutto per evitare i disagi, ma evitate di percorrere in macchina la zona intorno a San Pietro mercoledì mattina», il senso del messaggio. Per le televisioni, stabilita la piattaforma unica, concessa dal Comune alla sala stampa Vaticana. Intensificati, fin da oggi, i controlli anti-truffa dei vigili urbani a Borgo Pio e in tutta la zona. Anche Pietro Orlandi, fratello di Emanuela, lancia il suo appello: «A Benedetto XVI, perché nel suo ultimo Angelus ricordi mia sorella». E. Men. RIPRODUZIONE RISERVATA

Neve, la Protezione civile prolunga l'allerta / Foto

Neve, la Protezione civile prolunga l'allerta - Corriere di Bologna

Corriere della Sera.it (Bologna)

""

Data: **22/02/2013**

Indietro

Neve, la Protezione civile | Fotoprolunga l'allerta | Foto

Neve, la Protezione civile | [Foto](#)

prolunga l'allerta | [Foto](#)

Fino a lunedì su tutto il territorio regionale. A Bologna problemi alla circolazione nelle strade secondarie

Neve, la Protezione civile | [Foto](#)

prolunga l'allerta | [Foto](#)

Fino a lunedì su tutto il territorio regionale. A Bologna problemi alla circolazione nelle strade secondarie

BOLOGNA - La protezione civile dell'Emilia-Romagna ha attivato lo stato di attenzione per un allerta neve dalle 13 di domani alle 7 di lunedì su tutto il territorio regionale. Da domani a domenica le precipitazioni si intensificheranno, per poi attenuarsi dalla tardo pomeriggio. Accumuli di neve sono previsti non solo sui rilievi (30-50 cm), ma anche in pianura (10-20) e sulla fascia costiera (10). Durante la notte sarà possibile la formazione di ghiaccio.

Bologna sotto la neve

LA SITUAZIONE - La neve e «la scarsa viabilità delle strade secondarie» sta rallentando la raccolta differenziata, in particolare nelle zone collinari di Bologna, dove non tutto il rifiuto organico è stato ritirato. L'ondata di maltempo che sta interessando la città, infatti, «non permette di garantire la completa funzionalità di alcuni servizi relativi alla raccolta dei rifiuti», spiega Hera in una nota diffusa oggi.

Bologna sotto la neve

LA VIABILITA' - Il problema, precisa la multiutility, è causato dalla scarsa viabilità delle strade secondarie, tanto che, nella zona di Bologna servita dalla raccolta domiciliare, gli operatori non sono riusciti a completare il servizio. I disagi si sono verificati soprattutto nella zona collinare, dove la raccolta dell'organico verrà comunque recuperata nella giornata di lunedì. A parte questo, conclude Hera, «non si registrano altri ritardi o disagi di rilievo nei servizi»

Redazione online 22 febbraio 2013 © RIPRODUZIONE RISERVATA

*L'allerta neve resta alta Oggi il summit***Corriere di Bologna**

""

Data: **22/02/2013**

Indietro

CORRIERE DI BOLOGNA - BOLOGNA

sezione: Cronaca data: 22/02/2013 - pag: 7

L'allerta neve resta alta Oggi il summit

La neve terrà compagnia a Bologna fino a domenica. I fiocchi continueranno a cadere su tutta l'Emilia- Romagna centro-occidentale, e dunque anche sul capoluogo, fino a stasera, per poi attenuarsi in serata. La mattinata di domani sarà tranquilla, secondo l'Arpa, la neve scenderà solo sui rilievi appenninici, ma nel tardo pomeriggio tornerà a coprire Bologna fino alle prime ore di domenica mattina, anche se non è escluso che possa durare fino a domenica sera. Il Viminale intanto ha diramato una specifica direttiva ai prefetti «per superare eventuali difficoltà nell'affluenza ai seggi elettorali e garantire l'esercizio di voto». Il Ministero dell'Interno ha esortato a «predisporre ogni utile iniziativa, anche il coinvolgimento di altri enti e amministrazioni interessate, attivando tutte le strutture operative e i comitati per la viabilità». Da Roma la raccomandazione è di «massima attenzione» Per oggi è previsto l'incontro tra Comune di Bologna e Protezione civile.

Spunta geyser' dal terreno

Spunta 'geyser' dal terreno | estense.com Ferrara

Estense.com

""

Data: 22/02/2013

Indietro

22 febbraio 2013, 17:03 806 visite

Spunta 'geyser' dal terreno

Il fenomeno ad Ambrogio. Sul posto anche l'Ingv. L'ipotesi più probabile è una fuoriuscita da un vecchio condotto di metano

Ambrogio. Per gli abitanti della zona è ormai “il geyser” di via Salmastri. In un fondo privato, appena fuori dell'abitato di Ambrogio, nel Copparese, è spuntato da alcuni giorni un getto di acqua calda. I primi timori vertevano sul fatto che potesse essere una sorta di spia naturale per eventuali eventi sismici. Dopo una serie di analisi però l'allarme sembra essere rientrato e l'ipotesi più plausibile al momento è quella di una ingente fuoriuscita di metano. Del fenomeno si sta occupando da giorni l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia che ha già compiuto dei sopralluoghi per studiare il fenomeno.

“Si tratta di una fuoriuscita di fluidi, un mix di acque saline calde con bassa conducibilità elettrica e molto metano”. Questa la prima diagnosi che ne fa Fedora Quattrocchi, dirigente di ricerca dell'Ingv, responsabile unità geochimica fluidi, stoccaggio geologico e geotermia. La ricercatrice si trova sul posto per monitorare ancora una volta il 'geyser'. “Non si tratta di un pozzo – avverte Quattrocchi –, ma di una frattura nel terreno che si è manifestata il 19 febbraio”. La ricercatrice ammette che “la zona è interessante” perché è sede di faglie sismo genetiche che si trovano a ridosso della 'dorsale' dell'Emilia, “in un tratto del corridoio dove non si registrano terremoti negli ultimi anni; l'ultimo in ordine di tempo risale al 1956, con magnitudo 4.8/4.9”.

L'equipe dell'Ingv sta indagando sul fenomeno in collaborazione con l'Università di Ferrara, “perché potrebbe essere collegabile a una possibile evoluzione sismo genetica”. La ricercatrice vuole evitare però inutili allarmismi: “il mio gruppo si occupa di studiare questi effetti sul terreno perché spesso possono essere connessi con un'evoluzione del campo di stress di sismogenicità”. In parole povere, eventi come quello di Ambrogio spesso presagiscono futuri terremoti, ma “anche se in letteratura ci sono molti precedenti di questo tipo, la casistica è molto complessa e previsioni è impossibile farne”. Insomma, “non possiamo escludere terremoti ma non li possiamo prevedere: il sintomo è importante ma non significa da solo una correlazione diretta con un sisma”.

Nella zona si è verificata anche una anomala moria di pesci, segnalata giovedì sera alle 23. Non solo, nei mesi scorsi – a quanto si apprende – identico fenomeno è avvenuto nel portuense, tra Portomaggiore e Consandolo. Anche in quell'occasione dal suolo è fuoriuscito un getto di acqua calda salina. Questo nei mesi di settembre e ottobre. “È da circa un paio di anni aggiunge Quattrocchi – che si registra in queste zone, come quella del Copparese, la presenza di acque più saline che in passato. Vogliamo capire il perché”. Nel sottosuolo della zona anni fa vennero scoperti pozzi di metano dai quali alcuni residenti si approvvigionavano per uso domestico. Il fatto che nel sottosuolo si trovi tale sostanza “non è quindi un mistero”.

Dall'assessorato alla protezione civile della Provincia di Ferrara era arrivata una prima conferma. “Stiamo monitorando la situazione – rivela l'assessore Stefano Calderoni –; al momento l'unica certezza è che si tratta di una sorta di fontanazzo con acqua calda a bassa conducibilità elettrica, tipica delle falde profonde”.

Tutto questo fino a metà pomeriggio di oggi. Poi arriva la nuova notizia, certamente più tranquillizzante. La Provincia fa

Spunta geyser' dal terreno

sapere che la segnalazione del fenomeno è arrivata anche all'Unmig di Bologna (l'Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse collegato al Ministero dello sviluppo economico), che ha incaricato la ditta Grillanda di Ro Ferrarese di controllare se si tratta di una fuoriuscita di metano da un vecchio gasdotto. La zona è vicinissima infatti al “Pozzo Ambrogio 7”, attivo fino agli anni '70. “L'ipotesi più probabile a questo punto – interviene nuovamente in seconda battuta Calderoni – è che l'usura abbia danneggiato la vecchia conduttura che potrebbe aver ceduto e provocato questa fuoriuscita. Un episodio a questo punto non collegabile a quello di Portomaggiore e Consandolo”.

Le indagini a ogni modo continueranno anche domani. In via precauzionale la Provincia ha fatto recintare l'area e installare sul posto un cartello di divieto di utilizzo di fiamme libere.

Attivata la fase di attenzione: previsione di neve e ghiaccio

| estense.com Ferrara

Estense.com

"Attivata la fase di attenzione: previsione di neve e ghiaccio"

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

22 febbraio 2013, 16:50 457 visite

Attivata la fase di attenzione: previsione di neve e ghiaccio

Avviso di allerta meteo della Protezione civile dalle 13 di domani alle 7 di lunedì 25 febbraio

La Protezione Civile Regionale ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteo avverse con attivazione della Fase di attenzione per neve e stato del mare della validità di 42 ore, dalle ore 13 di sabato 23 febbraio alle 7 di lunedì 25 febbraio. Sono previste precipitazioni nevose (10-20 cm.) e possibilità di ghiaccio nelle ore notturne.

Da domani pomeriggio e fino a domenica mattina si prevede infatti l'intensificazione delle precipitazioni nevose che, a iniziare dai rilievi, interesseranno l'intero territorio regionale. Nella nostra provincia i fenomeni saranno in esaurimento già dal pomeriggio di domenica 24 febbraio. Gli accumuli previsti sono fino a 10 centimetri e durante le ore notturne sarà possibile la formazione di ghiaccio.

Oltre che per la neve la fase di attenzione riguarda anche lo stato del mare, che si prevede agitato al largo e molto mosso sotto costa, con possibili ingressioni marine durante la notte fra sabato e domenica. L'altezza dell'onda in mare aperto è stimata tra 2,5 a 4 m (mare agitato). Dalla tarda serata di sabato e fino alle prime ore di domenica, sotto costa, si prevede l'effetto combinato dell'altezza dell'onda (stimata tra i 2 e i 2,5 m) e del livello del mare (stimato intorno a 0,8 m). Tale effetto potrà determinare mareggiate con possibili fenomeni di erosione sulla costa, locali ingressioni e interessamento degli stabilimenti balneari. L'effetto sarà risentito sulla fascia costiera in diminuzione da nord (comuni costieri ferraresi) verso sud fino all'annullamento dell'effetto nel territorio riminese.

Maltempo e neve previsti anche nel fine settimana

| estense.com Ferrara

Estense.com

"Maltempo e neve previsti anche nel fine settimana"

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

22 febbraio 2013, 15:51 153 visite

Maltempo e neve previsti anche nel fine settimana

Avviso di condizioni meteo avverse della Protezione civile. Si prevede neve anche domani

Prosegue l'attività di operatori e tecnici comunali nell'ambito del Piano Neve. Come riferisce un comunicato del Comune, la situazione della viabilità e le condizioni climatiche sono continuamente monitorate al fine di impiegare ulteriormente, se necessario, i mezzi in dotazione fra spargisale e spartineve.

La centrale operativa aggiunge il comunicato è stata aperta per tutta la nottata appena trascorsa e i mezzi sono stati immediatamente attivati, distribuendosi sulla rete stradale a mezz'ora dell'avvio delle precipitazioni nevose.

Questa mattina nel territorio comunale sono state utilizzate circa 180 tonnellate di sale già dalle ore 6, con un rallentamento operativo nella fascia di maggior traffico veicolare, per poi completare l'opera di salatura dopo le 9. Grande attenzione è rivolta alle previsioni meteo che al momento indicano sia pioggia sia possibili precipitazioni nevose anche nella giornata di sabato 23 febbraio. Un nuovo incontro è fissato oggi in Prefettura alle 17 con amministratori, tecnici e forze dell'ordine per un aggiornamento operativo.

Rossi: "Pronti e operativi per l'emergenza"

Rossi: Pronti e operativi per l'emergenza | estense.com Ferrara

Estense.com

""

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

22 febbraio 2013, 11:20 149 visite

Rossi: Pronti e operativi per l'emergenza

Dalla centrale operativa i tecnici comunali seguono in tempo reale i percorsi degli spazzaneve

Sembra non abbia causato particolari disagi l'emergenza neve nel copparese, dove tutti i dieci mezzi spazzaneve del Comune sono operativi dalle 8 di questa mattina e i volontari della Protezione Civile aiutano nelle zone più sensibili.

Come notate le previsioni hanno azzeccato sia i tempi che le tipologie di precipitazioni nevose - ha scritto attorno alle 10 il sindaco Nicola Rossi sulla sua pagina Facebook -. Siamo pronti e operativi nell'affrontare i disagi provocati. Rinnovo l'invito alla prudenza e alla collaborazione.

Nel frattempo dalla centrale operativa del Comune i tecnici continuano a monitorare la situazione, grazie anche al sistema georeferenziato che da quest'anno è montato su tutti i mezzi, che permette di comunicare l'amministrazione e rilevare in tempo reale la effettiva situazione dello spazzamento neve e avere un report del lavoro effettuato e del numero di passaggi compiuti.

L'c

il voto speciale della bassa terremotata

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: 23/02/2013

Indietro

- *Provincia*

Il voto speciale della Bassa terremotata

Primo termometro elettorale dopo il sisma e le polemiche sulla mancata candidatura del Pd di un cittadino del cratere
Distretto

Richetti a Fiorano trionfo annunciato

Per il distretto ceramico, la prima importante variabile sarà rappresentata dal Movimento 5 Stelle, che farà la sua prima comparsa nelle urne cittadine. Il peso che i grillini assumeranno in questa tornata andrà tenuto presente nelle imminenti campagne elettorali amministrative (si vota nel 2014). Per i partiti tradizionali, né a sinistra né a destra le politiche saranno indifferenti: Fiorano va verso un trionfo annunciato, perché il concittadino Matteo Richetti ha più che buone probabilità di sedere in parlamento. Negli altri Comuni, il risultato del Pd sarà oggetto di riflessione comunque: andasse bene, l'ampia componente renziana presente in tutte le città rimarrebbe ai margini, andasse male invece potrebbe tornare a far la voce grossa nelle segreterie. La situazione atipica è quella di Sassuolo, dove la maggioranza di centro-destra ha già perso un po' di pezzi: tre leghisti passati al gruppo misto, un assessore confluito in Fli. Un risultato negativo di Lega e Pdl potrebbe aggravare le divisioni e sicuramente sarebbe colto al balzo dall'opposizione.

Sotto la neve che continua a scendere ininterrotta i cittadini dell'Appennino potrebbero trovare, da lunedì sera, tante sorprese rispetto alle politiche del 2008. Sono infatti molte le incognite che pesano sull'esito del voto: nuovi partiti e movimenti che si affacciano nel panorama politico dell'Appennino e, in ambito centrodestra, le vicissitudini della Lega Nord a livello locale che quasi certamente avranno il loro peso sull'esito delle elezioni. Nel 2008 il Carroccio fece il pieno di consensi in tutti i Comuni della montagna, con punte record del 29,4 % a Fiumalbo e del 13,9% a Fanano. In entrambi i Comuni simpatizzanti ed elettori non hanno mandato giù le epurazioni, le liti fra reggenti del partito e l'ormai celebre caso delle tessere richieste a Nazione Emilia e non accolte dalla direzione provinciale di Modena. Ma dove finiranno, se così dovesse essere, i tanti consensi del 2008? Gabriele Nizzi, ex militante della Lega, ha una sua teoria. "Molti elettori leghisti di Fiumalbo e di altri paesi della montagna hanno votato alle primarie del Pd per Renzi-spiega- e dunque credo che ci sarà chi confermerà il voto al Pd sperando nell'elezione di Ricchetti. E poi qualche voto potrebbe andare all' Udc e soprattutto a Grillo". Proprio il movimento 5 stelle dovrebbe fare il pieno di consensi, con dichiarazioni di voto che fanno propendere per un boom tra gli under 25. Molto difficile la previsione sulla lista Monti. A Pavullo, nei giorni scorsi, Enzo Raisi di Fli ha presentato i candidati e alcune proposte specifiche per l'Appennino. Anche il Pdl, come la Lega, potrebbe pagare le liti interne. Il Pd si presenta invece con un pacchetto di proposte specifiche, formulate dal gruppo regionale, per il sostegno dell'Appennino. Nel 2008 il Pd aveva perso consensi nelle roccaforti storiche come Pavullo e non solo, attestandosi nel capoluogo del Frignano al 37,6%, a Fanano al 39,2% e al 37,9% a Lama Mocogno. Francesco Seghedoni

Sarà inevitabilmente un voto dal duplice valore quello che i cittadini della Bassa terremotata andranno ad esprimere. In tanti, in questi mesi, hanno più volte minacciato di voler dimostrare il proprio disagio attraverso l'urna e allora il quesito indiretto è chiaro: il Pd, monopolista nell'Area Nord, ha amministrato bene oppure uscirà ridimensionato? Certo, la Bassa resta un caposaldo del partitino e non sarà neppure la decisione (annunciata e poi bocciata) di non candidare alcun esponente residente nel cratere a cambiare troppo gli equilibri. Però qualcosa di innovativo potrebbe anche concretizzarsi a partire dall'alleato Sel che potrebbe attrarre parte dell'associazionismo culturale grazie alla presenza dell'assessore sanfeliciano Bondioli. Detto del Pd bisognerà verificare la tenuta del Pdl, costretta tra il traino garantito dalle promesse berlusconiane e la presenza di Carlo Giovanardi, che da queste parti non è troppo amato per il controverso sostegno sempre garantito allo stoccaggio del gas di Rivara. Deposito che invece è stato a lungo il motore di propulsione di Raimondo Soragni (il più votato alle ultime regionali per l'Udc), quarto nella lista Monti al Senato. Ma proprio Monti, ormai visto come gabelliere e non più come salvatore della Patria, potrebbe pagare a caro prezzo l'intransigenza

il voto speciale della bassa terremotata

economica dimostrata ai terremotati con l'obbligo di pagare le tasse fin da dicembre. Dell'antagonismo al Professore potrebbe avvantaggiarsi la Lega, che nonostante una campagna elettorale in sordina, può mettere in campo l'opposizione al governo dei tecnici. E se la lista Ingroia potrà contare sugli aficionados, magari ingrossati dall'immenso lavoro fatto dai gruppi autogestiti durante l'emergenza, la grande curiosità resta ovviamente legata al movimento 5 Stelle. E non solo perché l'unico eletto della Bassa alla Camera sarà quasi certamente il giovanissimo Vittorio Ferraresi, ma anche perché il vento del cambiamento ormai ha travolto la vecchia logica partitica. E infine c'è Giannino, visto da molti imprenditori e piccoli commercianti come un punto di riferimento autorevole, economicamente parlando. Ma quanto incideranno gli ultimi scandali sul suo conto? Francesco Dondi

i tre movimenti tra sisma, fisco e burocrazia

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: 23/02/2013

Indietro

RETE IMPRESE MODENA

I tre movimenti tra sisma, fisco e burocrazia

Le liste di Giannino, Grillo e Ingroia inscenano un dibattito che convince gli imprenditori di Daniele Gianfreda Secondo incontro - organizzato da Rete Impresa Italia Modena - con i candidati alle elezioni politiche del 24 e 25 febbraio. La serata si è tenuta giovedì alla Sala Panini della Camera di Commercio. A confrontarsi con gli imprenditori modenesi c'erano Christian Pellacani (Fare per fermare il declino), Roberto Pelosi (Movimento 5 stelle) e Sergio Pederzini (Rivoluzione Civile). Assenti i moderatori (c'erano invece al primo incontro lunedì). Dopo una introduzione del presidente di rete Imprese Modena Carlo Galassi, i candidati si sono presentati con proposte concrete, maneggiando con estrema facilità il vocabolario del mondo dell'impresa. La convergenza di idee che accomunava i tre ospiti ha impedito episodi di scontro, frequenti invece nella serata precedente. Tema caldo: la ricerca di risorse da investire nel recupero delle imprese. Pellacani fa leva sulla diminuzione della pressione fiscale di 5 punti accompagnata da un inevitabile riduzione della spesa pubblica di almeno 6. A sostegno delle imprese della Bassa colpite dal terremoto, si pronuncia in modo chiaro: «Una volta raggiunti questi due obiettivi, è importante promuovere un'ulteriore agevolazione fiscale alle imprese danneggiate dal sisma». Pederzini, invece, va giù pesante sulla burocrazia, considerata «eccessiva e soffocante»; auspica ad un maggior rigore dei controlli sul come vengano destinati gli aiuti alle imprese della bassa e punta al coinvolgimento quasi totale delle aziende presenti sul territorio per la fase della ricostruzione. Per quel che riguarda il terremoto, non usa mezzi termini: «Per la prima volta abbiamo assistito ad una disparità di trattamento tra vittime di calamità: gli abitanti della Bassa sono stati trattati da veri e propri terremotati di serie B». Inevitabile, anche da parte sua, la critica nei confronti di un sistema tributario ormai insostenibile. A chi gli chiede come possano gli imprenditori e la frangia di sinistra radicale di Rivoluzione Civile rapportarsi in modo costruttivo, risponde: «Questa formazione conta sull'apporto di un partito fortemente liberale come l'Idv che attenua la componente ex comunista dalla parte della quale afferma c'è stata una presa di coscienza ed una moderazione dei toni». La serata è stata un banco di prova per il Movimento 5 Stelle: Pelosi è riuscito ad instaurare un dialogo con il mondo dell'imprenditoriale, vincendo la diffidenza di quest'ultimo, attraverso proposte semplici ma efficaci e smentendo il carattere tipicamente disfattista spesso attribuito alla sua formazione politica. Per il grillino «le spese inutili vanno tagliate in modo chirurgico, analizzando con precisione le situazioni di spreco e non lineare come spesso viene fatto nel caso in cui si annuncino, ad esempio, tagli alla sanità e alla scuola». Una parola anche per le grandi opere, ritenute inutili: «L'Italia ha bisogno di investire in progetti che nel giro di pochi anni abbiano un ritorno economico immediato». A sorpresa l'intervento di Zucchoni, della lista Grande Sud-Mpa, che ha approfittato dello spazio concessogli per analizzare il fenomeno dell'anti-politica in Italia. Soddisfazione da parte del pubblico che pure non ha mai sentito la necessità di controbattere o criticare i candidati, chiudendo la con applausi spontanei.

cataratte, sisma blocca operazioni

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: **23/02/2013**

Indietro

- *Cronaca*

Cataratte, sisma blocca operazioni

L assessore Maletti: «Difficoltà dopo il terremoto: 6100 attese, 3mila interventi»

Il terremoto frena le operazioni alla cataratta. Causa sisma, Ausl e Policlinico hanno registrato notevoli difficoltà organizzative e non è stato possibile rispettare il piano di riorganizzazione predisposto per il 2012 che avrebbe permesso un incremento di circa 1000 interventi chirurgici di cataratta l'anno a livello provinciale. Lo ha detto l'assessore Francesca Maletti in Consiglio comunale rispondendo all'interrogazione di Francesco Rocco (Pd) sui tempi di attesa per operazione chirurgica contro la cataratta senile. Il consigliere ha precisato di avere ricevuto segnalazioni da alcuni cittadini dell'allungamento dei tempi e del sempre più frequente invio a cliniche oculistiche convenzionate o fuori città e ha chiesto i motivi di tali ritardi, «a quanto ammontano le persone in lista di attesa, se si è a conoscenza del grado di priorità della loro richiesta e quali provvedimenti è possibile adottare per ridurre i tempi». A inizio novembre le persone in attesa di intervento di cataratta in Provincia erano circa 6.100, tra coloro che attendevano di effettuare la visita pre-intervento e coloro che, avendola fatta, attendevano la chiamata per l'intervento. «L'attività svolta in Provincia è di circa 3000 cataratte/annue ha spiegato l'assessore Maletti e il piano di riprogrammazione volto a riallineare offerta e domanda prevedeva un aumento di circa il 30%. Tale incremento non si è verificato perché il sisma ha reso necessaria la riorganizzazione di tutta la rete ospedaliera con priorità per interventi urgenti e in elezione che, per la tipologia del paziente e il rischio di aggravamento, non potevano essere dilazionati. In questi mesi, infatti ha continuato Maletti le strutture dell'area Centro Modena e Castelfranco e dell'area Sud Pedemontana e Montana sono state chiamate a erogare maggiori prestazioni per i cittadini dell'area Nord e questo ha causato oggettivi prolungamenti delle liste d'attesa. E quindi stato possibile solamente mantenere l'offerta di interventi per cataratta senile del 2011». Nel dettaglio, da gennaio a novembre 2012 il Policlinico ha eseguito 1351 interventi di cataratta, e l'ospedale privato accreditato Hesperia Hospital oltre 250 prestazioni. L'Ausl sta lavorando per superare questa situazione. In particolare, è in corso la riattivazione delle strutture di Carpi e Mirandola, il potenziamento delle sale operatorie e la riorganizzazione del reparto di Oculistica di Carpi, e la richiesta di un maggiore impegno del Nuovo ospedale di Sassuolo nel soddisfare i bisogni dell'area Sud.

troppe opere "provvisorie" stravolgono il territorio

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: **23/02/2013**

[Indietro](#)

TERREMOTO / 2

«Troppe opere provvisorie stravolgono il territorio»

L'emergenza terremoto sta trasformando i paesi con opere presentate come provvisorie ma sono nella sostanza definitive. Così si è consentita una deroga alle procedure più rigorose di utilizzo del suolo che sta scatenando perplessità e preoccupazioni per il tipo di ricostruzione in atto. SERVIZIO A PAG. 2

SEGUE A PAGINA 2

neve, strade pulite ma resta l'emergenza

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena, La

""

Data: 23/02/2013

Indietro

- Cronaca

Neve, strade pulite ma resta l'emergenza

Solo alcuni rallentamenti per mezzi in panne, controlli dei vigili su pneumatici e catene. Oggi nuova ondata di maltempo di Davide Berti La nevicata c'è stata, insistente e rapida nelle prime ore del mattino. E questa volta il piano neve ha funzionato. Le strade erano per la maggior parte completamente percorribili senza troppi rallentamenti. Il traffico non ha subito rallentamenti significativi se non in condizioni particolari, come sulla via Vignolese, per l'intraversamento di un camion o per macchine in panne come è successo sul ponte dell'uscita 11 della tangenziale Mistral, sul cavalcavia di via Nonantolana o sulla Nazionale per Carpi per una macchina uscita di strada tra Lesignana e Ganaceto. Alle 8,30 pattuglie della municipale sono intervenute al ponte Passo dell'Uccellino per monitorare il traffico che era rallentato a causa del malfunzionamento del semaforo. In via Buon Pastore un albero, a causa della neve, si è piegato pericolosamente sulla linea area dei filobus. Sul posto sono intervenuti tecnici del Comune. Come fuori programma, poco dopo le 8, per le pattuglie di via Galilei l'incendio di un'autovettura alimentata a Gpl nella piazzola di un distributore in via Emilia Ovest. Sul posto anche i Vigili del Fuoco. La Municipale ha poi attivato due servizi: all'uscita del casello Modena nord sono stati controllati gli pneumatici degli automezzi pesanti, fermando quelli non in regola con l'ordinanza del sindaco. Pattuglie in varie strade della città stanno verificando se le auto in transito montano pneumatici da neve: gli inadempienti saranno sanzionati. Ieri cinque pattuglie avevano svolto lo stesso servizio, nel corso dei controlli sono stati fermati 55 automobilisti con pneumatici inadatti. Non sono state elevate sanzioni perché le strade non erano ancora innevate. Le precipitazioni di neve quotidiana proseguiranno, a fasi alternate, fino a domani. «Poco contano in queste condizioni avverte l'esperto Luca Lombroso - i dettagli che, anzi, possono trarre in inganno, inducendo a sottovalutare le fasi di attenuazione o le fisiologiche fluttuazioni di mezzo grado che rendono la neve, in pianura, più o meno soffice o bagnata. All'interno di queste fluttuazioni però è ben chiaro che dobbiamo essere pronti ad una probabile copiosa nevicata diffusa fra il pomeriggio di oggi e la mattina di domani. Nessun dubbio per la neve in Appennino, ma pochi anche per la pianura emiliana». Dopo questa scorpacciata di neve, gli effetti di Thomas, questo il nome del ciclone tirrenico nevoso, dovrebbero terminare in pianura, anche se potremmo avere ancora qualche strascico di precipitazioni nevose in Appennino fino a martedì. Le temperature - sempre secondo gli esperti dell'Osservatorio Geofisico universitario di Modena - sono solo poco sotto alle medie stagionali per quanto riguarda le minime. @dvdberti ©RIPRODUZIONE RISERVATA

l'c

quasi 2 milioni per aiutare il credito alle imprese

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: **23/02/2013**

Indietro

CAMERA DI COMMERCIO

Quasi 2 milioni per aiutare il credito alle imprese

REGGIO La Camera di Commercio alza la quota degli investimenti riservati all'innovazione per la competitività delle imprese, destinando a questo capitolo quasi un quinto degli interventi economici previsti dal bilancio 2013. Su 5.103.000 euro complessivi, proprio le azioni per rafforzare la competitività del tessuto imprenditoriale reggiano assorbono infatti 1 milione di euro, 100.000 in più rispetto al 2012 e 600.000 in più sul 2011. «La prima voce dei nostri investimenti - spiega il presidente della Camera di Commercio, Enrico Bini - è tuttora rappresentata dagli interventi per favorire l'accesso al credito da parte delle imprese, con 1.250.000 euro che vanno ad aggiungersi all'anticipazione di 500.000 euro effettuata a seguito del terremoto del 2012 del bilancio. Una scelta - spiega Bini - dettata da una vera e propria emergenza finanziaria che riguarda sia la liquidità delle aziende che le risorse destinabili agli investimenti, alla quale però si accompagna, con cifre in costante crescita, una più incisiva azione sui fattori ai quali si può legare una ripresa che faccia leva su quell'innovazione (di processo, di prodotto, di reti commerciali, di mercati) senza la quale è improbabile uno stabile ritorno alla crescita». «Nonostante la pesante situazione che continua a caratterizzare l'economia reggiana si rifletta in modo rilevante anche sul bilancio della Camera di Commercio - prosegue Bini - il Consiglio camerale ha deciso di mantenere sostanzialmente invariato l'impegno finanziario a favore del tessuto imprenditoriale reggiano, mettendo a disposizione sostegni di carattere straordinario (in parte anticipati con le operazioni legate al terremoto) che consentiranno di intervenire non solo su credito e competitività, ma anche su altri fattori decisivi per la nostra economia». Proprio in quest'ambito, spiccano allora le risorse destinate all'internazionalizzazione, pari a 1.200.000 euro (una conferma rispetto al 2012), quelle legate alle azioni per lo sviluppo del territorio (promozione dell'economia locale, valorizzazione dei prodotti e delle risorse turistiche, marketing territoriale), pari anch'esse a 1.200.000 euro, e i fondi per la promozione della conoscenza finalizzata allo sviluppo d'impresa, con 350.000 euro. Altri investimenti riguardano poi la trasparenza delle relazioni tra imprese e imprese e cittadini (50.000 euro) e i sostegni per il ricorso alla conciliazione come strumento alternativo alla giustizia ordinaria (53.000 euro).

la sede di "ricostruireggiolo"

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: **23/02/2013**

Indietro

- *Provincia*

La sede di RicostruireREggiolo

Il centro di coordinamento in via Matteotti per consulenze ai terremotati

REGGIOLO E stato aperto in via Matteotti, al numero 110/D, il nuovo punto di coordinamento denominato

RicostruiREggiolo . Il progetto è nato dall'iniziativa di alcune cooperative reggiane tra cui Confcooperative, Banca Reggiana, Tecton e il Consorzio Lavori e Servizi. Il servizio è dedicato a tutti coloro che hanno subito ingenti danni e pesanti disagi provocati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 per aiutarli, con spirito di solidarietà, ad affrontare tutti i problemi: da quelli finanziari, burocratici, tecnici fino a quelli costruttivi legati alla messa in sicurezza, al ripristino o ricostruzione di abitazioni civili e strutture industriali e commerciali. «Partendo dal diritto all'ottenimento di contributi pubblici ha spiegato la responsabile Rossana Como che possono ora coprire sino al 100% dei danni subiti, le realtà che hanno dato vita a RicostruiREggiolo assicurano servizi e consulenze in grado di effettuare, in toto o anche solo parzialmente, tutte le fasi che vanno dalla compilazione delle domande fino all'esecuzione dei lavori. A cittadini ed imprese non è richiesta alcuna anticipazione di somme per riparazioni, ripristini o ricostruzioni. I costi, infatti, saranno garantiti direttamente, per la quota prevista dalle normative in vigore, dal contributo pubblico. Saremo lieti - ha concluso Rossana Como - di collaborare con professionisti e tecnici di fiducia individuati da cittadini e imprese reggiolesi, limitando le forme di assistenza e le prestazioni a quelle di volta in volta richieste, e principalmente alla ristrutturazione o ricostruzione». (m.p.)

Allerta maltempo, dalla Prefettura di Perugia avvisi anche via sms

| Giornale dell'Umbria

Giornale dell'Umbria.it

"Allerta maltempo, dalla Prefettura di Perugia avvisi anche via sms"

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

Allerta maltempo, dalla Prefettura di Perugia avvisi anche via sms -->

Cronaca

Allerta maltempo, dalla Prefettura di Perugia avvisi anche via sms

Il messaggio su cellulare avviserà primi fra tutti i sindaci, le strutture regionali e provinciali competenti, la Camera di commercio e l'Assindustria.

Intanto Palazzo dei Priori ha emesso lo stato di pre-allerta. In arrivo temporali e neve sopra i 300-500 metri

Articolo |

Ven, 22/02/2013 - 11:53

Il messaggio su cellulare avviserà primi fra tutti i sindaci, le strutture regionali e provinciali competenti, la Camera di commercio e l'Assindustria.

Intanto Palazzo dei Priori ha emesso lo stato di pre-allerta. In arrivo temporali e neve sopra i 300-500 metri

Operativo il nuovo sistema di allerta maltempo, tramite sms, avviato a Perugia dal prefetto, Vincenzo Cardellicchio. Il nuovo sistema - rende noto la Prefettura - è stato testato giovedì pomeriggio: alle 17.33, infatti, un sms ha informato che il Dipartimento della Protezione civile aveva diramato un "avviso di condizioni meteo avverse" per il previsto peggioramento delle condizioni atmosferiche a partire dalle prime ore di oggi.

La novità - spiega ancora la Prefettura - riguarda la trasmissione ai Comuni (ed alle altre componenti locali del sistema integrato di Protezione civile) degli avvisi di criticità meteorologica emessi dal Dipartimento Prociv presso la Presidenza del Consiglio.

Grazie a questo nuovo strumento di comunicazione è possibile allertare immediatamente tutti i soggetti della rete di protezione civile chiamati a valutare fin da subito le iniziative necessarie a garantire la sicurezza di persone e cose, prevenendo, nei limiti del possibile, eventuali rischi per la popolazione.

In caso di allerta l'sms della Prefettura avviserà primi fra tutti i sindaci, le strutture regionali e provinciali competenti, la Camera di commercio e l'Assindustria per le categorie di riferimento e, in prospettiva, anche le altre associazioni di categoria che vorranno essere coinvolte nella nuova procedura.

"La tecnologia ci è amica - sottolinea il prefetto Cardellicchio - e ci permette di semplificare le procedure e di renderle più snelle, efficaci e funzionali. L'sms è un modo semplice e moderno per eliminare inutili tempi morti e garantire la massima prontezza e tempestività delle strutture locali di protezione civile e, quando necessario, nel loro dispiegamento di forze".

A Perugia. Intanto nel capoluogo umbro è stata attivata dal Comune la fase di preallarme, così come stabilito dal piano neve. La decisione sulla base dell'avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso Dipartimento della Protezione civile. Dalle prime ore di oggi e per le successive 24/36 ore, si prevedono infatti per l'Umbria precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Le precipitazioni risulteranno nevose sull'Umbria centro-settentrionale al di sopra dei 300-500 metri, con apporti al suolo da deboli a localmente moderati.

Edilizia scolastica, dalla Regione 1 milione e 400mila euro contro i rischi sismici

| Giornale dell'Umbria

Giornale dell'Umbria.it

"Edilizia scolastica, dalla Regione 1 milione e 400mila euro contro i rischi sismici"

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

Edilizia scolastica, dalla Regione 1 milione e 400mila euro contro i rischi sismici -->

Cronaca

Edilizia scolastica, dalla Regione 1 milione e 400mila euro contro i rischi sismici

Finanziati quattro interventi di ristrutturazione e manutenzione presentati dalla Provincia di Terni e dai Comuni di Magione, Città di Castello e Vallo di Nera

Articolo |

Ven, 22/02/2013 - 14:47

Il rischio terremoto in Umbria è sempre in agguato. Quindi, rendere le strutture e, soprattutto le scuole, il più sicure possibile è una priorità.

Proprio per affrontare nel modo migliore il problema la Giunta regionale, su proposta dell'assessorato all'istruzione, Carla Casciari, ha stanziato 1 milione e 400mila euro, nell'ambito del Programma straordinario di interventi strutturali di riduzione del rischio sismico nelle scuole pubbliche.

I finanziamenti serviranno a realizzare lavori di particolare urgenza in edifici scolastici di proprietà degli enti locali. Delle 29 richieste di finanziamento arrivate in Regione, per un importo complessivo di lavori pari a circa 8 milioni di euro - riferisce un comunicato della Regione - sono stati finanziati quattro interventi presentati dalla Provincia di Terni e dai Comuni di Magione, Città di Castello e Vallo di Nera.

Rischio sismico, premio di laurea in ricordo dei ragazzi de L'Aquila

- Attualità - Attualità` - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

Giornale della Protezione Civile, Il

"Rischio sismico, premio di laurea in ricordo dei ragazzi de L'Aquila"

Data: **22/02/2013**

Indietro

Rischio sismico, premio di laurea in ricordo dei ragazzi de L'Aquila

Il concorso, ideato dall'Associazione Vittime Universitarie Sisma, dal Consiglio Nazionale dei Geologi e dalla Fondazione Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi, prevede un premio di 3.000 €

Venerdì 22 Febbraio 2013 - Attualità -

Un premio destinato ad un giovane laureato che abbia discusso una tesi sperimentale nell'ambito: "Terremoti, pericolosità sismica del territorio e riduzione del rischio sismico". E' quanto ideato dall'Associazione Vittime Universitarie Sisma (AVUS), dal Consiglio Nazionale dei Geologi e dalla Fondazione Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi, che in questo modo intendono ricordare gli studenti che persero la vita nel terremoto del 6 Aprile del 2009.

Il premio consiste in un assegno del valore di 3.000 €, raccolti grazie al ricavato derivante dalla vendita del libro "Macerie dentro e fuori", pubblicato dall'AVUS insieme al giornalista Umberto Braccili inviato della RAI in Abruzzo. Il libro parla della vita, delle passioni e delle aspirazioni di Nicola Bianchi, Daniela Bortoletti, Martina Benedetta Di Battista, Gabriele Di Silvestre, Carmelina Iovine, Ivana Lannutti, Maurizio Natale, Sara Persichetti, Michele Strazzella, Enza Terzini, Maria Urbano e Roberta Zavarella, che in quella tragica notte hanno infranto ogni loro sogno nelle macerie dei palazzi crollatigli addosso.

Il regolamento e la modulistica necessaria per la partecipazione del premio di laurea "AVUS 6 Aprile 2009" - questo il nome del concorso - sono scaricabili dal sito www.cngeologi.it. Il termine ultimo per la partecipazione è fissato alla data del 15 dicembre 2013.

Potranno partecipare giovani laureati che abbiano discusso una tesi di laurea in Scienze Geologiche, di livello specialistica/magistrale nelle Classi 86/S (Scienze Geologiche), 85/S (Scienze geofisiche), LM74 (Scienze e Tecnologie geologiche) e LM79 (Scienze Geofisiche), presso un ateneo italiano, nel periodo compreso tra l'1 gennaio 2010 e il 30 novembre 2013. Il premio sarà consegnato a L'Aquila nel mese di aprile 2014 nell'ambito della cerimonia commemorativa dei 5 anni dal tragico sisma.

Il concorso verrà presentato in tutta Italia con una serie di incontri, il primo dei quali si è tenuto questa mattina all'università di Palermo, nell'aula "Monroy" del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM) di Palermo, in via Archirafi.

Red - ev

Rimozione Concordia, Regione Toscana: "Tempi certi", DPC: "E' una priorità"

- Attualità - Attualità - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

Giornale della Protezione Civile, Il

"Rimozione Concordia, Regione Toscana: "Tempi certi", DPC: "E' una priorità"

Data: **22/02/2013**

Indietro

Rimozione Concordia, Regione Toscana: "Tempi certi", DPC: "E' una priorità"

Incontro a Roma, ieri mattina, tra il presidente della Regione Rossi, il ministro dell'Ambiente Clini, il Capo Dipartimento Gabrielli e il sottosegretario all'Industria De Vincenzi. Chiesto dalla Regione un decreto-legge per risolvere definitivamente la questione

Articoli correlati

Lunedì 14 Gennaio 2013

Ad un anno dal naufragio della Concordia si ricordano le vittime e si ringraziano i soccorritori
tutti gli articoli » *Venerdì 22 Febbraio 2013* - Attualità -

Garanzie sui tempi di rimozione della Costa Concordia e un decreto legge urgente del Governo per adeguare il porto di Piombino. Queste le richieste presentate dal presidente della Regione Toscana Enrico Rossi nel corso dell'incontro che si è svolto ieri mattina a Roma al Ministero dell'ambiente, presenti il ministro Clini, il prefetto Gabrielli e il sottosegretario all'industria De Vincenzi.

Nel corso della riunione sono stati affrontate due questioni: i tempi della rimozione del relitto dall'isola del Giglio e la destinazione per la demolizione della Concordia. Il presidente toscano si è detto "preoccupato per il fatto che per ancora un'altra estate il relitto non verrà rimosso dal Giglio. L'ipotesi che Costa Crociere ha presentato prevede la rimozione per settembre-ottobre di quest'anno". Ma secondo Rossi "non è possibile fare a meno di nutrire qualche dubbio sul rispetto dei tempi". Per questo la Regione ha chiesto alla Costa l'assunzione di precisi impegni al riguardo.

Rispetto invece al porto di destinazione per la demolizione della nave, il presidente della Regione ha evidenziato l'importanza della questione ambientale, "considerato che quella nave è assimilabile ad un rifiuto e pertanto le autorità pubbliche hanno il dovere di intervenire sulla sua destinazione". Rossi ha poi aggiunto che sulla nave devono essere evitate, davanti all'isola del Giglio, "operazioni complesse che possano costituire un pericolo per l'ambiente", ed ha anche sottolineato come sia "assolutamente inopportuno che il relitto sia portato in giro per il Mediterraneo, verso destinazioni incerte, magari fuori del nostro stesso Paese, con tutti gli evidenti rischi di sversamento".

"C'è invece bisogno - ha affermato il presidente - che il Governo si assuma la responsabilità di individuare il porto più vicino, che come noto è Piombino, e di consentire il suo adeguamento in tempi rapidi per l'accoglienza e la bonifica della nave". Rossi ha quindi chiesto al Governo la predisposizione in tempi rapidi di un decreto-legge per risolvere in via definitiva la questione.

La priorità nella rimozione "quanto prima e con il minore impatto ambientale possibile" è stata ribadita in un comunicato anche dal Capo Dipartimento della Protezione Civile Franco Gabrielli, commissario delegato per la gestione dell'emergenza. Nel ribadire la volontà di assicurare "l'esatta esecuzione del progetto di rimozione e recupero della nave e delle prescrizioni formulate nel corso della Conferenza dei servizi del 15 maggio 2012", Gabrielli ha inoltre affermato che "ogni attività aggiuntiva dovrà, se ritenuta necessaria, essere esplicitamente prevista in un apposito e specifico atto normativo primario".

Red - ev

Neve e ghiaccio, da domani allerta meteo in tutta la regione

| IlGiunco.net

Il Giunco.net*"Neve e ghiaccio, da domani allerta meteo in tutta la regione"*Data: **22/02/2013**

Indietro

Neve e ghiaccio, da domani allerta meteo in tutta la regione

• 22 febbraio 2013 • Aggiornato alle 16:00

FIRENZE – Allerta per neve e ghiaccio in tutta la Toscana, ad eccezione dell'Arcipelago, dalle ore 11 di domani, sabato 23 febbraio, alla mezzanotte tra domenica 24 e lunedì 25 febbraio.

Dalle ore 11 di domani su tutta la regione saranno possibili nevicate a quote di collina, bassa collina e pianura (in particolare nelle zone centro-settentrionali).

Dalla sera di sabato la Sala operativa unificata della Protezione civile regionale segnala la possibile formazione di ghiaccio in tutta la regione.

Domenica ancora possibilità di nevicate su tutta la regione, fino a quote di pianura sulle zone centro-settentrionali ed a quote di collina nelle province meridionali. Su Monte Amiata e dintorni (quote superiori a 400-500 metri) abbondanti precipitazioni nevose sono attese per tutta la giornata.

La Sala operativa della Protezione civile ricorda infine che in caso di neve e ghiaccio è necessario:

- In auto, spostarsi esclusivamente muniti di catene o pneumatici invernali; moderare la velocità; prestare la massima attenzione ai tratti ghiacciati anche dopo la fine delle nevicate; tenersi informati circa la situazione sulle autostrade e sulle strade principali tramite i numeri verdi dedicati, la radio e internet.
- In treno o con altri mezzi pubblici, informarsi preventivamente circa eventuali limitazioni e riduzioni del servizio (questo perchè molti gestori per garantire il servizio sono costretti a ridurre l'offerta). E' bene tenere presente che i tempi per gli spostamenti potrebbero essere superiori alla norma.
- Parcheggiare le auto in modo da non ostacolare i mezzi spalaneve.
- Proteggere i contatori dell'acqua dalle basse temperature.
- Per le informazioni di protezione civile far riferimento alle strutture del proprio Comune, cercando comunque di limitare le chiamate allo stretto necessario.

Si ricorda che nelle zone collinari e montane, potranno verificarsi di alcuni temporanei black-out elettrici dovuti alla formazione ghiaccio e alla caduta di rami.

Scanno non è Loch Ness. Mistero svelato

22/02/2013 06:06

Riscontrata la presenza di relitti di piccole imbarcazioni sepolti sotto il fondale

Trova significati nei dizionari Zanichelli In questa pagina è attivo il servizio ZanTip:

Facendo doppio click su una qualsiasi parola presente nell'articolo, sarà visualizzata la definizione della parola, così come è stata pubblicata all'interno del Vocabolario della Lingua Italiana Zingarelli 2010.

Alla fine del riquadro di spiegazione ne sarà proposta anche la traduzione in inglese, ripresa dal lemmario Italiano-Inglese del Ragazzini 2010.

IMG ZANICHELLI

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Abruzzo

Il Tempo.it

"Scanno non è Loch Ness. Mistero svelato"

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

SCANNO Nessun mostro di Loch Ness nel lago di Scanno, ma soltanto due anomalie sepolte ad una profondità variabile tra 3 e 6 metri circa sotto la superficie del fondale, attribuibili alla presenza di massi o a piccoli oggetti. L'indagine magnetica ha consentito di individuare una anomalia associabile ad un oggetto ferromagnetico non di grandi dimensioni ma non definibile per forma e caratteristiche. Nell'area investigata si può escludere la presenza di consistenti masse ferrose, almeno leggendo l'elaborazione dei dati ufficiale. Ma a provocare l'impazzire delle bussole dei sub, durante le immersioni, potrebbe essere stata proprio la presenza dell'oggetto ferromagnetico. Anomalie belle e buone che qualche mese fa scatenarono la fantasia degli scannesi che già pensavano ad un grosso mistero. Proprio per fugare i dubbi fu contattato l'Ingv che prima perlustrò il lago con i sommozzatori e poi scandagliò il bacino lacustre con un'apposita imbarcazione arrivata da La Spezia. Attraverso l'ultima perlustrazione, infatti, si sono volute accertare anche le cause che stanno determinando il continuo abbassamento delle acque del lago e capire se effettivamente sul letto del bacino c'è la presenza di oggetti metallici che più volte hanno determinato delle onde magnetiche anomale. Onde che hanno portato i sub e i pescatori a chiedere un chiarimento agli organi competenti. I dati registrati prima di Natale sono stati ufficializzati due giorni fa al commissario prefettizio di Scanno e al sindaco di Villalago, Fernando Gatta direttamente dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Dalle altre analisi, infatti, sono state rilevate diverse anomalie, alcune chiaramente riconducibili per forma e dimensioni a relitti di piccole imbarcazioni, altre invece sono risultate di difficile attribuzione. All'interno dell'aria studiata la profondità del lago è compresa tra i 2 ed i 28 metri. «Si può tuttavia concludere - sostiene infine l'indagine - che non sono state rilevate anomalie particolarmente apprezzabili e che i manufatti sono di varia natura, non significativi per forma e dimensioni. Potrebbe essere opportuno eseguire ulteriori rilievi per l'individuazione di oggetti con segnatura magnetica di modeste dimensioni ed eseguire anche indagini visive con attrezzature adatte allo scopo anche con attività subacquee». Le amministrazioni di Villalago e Scanno programmeranno, compatibilmente con la disponibilità dei tecnici dell'Ingv, un incontro per illustrare nel dettaglio il lavoro svolto e descritto nella relazione. Nel lago a forma di cuore, situato tra le montagne d'Abruzzo, diversi i ritrovamenti. L'ultima in ordine di tempo, risale alla dea Angizia. La statua è stata rinvenuta senza testa. E così si può affermare con certezza che il mistero è stato soltanto svelato per metà. I geologi, più di qualche mese fa, quando si parlava di poca acqua per il lago di Scanno, un abbassamento di sei metri del livello, hanno avanzato l'ipotesi che l'effetto potesse essere stato scatenato dal terremoto del 2009 che avrebbe favorito infiltrazioni e dispersioni e dalla grande siccità. Oggi, almeno questa supposizione è ancora da verificare, visto che una risposta concreta non è stata data.

Scanno non è Loch Ness. Mistero svelato

Barbara Delle Monache

Scovati «i furbetti del terremoto»

22/02/2013 06:06

La Finanza ha sequestrato case, quote societarie e depositi bancari

Trova significati nei dizionari Zanichelli In questa pagina è attivo il servizio ZanTip:

Facendo doppio click su una qualsiasi parola presente nell'articolo, sarà visualizzata la definizione della parola, così come è stata pubblicata all'interno del Vocabolario della Lingua Italiana Zingarelli 2010.

Alla fine del riquadro di spiegazione ne sarà proposta anche la traduzione in inglese, ripresa dal lemmario Italiano-Inglese del Ragazzini 2010.

IMG ZANICHELLI

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Abruzzo

Il Tempo.it

"Scovati «i furbetti del terremoto»"

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

C'è un intero capitolo dedicato al terremoto nel bilancio 2012 della Guardia di Finanza dell'Abruzzo. I controlli hanno riguardato in particolare le indebite percezioni delle provvidenze previste per il ripristino dell'agibilità di abitazioni danneggiate dal sisma del 2009, indebiti benefici relativi alla sospensione della propria attività lavorativa per effetto del sisma, mediante false autocertificazioni per danni a macchinari ed impianti e false indicazioni di chiusura dell'attività, presentazione da parte del titolare di una ditta di costruzioni aquilana, di documentazione attestante l'esecuzione di lavori di ristrutturazione di abitazioni danneggiate ed in realtà mai eseguiti. Attività che si sono concretizzate nel sequestro di 6 appartamenti, quote societarie per oltre 5 mila euro, depositi bancari per 120 mila euro, moneta circolante per 252 mila euro, 3 autoveicoli. Sono invece 370 i milioni di euro sottratti a tassazione, recuperati dalle Fiamme Gialle. Uno dei settori sui quali i militari, guidati dal Generale Francesco Attardi, comandante regionale dell'Abruzzo, hanno avuto particolare attenzione è anche quello relativo al contrasto dell'evasione fiscale. Complessivamente i finanzieri hanno scovato 170 evasori totali, completamente sconosciuti al fisco, e 42 evasori paratotali che hanno sottratto circa 300mila euro. La maglia nera per l'evasione totale va a Pescara, seguita da Chieti, Teramo e L'Aquila. Le Fiamme Gialle, si sono contraddistinte nel contrasto al lavoro nero. Su 425 posizioni lavorative non in regola, 346 erano completamente in nero. Per quello che riguarda invece i danni erariali, ammonta a 40mila euro la somma segnalata alla Corte dei Conti dell'Aquila. Altro aspetto riguarda il contrasto alla criminalità organizzata. Sono 193 gli accertamenti antimafia, con un recupero di 22 milioni di euro di ricchezze accumulate illecitamente. Dieci milioni di euro invece è la somma totale dei beni sequestrati, mentre 8,7 milioni è il valore delle proposte di sequestro di cui 3,2 milioni già sequestrati. Per il traffico di droga invece sono 24 i chili di sostanze stupefacenti sequestrati e per il contrabbando invece sono 400 le tonnellate di tabacco sequestrate.

Marco Giancarli

Il fattore neve sul voto, il Comune corre ai ripari

Nevica fino a lunedì, il Comune corre ai ripari per garantire il voto - Bologna - Repubblica.it

La Repubblica.it (Bologna)

""

Data: 22/02/2013

Indietro

Nevica fino a lunedì, il Comune
corre ai ripari per garantire il voto

Bologna gestione strade attiva 100 spalatori, il servizio Verde si occuperà di tenere puliti i percorsi per le scuole sedi di seggio, impianti accesi tutto il fine settimana per scongiurare l'inagibilità. Cosa cambia per la circolazione in zona Ztl nella giornata di domenica. Hera. qualche ritardo nella raccolta rifiuti. Marconi, nessun problema per i voli in arrivo, mentre un aereo in partenza per Catania ha accumulato un ritardo di cinque ore

Non è solo questione di falsi volantini che rischiano di mettere inutilmente in allerta i cittadini. Il fattore neve è un serio problema con cui il Comune ha a che fare a due giorni dall'apertura dei seggi per le elezioni politiche, viste soprattutto le previsioni meteo.

Neve fino a lunedì. La Protezione civile allunga l'allerta meteo dalle 13 di sabato fino alle 7 di lunedì mattina. Da sabato pomeriggio e fino a domenica mattina "si prevede l'intensificazione delle precipitazioni nevose che, a iniziare dai rilievi, interesseranno l'intero territorio regionale". Nel settore centro-occidentale i fiocchi diminuiranno dal pomeriggio di domenica diventando deboli e irregolari fino alla mattinata di lunedì. Nel settore centro-orientale i fenomeni saranno in esaurimento già dal pomeriggio di domenica. A terra si prevedono accumuli di 30-50 cm su tutti i rilievi sopra i 500 metri; 10-20 cm sulla pianura centro-occidentale; fino a 10 cm sulla fascia costiera. Rischio ghiaccio di notte.

Spalatori all'opera per garantire il voto. L'assessore Riccardo Malagoli ha illustrato a Palazzo d'Accursio il piano messo in atto per garantire l'accesso ai seggi da parte degli elettori: 100 sono gli operatori messi a disposizione da Bologna gestione strade - 44 spalatori manuali in aggiunta ai 56 operatori già previsti

dal piano neve. Gli operatori si occuperanno della pulizia e della salatura dei marciapiedi esterni alle sedi di seggio, degli accessi pedonali e delle fermate degli autobus nelle immediate vicinanze dei seggi.

NEVE, LE FOTO DEI LETTORI 1- 2- 3

Bologna ancora innevata

Il servizio Verde si occuperà, con il proprio personale (integrando quello normalmente previsto), di mantenere puliti i percorsi interni alle scuole sedi di seggio. Sono inoltre attive squadre di pronto intervento per risolvere quei problemi che potrebbero sorgere all'interno delle scuole dovuti al maltempo. Gli impianti di riscaldamento rimarranno accesi per tutto il fine settimana per evitare che le tubature all'interno dei plessi scolastici ghiaccino e si rompano.

"Questa mattina abbiamo fatto una riunione per predisporre tutte le azioni necessarie affinché sia garantito ai cittadini il diritto di voto - spiega l'assessore a Lavori pubblici e Protezione civile Riccardo Malagoli - Da domani pomeriggio, fino alla tarda mattinata di domenica, dovrebbe nevicare. Siamo comunque pronti ad affrontare l'allerta meteo".

Traffico, Sirio spento domenica. Il Comune ricorda anche che per favorire l'accesso alle sedi elettorali all'interno della Ztl nella giornata di domenica sono sospesi i provvedimenti di divieto di transito, l'occhio elettronico di Sirio sarà spento.

"Sono invece confermati i provvedimenti relativi all'area del "T-days" (Indipendenza, Rizzoli, Ugo Bassi) e quelli relativi alla Zona Università.

Hera: ritardo nella raccolta rifiuti. In un comunicato Hera avverte che "l'ondata di maltempo che sta interessando la nostra città non permette di garantire la completa funzionalità di alcuni servizi relativi alla raccolta dei rifiuti. In particolare, a causa della scarsa viabilità delle strade secondarie, nella zona di Bologna servita dalla raccolta domiciliare gli operatori

Il fattore neve sul voto, il Comune corre ai ripari

non sono riusciti a completare il servizio. I disagi si sono verificati soprattutto nella zona collinare, dove la raccolta dell'organico verrà comunque recuperata nella giornata di lunedì. Allo stato attuale non si registrano altri ritardi o disagi di rilievo nei servizi".

La giornata all'aeroporto. Il Marconi di Bologna, racconta in una nota la società aeroportuale, "è sempre rimasto aperto alle operazioni di volo, grazie al lavoro senza sosta della 'squadra neve' che ha messo in campo circa 200 uomini divisi in più turni e 100 mezzi. Nessun volo è stato cancellato o dirottato per neve e gli atterraggi sono avvenuti regolarmente". Qualche problema, invece, per alcuni voli in partenza, che hanno accumulato ritardo per "le necessarie operazioni di de-icing degli aeromobili, che sono state particolarmente impegnative e lunghe per i velivoli in "night-stop", ovvero in sosta durante la notte presso il nostro aeroporto e quindi coperti di neve. Le operazioni di pulitura e sghiacciamento di questi aeromobili hanno rallentato, a cascata, la partenza di tutti i voli successivi, con un picco di cinque ore di ritardo per un volo in partenza per Catania. Ora la situazione sta tornando gradualmente alla normalità, con ritardi nelle partenze di circa mezz'ora, malgrado il proseguire della nevicata. La 'squadra neve' continuerà a lavorare tutta la serata e la notte, per garantire l'operatività dello scalo anche domani, compatibilmente con le condizioni meteo, che purtroppo potrebbero peggiorare". Per questo lo scalo invita a tenersi aggiornati sullo stato del proprio volo prima di recarsi in aeroporto, tramite il sito del Marconi e le applicazioni per smartphone.

Rischio neve sul voto è allerta in Toscana

Rischio neve sul voto è allerta in Toscana - Firenze - Repubblica.it

La Repubblica.it (Firenze)

""

Data: 22/02/2013

Indietro

Rischio neve sul voto

è allerta in Toscana

Pericolo per ghiaccio in tutta la regione dalle ore 11 di domani, sabato 23 febbraio, alla mezzanotte tra domenica 24 e lunedì 25 febbraio. Allarme anche a Firenze. I comuni montani chiedono aiuto al Governo

Allerta per neve e ghiaccio in tutta la Toscana ad eccezione dell'Arcipelago dalle ore 11 di domani, sabato 23 febbraio, alla mezzanotte tra domenica 24 e lunedì 25 febbraio. Proprio nei giorni del voto.

L'allarme riguarda anche Firenze. E parla di "criticità moderata per neve dalle ore 11.00 di sabato 23 Febbraio alle ore 00.00 di Lunedì 25 Febbraio 2013" e di "criticità moderata per ghiaccio dalle ore 23.00 di sabato 23 febbraio alle ore 00.00 di Lunedì 25 Febbraio 2013".

Dalle ore 11 di domani su tutta la regione saranno possibili nevicate a quote di collina, bassa collina e pianura (in particolare nelle zone centro-settentrionali). Dalla sera di sabato la Sala operativa unificata della Protezione civile regionale segnala la possibile formazione di ghiaccio in tutta la regione. Domenica ancora possibilità di nevicate su tutta la regione, fino a quote di pianura sulle zone centro-settentrionali ed a quote di collina nelle province meridionali. Su Monte Amiata e dintorni (quote superiori a 400-500 metri) abbondanti precipitazioni nevose sono attese per tutta la giornata.

Torna il maltempo e la situazione si fa preoccupante per le località di montagna, anche a basse quote, in particolare per lo svolgimento delle operazioni di voto di domenica e lunedì. Da stanotte fino a lunedì, infatti, sono previste precipitazioni nevose un po' in tutta la Toscana, appena sopra i 300-400 metri e, in alcuni casi, anche in pianura.

Per non farsi trovare impreparati e affrontare al meglio i disagi che ne conseguiranno, Oreste Giurlani, presidente di Uncem Toscana, chiede un'attenzione particolare per i piccoli comuni montani. Domenica e lunedì sono giornate che coincidono, eccezionalmente, con le elezioni politiche nazionali, cosa del tutto insolita in pieno inverno.

"E' vero - sottolinea il presidente dell'Uncem -. Questo è un elemento di ulteriore preoccupazione. Perché così come dobbiamo garantire tutti i servizi essenziali, dobbiamo mettere i cittadini elettori nelle condizioni di potersi recare ai seggi senza particolari problemi. Il mio appello, e quello di tutti i sindaci montani, è che Governo e Regione diano tutto il loro supporto perché le operazioni elettorali si svolgano senza alcun impedimento dovuto alle ripercussioni del maltempo".

"Già da stamani mi sono giunte diverse segnalazioni da molti sindaci, amministratori e anche singoli cittadini per una situazione che si teme possa degenerare nelle prossime ore" conclude Giurlani.

Gli studenti di architettura per il post terremoto in Abruzzo

- Palermo - Repubblica.it

La Repubblica.it (Palermo)

"Gli studenti di architettura per il post terremoto in Abruzzo"

Data: **22/02/2013**

Indietro

Gli studenti di architettura
per il post terremoto in Abruzzo

Docenti, giovani neolaureati e studenti della facoltà di Siracusa sono stati protagonisti del recupero di due centri abitati: Villa Sant'Angelo e Casentino. Un'esperienza da raccontare di PAOLA BARBERA

L'Aquila 9 aprile 2009, ore 3.32: una forte scossa di terremoto scuote la città e l'Abruzzo intero. L'Italia si sveglia con la notizia del disastro, le vittime sono più di 300. Oltre 250 repliche si succederanno a ritmo incalzante nelle 48 ore successive. Come risulterà ben presto evidente la furia del terremoto è stata amplificata da errori costruttivi, sguardi superficiali, disattenzioni che negli anni si sono accumulate sul patrimonio edilizio delle città.

GUARDA LE FOTO

Immediatamente, conclusa la fase convulsa dei primi soccorsi, arrivano sui luoghi del sisma architetti, ingegneri, tecnici delle amministrazioni pubbliche; in piccoli gruppi di tre unità si fanno largo tra le macerie e cominciano a censire i danni, a valutare lo stato degli edifici, a capire cosa può essere conservato, cosa rischia di crollare, cosa va puntellato: tra questi anche i volontari della ReLuis, la rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica.

Ai ricercatori e professori universitari che aderiscono alla rete di ingegneria sismica arriva, poche ore dopo il terremoto, la richiesta di aiuto e collaborazione. Quelli che possono danno la propria disponibilità. Si lavora intensamente e senza sosta.

In alcuni casi la vicenda del terremoto e della ricostruzione arriva anche nelle aule

dell'Università e diventa materia di studio; così succede a Siracusa, dove insegna restauro alla facoltà di architettura Caterina Carocci, che a L'Aquila lavora come volontaria sin dai primi giorni. Dalla Sicilia verso l'Abruzzo, entrambe terre di terremoti, partono a luglio del 2009 i primi studenti, i più grandi, quelli che stanno lavorando alla tesi di laurea; per tutta l'estate collaborano alla stesura del piano per la rimozione delle macerie e all'analisi del danno di due piccoli centri del cratere sismico: Villa Sant'Angelo e Casentino.

Villa Sant'Angelo, che presto diventerà un luogo familiare per molti di loro, è un piccolo centro, armonioso come lo sanno essere alcuni luoghi di un'Italia rurale sempre più difficile da trovare. Posto su un lieve declivio, domina la piana agricola racchiusa da una corona di monti. Il tessuto edilizio ruota tutto intorno a una bella piazza che è il cuore della cittadina e della comunità. Il terremoto ha distrutto il 60% del costruito nel centro storico, la popolazione viene alloggiata in un villaggio temporaneo con casette di legno.

Qui arrivano prima in pochi, quasi un'avanguardia, e poi sempre più numerosi, gli studenti della Facoltà di Architettura di Siracusa. Nella primavera del 2010 il corso di restauro coordinato dalla professoressa Carocci sceglie Villa Sant'Angelo come proprio tema; l'adesione dei ragazzi è volontaria, sanno che dovranno partire a proprie spese e lavorare in condizioni difficili, c'è anche un po' di preoccupazione da parte di qualche genitore; ma l'occasione è di quelle che non si possono perdere, finalmente quello che si studia con fatica e pazienza può essere utile a qualcuno, finalmente la teoria può farsi pratica. Se non ora, quando?

Si parte in pullman, si viaggia di notte, si arriva con la neve; la città e il suo sindaco, Pierluigi Biondi, garantiscono un appoggio logistico. Il contatto con le macerie, con i sopravvissuti, con il paesaggio dà un senso nuovo al mestiere di architetto che non si impara solo a scuola.

Gli studenti di architettura per il post terremoto in Abruzzo

Nel 2011 partono altri ragazzi e, nel frattempo, il lavoro di ciascuno si somma a quello degli altri, grazie all'impegno di un gruppo di docenti coinvolti nell'iniziativa. Il metodo è uno solo e rigorosamente viene applicato da tutti, trasformato in disegni e dati uniformi, trasmissibili, che possono essere usati da altri. Si lavora in squadra e ognuno è chiamato a passare il testimone, come in una staffetta, facendo del proprio meglio. I ragazzi più grandi, ormai laureati, guidano i più giovani. Ogni elemento del paese è studiato, si individuano e si riconoscono le ragioni di ciascun crollo, i caratteri costruttivi degli edifici monumentali e quelli dell'edilizia minuta.

E' di fronte a questa mole di materiali - frutto di un lavoro che solo il rigore e l'entusiasmo insieme possono produrre - che il Sindaco decide di affidare all'Università di Catania, alla quale fa capo la Facoltà di Architettura di Siracusa, le attività di supporto tecnico-scientifico per l'elaborazione del piano di ricostruzione. Che si tratti di un'idea felice lo dimostra non solo l'esito - il piano di ricostruzione è stato infatti rapidamente adottato - ma anche il fatto che ben presto un altro comune, Fossa, segue la stessa strada.

Tutto il lavoro svolto in questi tre anni sarà esposto a Siracusa, nella sede della Scuola di Architettura a piazza Federico di Svevia dal 12 al 30 ottobre nella mostra "L'Aquila 6 aprile 2009. La ricerca e la didattica al servizio del territorio".

La storia ha una postilla. 20 maggio 2012: la terra trema in Emilia. La rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica si rimette in moto. Partono i gruppi di tecnici volontari. Questa volta nelle squadre che lavorano a Crevalcore ci sono alcuni dei "ragazzi di Siracusa", non sono più studenti, sono diventati architetti che hanno maturato sul campo dell'Abruzzo un'esperienza sugli edifici danneggiati dal sisma. Hanno meno di trent'anni, hanno incontrato sul loro cammino dei buoni maestri, adesso è il loro turno.

Maltempo, ciao sole: per il fine settimana arrivano pioggia e vento

Maltempo Latina 22 e 23 febbraio 2013

Latina Today.it

""

Data: **22/02/2013**

Indietro

Maltempo, ciao sole: per il fine settimana arrivano pioggia e vento

Brusco peggioramento delle condizioni; diramata dal Centro funzionale della Regione Lazio - sala operativa della protezione civile l'allerta meteo per le due giornate del 22 e 23 febbraio di Redazione - 22 febbraio 2013

Invia ad un amico

Tweet

Tema

maltempo +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "maltempo" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "maltempo" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

Storie Correlate Maltempo, brutto inizio settimana: Latina nelle morsa del freddo Maltempo, forte grandinata a Latina: strade e auto imbiancate Maltempo, prosegue l'allerta meteo: imbiancati i Monti Lepini

Dopo qualche giorno allietato dal sole, ecco che nl fine settimana anche sulla provincia pontina siabbatterà un'ondata di maltempo.

Le ultime ore di bel tempo che ci hanno fatto pregustare il sapore della bella stagione, saranno così solo un ricordo, con un brusco peggioramento delle condizioni meteo, e le due giornata di oggi e domani che saranno dominate dal freddo e dalla pioggia.

Il Centro funzionale della Regione Lazio - sala operativa della protezione civile - ha diramato un avviso meteo preannunciando l'arrivo di abbondanti precipitazioni e vento su tutto il territorio laziale.

"Dalle prime ore di venerdì 22 febbraio 2013, e per le successive 24-36 ore, si prevedono precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, dapprima su Sardegna, in estensione sul Lazio. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento" si legge nel bollettino.

«Il dopo-terremoto non è finito»

Articolo

Libertà

""

Data: 23/02/2013

Indietro

«Il dopo-terremoto non è finito»

L'assessore regionale Gazzolo ha fatto il punto alla Pubblica assistenza

L'intervento dell'assessore regionale alla Protezione civile Paola Gazzolo alla Pubblica ...

(*parab*) È trascorso quasi un anno da quando la terra ha tremato in Emilia: allora si parlava di 15.031 persone assistite nella settimana fra il 7 e il 12, 17.450 posti letto in 1.825 tende e più di sette milioni di pasti allestiti. «Oggi abbiamo ancora 500 persone ospitate negli alberghi che però entro marzo torneranno nelle loro case oppure andranno nei moduli abitativi provvisori o in affitto», ha spiegato l'assessore regionale Paola Gazzolo durante l'incontro avuto l'altra sera nella sede della Croce Bianca con chi frequenta il corso di formazione per diventare volontario della Pubblica Assistenza piacentina. Accompagnata dal responsabile dell'area servizi Paolo Rebecchi, Gazzolo ha delineato l'impegno e gli sforzi impiegati dagli operatori e dai volontari: «In particolare sono stati 21mila quelli della Protezione civile e 1.509 quelli delle Anpas, la maggior parte dei quali è arrivata dalla Toscana e si è occupata di logistica, allestimento di postazioni mediche avanzate, cucina», ha continuato la Gazzolo, «sull'altro fronte i vigili del fuoco hanno provveduto a 57mila verifiche sugli edifici: 40mila persone sono state evacuate, 1.295 opere provvisorie sono state realizzate per una spesa totale di 140 milioni. È stato fatto un lavoro molto impegnativo e altrettanto avverrà nei prossimi mesi nel continuare la ricostruzione: il fatto è che in Italia non esistono leggi che la regolamentino. Per questo ci stiamo impegnando tutti come già abbiamo fatto insieme ai volontari nei mesi scorsi».

22/02/2013

<!--

l'c

Riduzione rischio sismico, a Barga possibili i finanziamenti regionali**Lucca In Diretta.it***"Riduzione rischio sismico, a Barga possibili i finanziamenti regionali"*Data: **22/02/2013**

Indietro

Riduzione rischio sismico, a Barga possibili i finanziamenti regionali Venerdì, 22 Febbraio 2013 15:02 dimensione font riduci dimensione font aumenta la dimensione del font Stampa Email Add new comment

Vota questo articolo

1 2 3 4 5

(0 Voti)

L'amministrazione comunale di Barga è impegnata nel promuovere interventi mirati alla prevenzione del rischio sismico. A dare notizia della possibilità di accedere ad alcuni finanziamenti regionali per interventi antisismici sugli edifici sono il sindaco di Barga, Marco Bonini, e l'assessore alla protezione Civile, Pietro Onesti. "Il Comune di Barga – hanno spiegato il primo cittadino e l'assessore Onesti – ha approvato in questi giorni un bando che offre la possibilità ai cittadini di presentare una domanda per accedere a finanziamenti per lavori di riduzione del rischio sismico. Per il nostro territorio un'opportunità interessante e importante, per rendere più sicure le abitazioni alla luce anche di quanto successo recentemente". Il Comune di Barga ha approvato un bando che dispone la riapertura dei termini per la presentazione di domande volte alla formazione di nuova graduatoria per gli interventi previsti dalla Legge Regionale 56 del 30 luglio 1997, riguardante Interventi sperimentali di riduzione del rischio sismico. Infatti, per quanto riguarda il Comune di Barga, non sono ancora stati esauriti i fondi regionali a disposizione.

La tipologia di interventi strutturali finanziata è molto precisa e deve seguire i criteri descritti nella normativa tecnica redatta in conseguenza dell'applicazione della legge regionale. Possono essere ammessi interventi di miglioramento sismico minimi cioè volti ad assicurare una buona funzionalità dei collegamenti tra le varie parti strutturali dell'edificio o eccezionali, di ben maggiore consistenza, ammessi solo in particolari situazioni. In ogni caso tutti gli interventi devono riguardare l'intero edificio. Il bando prevede il cofinanziamento degli interventi ammessi e valutati pertinenti anche dai competenti uffici regionali, fino al 50 per cento del costo della progettazione (fino al limite massimo di 1.032,91 euro) nonché un contributo, fino al 50 per cento delle spese di realizzazione degli interventi strutturali di miglioramento sismico, per unità immobiliare. La somma dei due contributi non potrà superare il limite di 10.329,14 euro.

Tutta la documentazione è scaricabile dal sito del Comune <http://www.comune.barga.lu.it/>. Inoltre, possono essere richieste informazioni rivolgendosi all'Ufficio Casa del Comune nei giorni di martedì e giovedì dalle 9 alle 13 (tel.0583.724732/88).

Tornano gelo e neve, allerta anche a bassa quota**Lucca In Diretta.it***"Tornano gelo e neve, allerta anche a bassa quota"*Data: **22/02/2013**[Indietro](#)

Tornano gelo e neve, allerta anche a bassa quota Venerdì, 22 Febbraio 2013 14:41 [dimensione font](#) [riduci dimensione font](#) [aumenta la dimensione del font](#) [Stampa](#) [Email](#) [Add new comment](#)

Vota questo articolo

1 2 3 4 5

(1 Vota)

Neve e ghiaccio in tutta la Lucchesia, dalla Versilia alla Piana. La nuova ondata di maltempo per la quale la Regione Toscana ha adottato lo stato di allerta di livello uno è attesa dalle 11 di domani mattina (23 febbraio): sono previste nevicate anche a bassa quota fino alla mezzanotte di domenica. Lunedì, invece la situazione dovrebbe andare migliorando. E' stato quindi attivato lo stato di attenzione in riferimento al Piano Comunale di Protezione Civile. A partire dalla sera di domani è prevista la formazione di ghiaccio, in particolare sulle zone interessate dalla caduta della neve. I fiocchi bianchi sono attesi su tutta la Regione fino a quote di bassa collina e in pianura nelle zone centro settentrionali e fino alle quote collinari sulla costa.

Ultima modifica il Venerdì, 22 Febbraio 2013 14:49

Allerta meteo per le elezioni, la Toscana chiede l'intervento dei volontari**Lucca In Diretta.it***"Allerta meteo per le elezioni, la Toscana chiede l'intervento dei volontari"*Data: **23/02/2013**[Indietro](#)

Allerta meteo per le elezioni, la Toscana chiede l'intervento dei volontari Venerdì, 22 Febbraio 2013 19:18 dimensione font riduci dimensione font aumenta la dimensione del font Stampa Email Add new comment

Vota questo articolo

1 2 3 4 5

(0 Voti)

Allerta meteo per le elezioni, e in Toscana si mobilita anche il volontariato. In relazione all'allerta già diramato per domani (23 febbraio) e domenica la Protezione Civile regionale ha, infatti chiesto al Prefetto Gabrielli, capo della Protezione civile nazionale, di poter allertare, in caso di necessità, anche il volontariato. “La richiesta – si legge nella lettera inviata al Capo della Protezione Civile nazionale – è motivata con la necessità di garantire un regolare allestimento dei seggi e alla popolazione di esprimere la volontà di voto, senza impedimenti derivanti dalle condizioni climatiche avverse, soprattutto nelle zone montane e collinari e in alcuni casi anche di pianura, come si sta prospettando, considerate le previsioni meteo di sabato e domenica.” In pratica la richiesta è quella di attivare i benefici che consentono alla Regione di accedere alle risorse nazionali per rimborsare il lavoro di spargimento sale, spalatura e i costi di spostamento sostenuti dai volontari che dovessero, in caso di necessità, entrare in servizio per la neve eo/ il ghiaccio.

Quei 130 nigeriani «ospitati» in un capannone fatiscente

IL MANIFESTO 2013.02.22 -

Manifesto, II*"Quei 130 nigeriani «ospitati» in un capannone fatiscente"*

Data: 22/02/2013

Indietro

Emilia-Romagna/ A BOLOGNA, AFFIDATI ALLA CROCE ROSSA

Quei 130 nigeriani «ospitati» in un capannone fatiscente

TAGLIO BASSO - Neva Cocchi, Manila Ricci

TAGLIO BASSO - Neva Cocchi, Manila Ricci

I rifugiati senza acqua calda né riscaldamento. Le adesioni dei Comuni al piano, le inefficienze della Protezione civile. Particolarmente differenziata è stata la situazione nel territorio dell'Emilia-Romagna, dove sono state collocate circa 1300 persone. Nonostante la lunga tradizione degli enti locali nell'accoglienza dei richiedenti asilo, con l'adesione di ben 10 Comuni allo Sprar, la ricezione dei cittadini in fuga dalla Libia è avvenuta senza valorizzare le esperienze e le competenze a disposizione. In più Comuni la Protezione Civile ha stipulato convenzioni con soggetti non qualificati, senza monitorare il rispetto degli impegni assunti e finanziati. In alcune città sono stati allestiti spazi in disuso, come se i richiedenti asilo fossero di passaggio, o forse sperando che così lo diventassero.

Perfettamente in linea con questo modus operandi è stata la collocazione di 130 cittadini nigeriani in un capannone fatiscente della periferia bolognese, affidata in gestione alla Croce Rossa Italiana. La struttura doveva inizialmente funzionare come nodo di smistamento ma i 130 cittadini nigeriani sono ancora lì, senza acqua calda né riscaldamento, senza fornitura di abiti, senza aver beneficiato di un'ora di mediazione interculturale o inserimento socio-lavorativo. Le loro continue denunce si sono rivolte a tutti gli interlocutori istituzionali (Protezione Civile, Comune, Regione, Prefettura), ma nessuno di questi è intervenuto per ripristinare i loro diritti e far rispettare i patti alla Cri, e nemmeno per prenderne le distanze. È singolare che proprio in questi territori si sia assistito ad un simile arretramento nelle politiche di accoglienza considerando anche le denunce dei richiedenti asilo accolti in altre città della Regione (Rimini, Reggio Emilia, Parma).

L'assenza di criteri comuni e di coordinamento ha penalizzato chi ha tentato interventi seri finalizzati all'autonomia e all'integrazione, lasciandolo senza riferimenti e perdendo l'occasione di una messa a sistema. Una ben diversa attenzione al tema degli arrivi a partire dagli effetti delle Primavere Arabe era senz'altro possibile in una Regione in cui le amministrazioni avevano condizioni materiali avvantaggiate rispetto ad altri territori. Ma soprattutto il ruolo rivestito dal Governatore Errani (Presidente della Conferenza delle Regioni) avrebbe consentito di opporsi alla gestione emergenziale e al fallimento che lasciava intravedere. Al contrario il Governatore ha firmato entrambi gli accordi (con Maroni prima e Cancellieri poi) diventando a pieno titolo partner e sponsor di una "nuova" politica in materia di accoglienza ed asilo.

[stampa]

120 I vigili urbani presenti nella zona di San Pietro. 300 I volontari e gli operatori<...</i>

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

"120 I vigili urbani presenti nella zona di San Pietro. 300 I volontari e gli operatori<..."

Data: 22/02/2013

Indietro

Venerdì 22 Febbraio 2013

Chiudi

120

I vigili urbani presenti
nella zona di San Pietro.

300

I volontari e gli operatori
della Protezione Civile.

2

Le strutture da campo
a disposizione
per il pronto intervento.

40%

In più di bagni chimici presenti nell'area attorno al Vaticano.

30.000

In più di fedeli previsti rispetto all'Angelus del 17 febbraio.

Dopo la mareggiata cardiopatico resta isolato

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Ancona)

""

Data: **22/02/2013**

Indietro

Venerdì 22 Febbraio 2013

Chiudi

Dopo la mareggiata

cardiopatico resta isolato

Gianfranco Gaiba

diffida due comuni

«Rischio di morire»STRADA E SOTTOPASSO

SONO STATI LIBERATI

DAI DETRITI, IL SINDACO

UBALDI: «QUEL PUNTO

E' DIFFICILE, MA FAREMO

ALTRI SOPRALLUOGHI»

PORTO RECANATI

Strada e sottopasso pedonale a sud di Porto Recanati liberi, ma un residente cardiopatico invia una raccomandata agli enti. A dieci giorni dalla mareggiata del 12 febbraio che ha colpito la zona di Santa Maria in Potenza anche ieri la ruspa e gli operai hanno lavorato per ripulire via delle Nazioni dalla sabbia. I residenti della zona all'altezza del bivio con la strada Regina questi giorni non hanno usato il passaggio pedonale sotto la linea ferroviaria perché inagibile e si sono avventurati sui binari. Il sindaco Rosalba Ubaldi, che li aveva invitati a non rischiare, sta ancora provvedendo con gli operai comunali alla pulizia della via ma il sottopasso è già utilizzabile perché liberato da una ditta privata. «Tutto sta tornando alla normalità - dice il primo cittadino - Gli operai hanno lavorato secondo tempi stabiliti, ma non possiamo gettare il denaro dei cittadini chiamando ditte esterne». Intanto un residente che abita a sud dell'ultimo chalet ha inviato una missiva a diversi enti e ottenere chiarimenti sugli interventi a difesa della costa. «Ho scritto una raccomandata ai comuni di Porto Recanati e Porto Potenza, alla Regione, alle ferrovie e alla Protezione civile segnalando una situazione alla quale non viene data la necessaria importanza dal '92 e sembra che residenti e imprenditori dell'area non vengano ascoltati - dice il bolognese Gianfranco Gaiba, 67 anni, sposato con Annarosa Ricci di 64 anni di Ancona, residenti nel vecchio casello - Soffro di patologie legate al cuore e se la strada rimane bloccata, in caso urgente, non sono raggiungibile». Il bolognese, che abita lì otto mesi l'anno, vorrebbe delle risposte. Pronta la replica del sindaco Ubaldi. «Purtroppo la sua posizione è difficile da raggiungere, ma faremo dei sopralluoghi - risponde il primo cittadino - La difesa della costa ha i suoi tempi». Ieri, poi, i bagnini dell'associazione L'Ancora hanno incontrato il sindaco. Tema i 417.000 euro per la manutenzione del litorale. «L'intervento, dovuto dopo le mareggiate del 2012, si farà entro l'estate e i tecnici regionali decideranno tempi e interventi» conclude il sindaco.

Stefano Palanca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Controlli a tappeto nei locali della zona potenziati bus, posti di soccorso e bagni

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Civitavecchia)

""

Data: 22/02/2013

Indietro

Venerdì 22 Febbraio 2013

Chiudi

Controlli a tappeto nei locali della zona potenziati bus, posti di soccorso e bagni

L'EMERGENZA

Roma china il capo al Pontefice e mette in campo più di mille uomini. Un dispiegamento di forze necessario a contenere l'onda di fedeli che arriveranno nella Capitale – tra domenica e mercoledì – per assistere all'ultimo Angelus di Benedetto XVI e per salutarlo nell'ultima udienza. Il numero dei vigili urbani in servizio a San Pietro sarà di circa 120. A causa della concomitanza delle elezioni è stato necessario rinforzarle la municipale con la protezione civile e numerosi volontari, 300 per la precisione. Si preannuncia, così, un weekend di fuoco, che potrebbe essere reso ancora più duro da un'ondata di maltempo, prevista a partire da oggi. Roma Capitale ha già fatto i conti: domenica a piazza San Pietro si attendono 30mila fedeli in più rispetto all'Angelus del 17 febbraio, quando ai piedi del balcone c'erano 100mila fedeli.

IL PERSONALE

Per questo il Comune ha ritenuto necessario incrementare il personale, in servizio nell'area della basilica, del 30%. Ad aumentare saranno anche gli aiuti ai pellegrini, come i bagni chimici – il 40% in più – e numerosi controlli annunciati nei bar e ristoranti, esercizi che potrebbero cogliere l'occasione per speculare sui portafogli dei clienti. Il colonnato alla sinistra di San Pietro sarà potenziato con 30 bagni chimici in più, mentre a Borgo Santo Spirito sono previste 70 cabine extra. Aumentano anche le autoambulanze in servizio e arrivano due strutture da campo di primo soccorso. La protezione civile impegnerà poi i suoi uomini anche alla stazione Termini. A dare loro una mano, inoltre, l'Unitalsi, che ha previsto un rafforzamento della rete d'assistenza per le persone disabili. Domenica saranno, infatti, messe a disposizione due postazioni a via della Conciliazione e una mercoledì per il saluto del Papa. Sarà incrementato persino il trasporto pubblico, soprattutto di due linee urbane, la 40 e la 64, mentre undici navette faranno la spola tra la stazione Termini e lungotevere in Sassia. I passeggeri dovranno, comunque, pagare il regolare biglietto. E per questo dal Campidoglio hanno pensato di installare, a Termini e alla fermata della metro di Ottaviano, alcune biglietterie mobili. Nonostante questo, l'Angelus di domenica non desta particolari preoccupazioni. Restano, invece, delle perplessità soprattutto per la giornata di mercoledì, quando in piazza San Pietro potrebbe verificarsi quello che accadde durante la beatificazione di Giovanni Paolo II: circa un milione di fedeli prese d'assalto le vie e gli angoli intorno alla basilica. Lastminute.com, il portale che si occupa di viaggi, ha registrato un aumento impressionante di prenotazioni per la capitale proprio in questi giorni. Ma dal Vaticano, Padre Federico Lombardi rassicura: «L'udienza non ha struttura particolare o complessa né durata straordinaria. Ci aspettiamo il tradizionale numero di fedeli».

Camilla Mozzetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Paura terremoto, territorio monitorato con 4 sismografi

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Frosinone)

""

Data: 22/02/2013

Indietro

Venerdì 22 Febbraio 2013

Chiudi

Paura terremoto, territorio
monitorato con 4 sismografi

Più di 800 segnalazioni

di danni, il sindaco:

«Verifiche in corso»ALTRE DUE SCOSSE

IL LICEO CLASSICO

DIVENTA UN CASO:

ANCHE IERI POCHI

STUDENTI IN AULA,

L'OPPOSIZIONE INCALZA

SORA

Torna a tremare le terra nel sorano. Due lievi scosse di terremoto sono state registrate dall'Iside tra l'altro ieri sera e ieri mattina, entrambe con epicentro nei pressi di Tofaro in territorio di Sora a confine con Isola del Liri e Castelliri. Dopo la grande paura del sisma di magnitudo 4.8 di sabato scorso la preoccupazione è tornata quando l'Iside, il 20 febbraio alle 19.16, ha registrato un lieve sisma di magnitudo 1.6, profondità 18,5 km. Ieri poi altra scossa, sempre nella stessa zona, di magnitudo 1.5 alle 10.40 di profondità 10,5 km. Da ieri il sorano è monitorato da 4 stazioni sismiche dell'Ingv di Posta Fibreno e Pescosolido e due della Rete sismica sperimentale italiana che si trovano a San Giovanni Incarico e ad Arpino. «La situazione al momento è tranquilla - assicura Paolo Sabetta, tecnico del monitoraggio e responsabile dell'Osservatorio di San Giovanni Incarico - e stiamo controllando la situazione con grande attenzione. Serviranno un paio di settimane per capire gli sviluppi del fenomeno». Lo sciame sismico, che da giorni interessa il sorano, ha reso inagibili cinque chiese della città fluviale e sei abitazioni tra Sora e Broccostella, causando lesioni e crepe in centinaia di case e fabbricati ancora da sottoporre a verifiche. Preoccupano anche le scuole, in particolare il plesso scolastico sul Lungoliri Simoncelli che ospita la scuola media Rosati e il liceo classico di Sora. Pure ieri sono stati pochi i liceali che sono saliti in aula. «Non entreremo ad oltranza, vogliamo vedere il certificato di agibilità della nostra scuola», protestano gli studenti del classico. Preoccupazione condivisa anche da una parte dei loro genitori alla luce dei danni alla scala interna del palazzo che ospita i loro figli durante le ore di studio. Intanto ieri, con una lettera, il dirigente scolastico, prof.ssa Fiorella Marcantoni, della scuola media Rosati ha chiesto al sindaco di Sora, al Prefetto e ai tecnici della Provincia «di conoscere la situazione statica», relativamente all'edificio che ospita i suoi alunni. Il primo cittadino, Ernesto Tersigni, dopo le ultime lievi scosse a Sora, chiarisce: «Non c'è motivo di chiudere le scuole in quanto è stata certificata l'agibilità di tutti i plessi scolastici». Ieri mattina la Polizia Locale ha effettuato delle verifiche presso il palazzo che ospita l'Artistico e l'Alberghiero di Sora, dove si è evidenziata una fenditura esterna ben visibile all'esterno della struttura. Tersigni spiega: «La crepa è antecedente il terremoto di sabato, sono stati effettuati ulteriori controlli e non è emerso nulla, non c'è niente di preoccupante». L'opposizione consiliare intanto attacca: «Condividiamo l'appello dei genitori degli alunni della Rosati e del Liceo Classico. Bisogna valutare soluzioni alternative», dicono in una nota i consiglieri comunali di minoranza Massimo Ascione, Fausto Baratta ed Enzo Petricca. Intanto il sindaco di Sora fa chiarezza anche sui numeri delle case e fabbricati potenzialmente danneggiati dal terremoto: «Le segnalazioni che abbiamo ricevuto sono circa 840, si stanno effettuando le verifiche ma ci vuole tempo», sottolinea Tersigni. Intanto il sorano e molte zone della Ciociaria sono ancora senza acqua

Paura terremoto, territorio monitorato con 4 sismografi

potabile dopo l'intorbidamento dell'acquedotto di Posta Fibreno successivo al forte terremoto di sabato sera. Le famiglie evacuate in Ciociaria a causa del terremoto sono salite a dieci, mentre continuano incessanti le verifiche da parte dei tecnici dei vigili del fuoco al lavoro per valutare crepe e lesioni ai fabbricati.

Sacha Sirolli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sisma, 840 case danneggiate

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Frosinone)

""

Data: 22/02/2013

Indietro

Venerdì 22 Febbraio 2013

Chiudi

Sisma, 840 case danneggiate

Terremoto a Sora, altre due lievi scosse. I liceali: vogliamo il certificato di agibilità

Nel capoluogo l'acqua torna potabile e riapre la scuola De Luca. Paura a Monte San Giovanni

Torna a tremare le terra nel sorano. Due lievi scosse di terremoto sono state registrate tra l'altro ieri sera e ieri mattina, entrambe con epicentro nei pressi di Tofaro. Da ieri il sorano è monitorato da 4 stazioni sismiche dell'Ingv di Posta Fibreno e Pescosolido e due della Rete sismica sperimentale italiana che si trovano a San Giovanni Incarico e ad Arpino. Intanto, il sindaco di Sora fa chiarezza anche sui numeri delle case e fabbricati potenzialmente danneggiati dal terremoto: «Le segnalazioni che abbiamo ricevuto sono circa 840, si stanno effettuando le verifiche ma ci vuole tempo».

Preoccupano anche le scuole, in particolare il plesso scolastico sul Lungoliri Simoncelli che ospita la scuola media Rosati e il liceo classico di Sora. Pure ieri sono stati pochi i liceali che sono saliti in aula. «Non entreremo ad oltranza, vogliamo vedere il certificato di agibilità della nostra scuola», hanno detto. Il dirigente della scuola media Rosati, invece, ha chiesto «di conoscere la situazione statica» dell'edificio. E mentre l'acqua è tornata potabile, a Frosinone oggi riapre la scuola «De Luca». A Monte San Giovanni, invece, ieri la prima elementare di una scuola è rimasta vuota.

Servizi a pag. 38

Sisma, la prima elementare resta vuota

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Frosinone)

""

Data: 22/02/2013

Indietro

Venerdì 22 Febbraio 2013

Chiudi

Sisma, la prima elementare resta vuota

Da ieri scuole riaperte dopo il terremoto a Monte San Giovanni Campano, ma alcuni genitori degli alunni della prima elementare dell'istituto Angelicum non mandano i bambini in aula. «L'istituto ospita elementari e medie e questa mattina (ieri) sono entrati a scuola tutti gli alunni tranne i bambini della prima elementare - spiega la preside Palmina Bottoni - perché i genitori sono preoccupati in quanto le aule delle elementari sono ubicate all'ultimo piano e da lì non sono ancora in funzione le scale di emergenza. Io capisco bene le loro paure ma purtroppo la richiesta di spostare tutte le classi delle elementari ai piani inferiori non è realizzabile per mancanza di spazio. Ora l'unica cosa da fare è procedere con i lavori per la sistemazione delle scale di emergenza: abbiamo già avuto una riunione con il Comune». «Capiamo i genitori e siamo vicini alle esigenze della scuola - dice il vicesindaco Tommaso Pellegrini - l'iter per l'ultimazione dei lavori della scala di emergenza è già partito».

Ma. Vel.

Carpegna-San Sisto interrotta per frana

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Pesaro)

""

Data: 22/02/2013

Indietro

Venerdì 22 Febbraio 2013

Chiudi

Carpegna-San Sisto
interrotta per frana

PIANDIMELETO

«Riaprite la provinciale 112 nel tratto Carpegna-San Sisto di Piandimeleto, al più presto». L'appello giunge dal consigliere provinciale del Pd Giuseppe Magnanelli che ha presentato un'interrogazione in viale Gramsci per sollecitare la Provincia a liberare la strada, interessata nelle settimane scorse da una frana che ha ne ha comportato la chiusura al traffico. I veicoli ora sono dirottati sulla provinciale 99, un'arteria ben più stretta e poco adatta a sostenere grandi flussi di traffico. Ed ora, anche in considerazione dell'avvicinarsi della stagione primaverile quando il collegamento tra Carpegna e Belforte all'Isauro è molto utilizzato da turisti ed escursionisti, il vicesegretario provinciale del Pd esorta l'amministrazione a fare presto. «Chiedo al presidente Ricci di adoperarsi presso tutti i soggetti interessati, istituzionali e non, al fine di garantire la riapertura della strada Provinciale 112 Carpegna-San Sisto, in tempi rapidi e comunque entro la stagione primaverile, ormai prossima - spiega Magnanelli - È proprio a partire dai mesi di marzo e aprile, infatti, che questa strada vede aumentare sensibilmente il traffico dei turisti e degli escursionisti. Senza contare che un protrarsi e un aumentare dei flussi di traffico sull'attuale percorso alternativo aggraverebbe la situazione, in alcuni punti già a rischio, di questa strada e, vista la ridotta carreggiata, diminuirebbe la sicurezza degli automobilisti». Non solo. Il democrat chiede che l'ente di viale Gramsci «compatibilmente con le risorse disponibili, esegua interventi di consolidamento che risolvano definitivamente il problema dei cedimenti in questo tratto di strada».

Il terreno da dove è partito il movimento franoso che ha portato alla chiusura della strada è di proprietà dell'Esercito, al quale spetta il compito di eseguire interventi di consolidamento alla base. Nei giorni scorsi qualcosa si è mosso ma anche in questo caso Magnanelli chiede di accelerare i tempi. «L'Esercito italiano, nel corso di un incontro svoltosi nei giorni scorsi alla presenza della Provincia e del Comune di Piandimeleto, ha manifestato la disponibilità a intervenire per risolvere il problema - conclude Magnanelli - Preso atto di questa disponibilità ora la Provincia si attivi affinché l'iter procedurale abbia un'accelerazione».

Lu.Fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

'Interno perduto', la Bassa dopo il terremoto**Modena Qui**

""

Data: **22/02/2013**

Indietro

22-02-2013

'Interno perduto', la Bassa dopo il terremoto

Inaugura domenica in Rocca la mostra fotografica di Chiaramonte

'Interno perduto - L'immanenza del terremoto' è il titolo della mostra fotografica che verrà inaugurata domenica in Rocca, presso le sale della Meridiana, dove resterà allestita fino al prossimo 10 marzo.

Si tratta di un'esposizione che vede come protagonista il fotografo Giovanni Chiaramonte il quale ha voluto immortalare in alcuni scatti il dramma della Bassa emiliana.

La mostra, già esposta a Postdam in Germania, a Milano, a Cesena e durante il Festival della Filosofia a Modena, raccoglie le fotografie realizzate fra le macerie della Bassa modenese pochi giorni dopo la scossa del 29 maggio scorso e rappresenta un'occasione unica per riflettere, a nove mesi di distanza, sulle conseguenze del sisma sul territorio emiliano, ma soprattutto rappresenta un'opportunità per dare un aiuto concreto ai centri terremotati.

In occasione della mostra sarà infatti possibile raccogliere fondi per il Comune di Camposanto (Modena) e, acquistando il catalogo di Franco Cosimo Panini, contribuire al recupero e al restauro del prezioso crocifisso del duomo di Mirandola.

«Il devastante terremoto che ha colpito l'Emilia - dichiarano i curatori della mostra - si è manifestato in tutta la sua drammaticità con i morti che rappresentano la più dolorosa conseguenza di quanto accaduto.

Il sisma ha però cancellato anche una precisa identità culturale del paesaggio, avendo travolto diffusamente la campagna e i paesi, abbattendo le case rurali sparse, i monumenti, i capannoni industriali e artigianali, danneggiando irreparabilmente i centri antichi e le aree produttive, distruggendo le chiese».

La mostra è l'esito di un viaggio in Emilia intrapreso nei giorni immediatamente successivi allo sfregio, quando le cose non sono ancora state rimosse, spostate, velocemente dimenticate e quando l'immanenza della vita e del terremoto si presenta in tutta la sua verità prima di svanire e trasformare per sempre il significato originale di queste cose in un altro irrimediabilmente diverso e lontano.

Le fotografie si suddividono in due grandi gruppi tipologici: il primo raffigura l'architettura; il secondo restituisce invece gli interni perduti dello spazio sacro, articolando una inedita iconografia contemporanea dell'arte cristiana.

Neve e primi disagi a Gambassi, Montaione e Lucardo**Nazione, La (Empoli)***"Neve e primi disagi a Gambassi, Montaione e Lucardo"*Data: **23/02/2013**

Indietro

VALDELSA pag. 10

Neve e primi disagi a Gambassi, Montaione e Lucardo ALLERTA METEO OGGI POSSIBILI PRECIPITAZIONI A QUOTE BASSE. PROTEZIONE CIVILE ALL'ERTA

GAMBASSI NEVE alta, ieri sera, al passo del Cornocchio e sul poggio all'Aglione. Transito con catene montate o pneumatici antineve a Gambassi e Montaione, e sulle strade principali di collegamento. La polizia municipale ha monitorato il territorio dopo tre ore di nevicata fitta, cominciata verso le 17. Al Cornocchio - tra Valdelsa e Valdera - a oltre 500 metri di quota, la neve è andata ad aggiungersi a quella caduta la notte precedente. Qualche automobilista è stato sorpreso dalla neve, ma non si sarebbero registrati disagi particolari. Secondo l'allerta meteo diramata da Protezione civile e Regione, ieri dovrebbe essere l'antefatto: per la giornata di oggi prevista neve anche a quote basse, con estensione del livello di attenzione a domani. Tra le aree indicate come bersaglio delle precipitazioni anche la zona più a sud della provincia. Neve anche a Lucardo, quota 400 metri, e Montespertoli. Difficoltà di transito sulla Volterrana all'altezza di Ortimino, e sulla Certaldese nel tratto più elevato di Lucardo. E' intervenuta la polizia municipale, che ha cominciato nel tardo pomeriggio a controllare la dotazione invernale delle auto. La neve ha preso a cadere con insistenza alle 17, per poi ricominciare con vigore dalle 18,30. Per oggi mobilitati i comandi della polizia municipale e gli uomini della Protezione civile.

Gestione delle emergenze Vertice Enel-Protezione civile**Nazione, La (Firenze)**

"Gestione delle emergenze Vertice Enel-Protezione civile"

Data: **23/02/2013**

[Indietro](#)

CRONACA FIRENZE pag. 9

Gestione delle emergenze Vertice Enel-Protezione civile L'INCONTRO

IL DIRIGENTE della protezione civile della Regione, Antonino Melara, e il responsabile della sala operativa regionale, Paolo Covelli, hanno visitato il centro operativo Enel di Firenze. La struttura, presidiata h24, monitora e conduce il servizio elettrico. Al termine della visita si è tenuto un tavolo di lavoro sul tema della prevenzione e gestione delle emergenze elettriche in caso di calamità naturali e maltempo.

Fiocchi e gelo, nuova allerta Colli imbiancati e strade in tilt**Nazione, La (Firenze)***"Fiocchi e gelo, nuova allerta Colli imbiancati e strade in tilt"*Data: **23/02/2013**

Indietro

CRONACA FIRENZE pag. 9

Fiocchi e gelo, nuova allerta Colli imbiancati e strade in tilt ALLARME MALTEMPO SPALANEVE IN MUGELLO E CHIANTI

SPOLVERATA La leggera nevicata che 10 giorni fa ha imbiancato la città

E' BASTATA una nevicata di lieve intensità per mettere ko la viabilità in provincia di Firenze. Un'ora o poco più di precipitazioni nevose, e il manto bianco che giovedì si è adagiato sulla Bolognese ha creato non pochi problemi agli automobilisti diretti in Mugello. Un film già visto innumerevoli volte in caso di maltempo. Pratolino è andato completamente in tilt: macchine intraversate, lunghe code e incolonnamenti hanno creato, oltre ai prevedibili disagi, forti ritardi ai mezzi pubblici. Immaginabile la rabbia e lo sconforto di chi ha impiegato anche oltre due ore per raggiungere Borgo San Lorenzo. In molti hanno abbandonato le vetture sul ciglio della strada e, sotto un freddo tagliente, hanno preferito aspettare un autobus piuttosto che cimentarsi nella tortuosa gimcana bianca e scivolosa del Mugello. Una nevicata, quella di due giorni fa, del tutto inaspettata, che ha colto di sorpresa gli automobilisti dal momento che a Firenze pioveva a dirotto. La situazione comunque in serata è tornata alla normalità grazie all'intervento degli spalaneve e dei mezzi spargisale messi subito in moto dalla Provincia. Il maltempo dunque sembra proprio non voler dare tregua al Mugello che, anche ieri, a partire dal pomeriggio, si è trasformato in un paesaggio ovattato dal silenzio della neve, ma fortunatamente non ci sono stati disagi per gli automobilisti. QUEL CHE è certo è che questa perturbazione glaciale non darà tregua fino a lunedì: precipitazioni nevose e ghiaccio saranno, insieme alle elezioni, i protagonisti incontrati del fine settimana. E anche a Firenze, è probabile che possono cadere alcuni fiocchi di neve. Neve che è tornata ad imbiancare San Casciano e tutta la cintura chiantigiana compresa tra Montespertoli ed Impruneta: il rovescio più consistente poco dopo le 17, quando i fiocchi hanno cominciato ad attaccarsi anche sulle strade. Non sono stati segnalati particolari disagi, tuttavia nella zona tra Cerbaia e San Pancrazio, soprattutto sulle provinciali Certaldese e Volterrana, gli agenti hanno provveduto al controllo della dotazione delle catene o dei pneumatici antineve. Manto più consistente sulla Giogaia di Panzano, nella frazione Valigondoli, dove la neve si era presentata sino dalla nottata e di nuovo nel primo pomeriggio. Il transito sulla provinciale di Testalepre Mercatale-Panzano è con catene. Qualche disagio anche sul versante della Val Virginio, soprattutto per le ripide strade di servizio alle case sparse. Il secondo round è atteso per oggi quando, a partire dalle 11, sono previste nevicate su tutto il territorio provinciale fino a quote basse, mentre dal pomeriggio la neve tenderà a risalire generalmente oltre i 400 metri. INTANTO la Protezione Civile regionale ha chiesto al prefetto Gabrielli, capo della Protezione civile nazionale, di poter allertare, in caso di necessità, anche il volontariato. «La richiesta si legge nella lettera inviata al capo della Protezione civile nazionale è motivata con la necessità di garantire un regolare allestimento dei seggi e alla popolazione di esprimere la volontà di voto, senza impedimenti derivanti dalle condizioni climatiche avverse, soprattutto nelle zone montane e collinari e in alcuni casi anche di pianura, come si sta prospettando, considerate le previsioni meteo di sabato e domenica». Image: 20130223/foto/158.jpg

*L'Italia nella morsa del gelo Il fattore neve deciderà le elezioni***Nazione, La (Firenze)***"L'Italia nella morsa del gelo Il fattore neve deciderà le elezioni"*Data: **23/02/2013**

Indietro

PRIMO PIANO pag. 9

L'Italia nella morsa del gelo Il fattore neve deciderà le elezioni Previste forti precipitazioni. Al voto in inverno per la prima volta

ROMA SULLE ELEZIONI cala il fattore inverno. Non sarà il generale inverno' che schiantò le armate napoleoniche, tra oggi e lunedì mattina nevierà ancora sul Nord e in parte sul Centro. La Protezione civile ha emesso una nuova allerta. Gli esperti prevedono per oggi «temporali anche molto intensi, accompagnati da fulmini, forti raffiche di vento e mareggiate, su Sardegna, Lazio, Umbria, Campania, Abruzzo e Molise». Dalla mattinata di «si prevedono nevicate su Liguria e Toscana, al di sopra dei 200-400 metri e, a partire dal pomeriggio su Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia, con apporti al suolo da deboli a moderati a quote di pianura, ed elevati sui settori montuosi». È abbastanza da avere potenzialmente un effetto almeno in una regione nella quale l'incertezza sul voto è massima come la Lombardia: lì, come in Sicilia (dove il tempo sarà buono) un paio di punti percentuali di affluenza in meno possono fare la differenza. Il Viminale ha fatto le cose per bene e ha allertato i prefetti, i vigili del fuoco e le forze dell'ordine. Le nevicate saranno significative in buona parte della Lombardia. A Milano si attendono (secondo 3BMeteo) oggi 3 centimetri di neve, domani altri 8 e ulteriori 2 il lunedì mattina. Sostanzialmente lo stesso a Lodi e Lecco. A Como 2 centimetri oggi, 6 domani e 2 lunedì mattina. A Bergamo 8 tra stasera e stanotte, 12 domani e 3 lunedì mattina. A Sondrio, 8 centimetri oggi, 13 centimetri domani. Andrà meglio a Brescia, Cremona e Mantova dove sono previste nevicate solo domani mattina. IN EMILIA (dove ieri la Cesena-Cattolica è stata chiusa ai mezzi pesanti), secondo la Protezione civile regionale, da oggi pomeriggio e fino a domani mattina «si prevede l'intensificazione delle precipitazioni nevose che, a iniziare dai rilievi, interesseranno l'intero territorio regionale». I fiocchi diminuiranno dal pomeriggio di domani. Gli accumuli di neve previsti al suolo potranno variare tra 30-50 centimetri su tutti i rilievi al di sopra dei 500 metri; tra 10 e 20 centimetri sulla pianura centro-occidentale; fino a 10 centimetri sulla fascia costiera. E di notte potrà formarsi il ghiaccio. Allerta anche sulla costa: si prevede mare agitato a largo e molto mosso. A Bologna sono pronti cento spalatori per rendere agibili i seggi elettorali. Venti chili di sale sono stati distribuiti per ogni sezione di voto. In Toscana ieri ha nevicato nel Mugello, e sull'Appennino, e la neve ha imbiancato anche le colline del Chianti, della Val di Pesa, del Valdarno. Nel weekend elettorale è attesa neve nelle aree appenniniche ma anche (solo domani) nel Senese. a. farr.

Rischio neve e ghiaccio: protezione civile pronta con il sale**Nazione, La (Livorno)**

"Rischio neve e ghiaccio: protezione civile pronta con il sale"

Data: **23/02/2013**

[Indietro](#)

COLLESALVETTI pag. 8

Rischio neve e ghiaccio: protezione civile pronta con il sale MALTEMPO

SPRUZZATA La nevicata di due settimane fa a Parrana

COLLESALVETTI A DISTANZA di due settimane si ripropone l'allerta meteo moderata per neve e ghiaccio. In serata, infatti, dovrebbe cadere qualche fiocco di neve misto ad acqua, in modo più copioso nelle zone collinari. E con l'abbassamento delle temperature potrebbe formarsi il ghiaccio sulle strade. La macchina della protezione civile è già pronta a intervenire per ridurre al massimo possibili disagi, anche se le abbondanti piogge previste per oggi e domani dovrebbero già da sole abbassare il rischio di formazione del ghiaccio. Image: 20130223/foto/4791.jpg

Mobilitazione, previsto neve a ghiaccio da stamani a domani sera**Nazione, La (Livorno)**

"Mobilitazione, previsto neve a ghiaccio da stamani a domani sera"

Data: **23/02/2013**

Indietro

CRONACA LIVORNO pag. 6

Mobilitazione, previsto neve a ghiaccio da stamani a domani sera MALTEMPO SERVIZIO DEL COMUNE PER CHI È IMPOSSIBILITATO A RECARSÌ A VOTARE

FREDDO Si teme una nevicata

WEEKEND all'insegna del maltempo: la Protezione Civile regionale ha emanato una (moderata) allerta neve e ghiaccio (moderata) per Livorno. Tra le 11 di oggi e le 24 di domani le previsioni meteo danno probabilità di neve, tendenzialmente sopra i 100 metri; quindi dovrebbero essere interessate prevalentemente Valle Benedita e Montenero. Non è previsto alcun provvedimento di chiusura delle scuole, anche perchè le scuole di Montenero di sabato sono comunque chiuse, mentre numerosi plessi cittadini sono sede di seggio elettorale. A proposito di elezioni, il Comune ha invece deciso di attivare (sempre che vi siano neve o ghiaccio) un servizio di trasporto per chi desideri esercitare il proprio diritto di voto, ma non ne abbia la possibilità a causa del maltempo. Si tratta di un servizio riservato solo alle persone che non abbiano mezzi di trasporto. Chiamare 800371560 o, dai cellulari, il 199 108081 Image: 20130223/foto/4754.jpg

*Palazzo Biondi, primo giorno da sfollati***Nazione, La (Lucca)***"Palazzo Biondi, primo giorno da sfollati"*Data: **23/02/2013**

Indietro

MEDIAVALLE GARFAGNANA pag. 14

Palazzo Biondi, primo giorno da sfollati TERREMOTO BANDO PER FINANZIARE LAVORI DI RIDUZIONE RISCHIO SISMICO

ORDINANZA Sgombero e divieto di utilizzo del fabbricato

PRIMO giorno da sfollati ieri per abitanti e negozianti di Palazzo Biondi. Le famiglie hanno trovato sistemazioni di emergenza, con l'incognita di non sapere quando potranno rientrare in casa. Lo stabile fu oggetto di interventi di restauro delle facciate e del tetto nel 2006. Costarono circa 230 mila euro che impegnarono a fondo molti dei proprietari. Doversi sobbarcare le notevoli spese legate agli interventi di emergenza e di ripristino dei danni, appare un'impresa ardua. Ieri c'è stata la notifica ai proprietari degli immobili dell'ordine di evacuazione. L'ordinanza dispone lo sgombero e il divieto di uso del fabbricato, ma anche la chiusura al traffico veicolare e pedonale del parcheggio di Largo Biondi e della viabilità in via di Borgo e via della Fontana. L'intervento dovrà essere svolto entro i prossimi 5 giorni, nel frattempo dovrà essere redatta da specialisti indicati dai proprietari una relazione tecnica per capire danni e criticità. L'augurio è che i piani più bassi risultino immuni dal rischio crollo per riaprire i negozi Casa del Bambino e Profumeria Orchidea. «La speranza è che si tratti di poche settimane dice Veronica Adami, casa del Bambino». La pensa così anche una delle titolari della profumeria Orchidea, Silvana Guerrini: «Abbiamo spostato l'attività, lavorando anche tutta la notte». Anche l'ufficio del Giornale di Barga, ha trovato nuova sede: la redazione è nella sede di Informagiovani, in via Marconi. Intanto il Comune di Barga ha approvato un bando che dà la possibilità ai cittadini di presentare una domanda per accedere a finanziamenti per lavori di riduzione del rischio sismico: prevede il cofinanziamento degli interventi ammessi e valutati pertinenti fino al 50 % del costo della progettazione, nonché un contributo, fino al 50 %, delle spese di realizzazione degli interventi strutturali. La somma dei due contributi non potrà superare il limite di 10.329,14 euro. Info: www.comune.barga.lu.it.
Luca Galeotti Image: 20130223/foto/5282.jpg

*Nuovo rischio neve***Nazione, La (Lucca)***"Nuovo rischio neve"*Data: **23/02/2013**[Indietro](#)

CRONACA LUCCA pag. 9

Nuovo rischio neve ALLERTA METEO PER TRE GIORNI

ANCORA pericolo neve per i prossimi tre giorni. La Regione, infatti, ha emesso un avviso di «criticità moderata» e ha adottato lo stato di «allerta 1» (il più basso) per il fenomeno neve e ghiaccio anche a bassa quota. L'allerta, infatti, riguarda anche la città e la Piana, la zona del Serchio e del Basso Serchio. Per questo è stato attivato lo «Stato di attenzione» ed è scattato il piano comunale di protezione civile. L'allerta è valida dalle 11 di oggi fino a mezzanotte di lunedì. Nel weekend resteranno intanto aperti tutti gli impianti sciistici della Garfagnana.

Allerta meteo per rischio neve**Nazione, La (Pisa-Pontedera)***"Allerta meteo per rischio neve"*Data: **23/02/2013**[Indietro](#)

VOLTERRA / VAL DI CECINA pag. 21

Allerta meteo per rischio neve PROTEZIONE CIVILE

Il Comune ha appena riattivato sul proprio sito web la pagina per fornire in tempo reale informazioni sulla perturbazione meteo in arrivo. La protezione civile ha inviato l'avviso di criticità moderata dalle 11 di stamani fino a tutta la giornata di domenica.

Scatta l'allerta meteo Previsti neve e ghiaccio**Nazione, La (Pistoia-Montecatini)**

"Scatta l'allerta meteo Previsti neve e ghiaccio"

Data: **23/02/2013**

[Indietro](#)

CRONACA PISTOIA pag. 7

Scatta l'allerta meteo Previsti neve e ghiaccio LA Provincia di Pistoia comunica che la Protezione Civile della Regione Toscana ha emesso un avviso di allerta meteo per neve e ghiaccio dalle ore 11 di oggi alla mezzanotte di Domenica . Saranno possibili nevicate a quote basse, anche in pianura, e, dalla sera di sabato, la formazione di ghiaccio. Si ricorda il rispetto dell' ordinanza per l'uso di mezzi antisdruciolevoli o pneumatici invernali.

*Incubo neve nel weekend***Nazione, La (Prato)***"Incubo neve nel weekend"*Data: **23/02/2013**

Indietro

CRONACA PRATO pag. 6

Incubo neve nel weekend Oggi e domani possibili precipitazioni anche a bassa quota

MALTEMPO A MONTEPIANO 40 CENTIMETRI. IN CITTA' SCUOLE APERTE

PREOCCUPAZIONE A destra la nevicata del 2010 che mise in ginocchio la provincia e non solo. Accanto la neve caduta in Valbisenzio nelle ultime ore

«COME FIOCCHI di cotone». Così un utente di facebook, ieri pomeriggio sulla pagina istituzionale del Comune di Vaiano, ha descritto la copiosa nevicata che si è abbattuta sulla vallata a partire dalle 15. Colpo di coda dunque dell'inverno e adesso il pensiero di tutti va alle elezioni, sia in vallata che a Prato. La priorità è mantenere liberi il più possibile gli accessi ai seggi. Il tempo preoccupa e infatti è stata lanciata una nuova allerta. Per la giornata di oggi sono possibili precipitazioni nevose anche a bassa quota, ma le scuole cittadine (quelle che non ospitano seggi) rimarranno aperte. Questa la decisione presa dal sindaco Cenni al termine della riunione operativa tenutasi con l'assessore alla protezione civile Mondanelli e il responsabile Sergio Brachi. Intanto resteranno a disposizione i mezzi spargisale (già in azione da giovedì) per Cerreto, via di Cantagallo e le svolte di Schignano, le zone dove la neve ha già creato qualche problema. Anche gli spalaneve sono pronti all'azione. In tutto sono 16 i mezzi su Prato, più quelli in convenzione. Nel frattempo le condizioni meteorologiche non sono destinate a migliorare. Si prevede brutto tempo per tutto il fine settimana, in particolare stanotte. A Montepiano gli accumuli di neve hanno raggiunto quota 35-40 centimetri. Situazione pressoché simile anche a San Quirico di Vernio. Le strade sono comunque rimaste a grandi linee percorribili. Intanto alle porte delle politiche il sindaco di Cantagallo, Ilaria Bugetti, con il centro intercomunale di protezione civile della Val di Bisenzio ha predisposto un piano d'intervento per consentire l'esercizio del voto agli abitanti delle frazioni di Fossato, Gavigno e l'Acqua. Il piano, concordato con il prefetto, prevede un servizio di accompagnamento con un mezzo 4x4 attrezzato per la neve, riservato ai cittadini che votano al seggio di Fossato. I cittadini che non potranno spostarsi a causa della neve potranno richiedere il servizio di accompagnamento telefonando al numero dell'ufficio anagrafe del Comune: 0574.931029. Il servizio sarà garantito anche Vab della Val di Bisenzio. A Vernio sarà a disposizione un tecnico, mentre a Vaiano, in collaborazione con le associazioni, ci sarà un servizio gratuito per chi avrà necessità di un trasporto da casa alla sezione elettorale. Si potrà chiamare il 348.7714450. Nicola Picconi Image: 20130223/foto/7528.jpg l'c

*Nevicherà? Ora te lo dice un sms***Nazione, La (Umbria-Terni)***"Nevicherà? Ora te lo dice un sms"*Data: **23/02/2013**

Indietro

CRONACA PERUGIA pag. 4

Nevicherà? Ora te lo dice un sms Dalla Prefettura l'allerta a Comuni ed enti arriverà in tempo reale

ATTENTI Piano-neve in città

PERUGIA L'ALLERTA meteo ora arriva per sms. Il metodo non nuovo è stato avviato finalmente anche in provincia di Perugia dal prefetto Vincenzo Cardellicchio. La novità riguarda la trasmissione ai Comuni degli avvisi di criticità meteorologica emessi dal Dipartimento della Protezione civile. ACCANTO alle tradizionali e collaudate procedure di diramazione, questa nuova modalità di comunicazione consente di allertare immediatamente tutti i soggetti interessati. Così, quando i modelli ufficiali delle previsioni-meteo evidenzieranno situazioni di attenzione o di allarme come potenzialmente dannose per i cittadini o per i loro beni, l'sms della Prefettura avviserà primi fra tutti i sindaci, le strutture regionali e provinciali, nonché la Camera di Commercio e l'Assoindustria. «La tecnologia ci è amica ha spiegato il prefetto Cardellicchio e ci permette di semplificare le procedure e di renderle più snelle, efficaci e funzionali». Il nuovo sistema è stato subito testato in occasione dell'ondata di maltempo che sta interessando anche la nostra regione. A questo proposito, il Comune ha attivato la fase di pre-allerta, visto che pioggia e neve potrebbero creare qualche problema. Gli ultimi aggiornamenti di Umbria Meteo però indicano un innalzamento della quota delle nevicate di circa 100-200 metri. Quindi la neve cadrà nel fondovalle esclusivamente in Altotevere ed alternata a pioggia. Sarà anche più difficile un'imbiancata di Perugia con possibilità circoscritte al pomeriggio di domani. m.n. Image: 20130223/foto/8960.jpg

MALTEMPO ATTESA PER OGGI UNA NUOVA PERTURBAZIONE**Nazione, La (Umbria-Terni)***"MALTEMPO ATTESA PER OGGI UNA NUOVA PERTURBAZIONE"*Data: **23/02/2013**[Indietro](#)

CRONACA PERUGIA pag. 4

MALTEMPO ATTESA PER OGGI UNA NUOVA PERTURBAZIONE NEL FRATTEMPO la Protezione civile ha prorogato l'allerta meteo fino a lunedì per pioggia e possibili nevicate, sia pure con pause temporanee. Oggi è previsto l'arrivo di una nuova perturbazione che interesserà anche l'Umbria.

Prevenzione sismica, per venticinque scuole non c'è un euro**Nazione, La (Umbria-Terni)***"Prevenzione sismica, per venticinque scuole non c'è un euro"*Data: **23/02/2013**

Indietro

CRONACA PERUGIA pag. 4

Prevenzione sismica, per venticinque scuole non c'è un euro IL GUAIO SU VENTINOVE DOMANDE LA REGIONE NE HA FINANZIATE SOLO QUATTRO. MANCANO I FONDI

ASSESSORE Carla Casciari

PERUGIA LE RICHIESTE erano 29, ma la Regione ha finanziato solo 4 progetti. Quello dell'edilizia scolastica resta uno dei temi più urgenti da affrontare nel prossimo futuro. Ma la scarsità di risorse si fa sempre più preoccupante. Ammontano, infatti, a un milione 400 mila euro le risorse stanziare dalla Giunta regionale nell'ambito del programma straordinario di interventi di riduzione del rischio sismico nelle scuole pubbliche. I finanziamenti, serviranno dunque a realizzare progetti di particolare urgenza. Delle 29 richieste di finanziamento arrivate in Regione, per un importo complessivo di lavori pari a circa 8 milioni di euro, come detto, sono stati finanziati quattro interventi presentati dalla Provincia di Terni e dai Comuni di Magione, Città di Castello e Vallo di Nera. «Negli ultimi 3 anni spiega l'assessore all'istruzione Carla Casciari solo la Regione e gli enti locali dell'Umbria hanno impegnato risorse proprie per la sicurezza nelle scuole. Dal 2009 infatti il Governo non ha fatto riparti significativi, né ha individuato una programmazione degli interventi. Si è peraltro trattato di mere assegnazioni di fondi, decisamente insufficienti conclude , che non tenevano conto delle priorità territoriali note agli enti locali. Per accrescere la disponibilità delle risorse la Giunta regionale ha proposto all'Ue una rimodulazione delle risorse del così da assegnare ulteriori finanziamenti, per 3 milioni e mezzo». Image: 20130223/foto/8965.jpg

Allarme neve sulle strade collinari**Nazione, La (Viareggio)***"Allarme neve sulle strade collinari"*Data: **23/02/2013**

Indietro

CAMAIORE pag. 12

Allarme neve sulle strade collinari SEIMIGLIA DALLE 11 DI OGGI ALLE 24 DI DOMANI

ALLARME NEVE a bassa quota sulle colline versiliesi dalle 11 di oggi fino alla 24 di domani. Insomma, all'orizzonte c'è una giornata di grande attenzione in particolar modo nella zona delle Seimiglia camaioresi dove quindici giorni fa, per ventiquattro ore, la neve ha creato problemi lungo le principali strade che portano alle frazioni collinari più lontane (Gombitelli, Santa Maria Albiano, Fibbiano e Fibbialla) ma anche lungo la via Provinciale nel tratto da Montemagno fino al confine con il territorio di Lucca. La Sala operativa della Protezione civile ricorda infine che in caso di neve e ghiaccio è necessario, utilizzando l'auto, spostarsi esclusivamente muniti di catene o pneumatici invernali; moderare la velocità; prestare la massima attenzione ai tratti ghiacciati anche dopo la fine delle nevicate; tenersi informati circa la situazione sulle autostrade e sulle strade principali tramite i numeri verdi dedicati, la radio e internet.

in allerta la protezione civile

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: 23/02/2013

[Indietro](#)

BONDENO

In allerta la Protezione civile

Nelle prossime ore annunciato l'arrivo di nuove ondate di gelo

BONDENO La neve che ha insistito su tutto l'Alto Ferrarese alla fine ha attecchito anche ieri nel territorio matildeo, che si è risvegliato imbiancato. Strade e passaggi cruciali sono stati mantenuti puliti. I sei mezzi spazzaneve e i quattro spargisale sono pronti a rimanere in azione anche nella giornate di oggi e domani, quando si prevede che il gelo non lasci la sua presa. «La dotazione di quest'anno è stata ampliata con l'acquisto di un nuovo mezzo e di uno che è stato rilevato dall'Anas - ha spiegato nei giorni scorsi l'assessore Marco Vincenzi - Abbiamo una scorta con un gran quantitativo di sale, ed è stata anche allertata la Protezione civile, visto che si dovranno allestire i seggi elettorali». Sede della Protezione civile attiva in via Guidorzi. (mi.pe.).

terremoto: nuova scossa tra bondeno e scortichino

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: **23/02/2013**

Indietro

- Prima Pagina

Terremoto: nuova scossa tra Bondeno e Scortichino

Nuova leggera scossa di terremoto tra Bondeno e Scortichino nella serata di ieri, intorno alle 20.30. Da fonte Ingv la magnitudo è stata di 2.4, con epicentro localizzato ad una profondità di poco più di 5 chilometri. Intanto a Mirabello continua la fase riservata agli abbattimenti degli edifici inagibili. Dopo le scuole elementari il piano prevede di passare alla scuola parrocchiale e alla canonica, ma serve il via libera del ministero dei Beni culturali. A PAGINA 7

niente sfilata a cento: la neve blocca il carnevale

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: 23/02/2013

Indietro

- Cronaca

Niente sfilata a Cento: la neve blocca il Carnevale

Annullata la festa in programma domani, si riprende domenica 3 marzo Scuole aperte e cimiteri chiusi. Il Coc: «La situazione è sotto controllo»

CENTO Il Centese si è svegliato ieri mattina ricoperto da una coltre di neve. Per il maltempo, annullata anche la terza sfilata del Carnevale di Cento, prevista in calendario nella giornata di domani. Ieri il Comitato operativo comunale ha fatto il punto sulla gestione dell'emergenza neve nel Centese: «Tutto sotto controllo. Spargisale e lame in funzione. Scuole regolarmente aperte anche lunedì, salvo i plessi sedi di seggio elettorale. Chiusi invece oggi e domani i cimiteri». Un decisione, quella dell'annullamento della sfilata carnevalesca, presa ieri mattina dall'organizzazione Cento Carnevale d'Europa, in accordo con il Comune di Cento, le forze dell'ordine e le sei associazioni carnevalesche, non solo a causa delle precipitazioni che da giovedì hanno imperversato nel Centro Nord, ma anche in base alle tutt'altro che rassicuranti previsioni per il fine settimana. Non è previsto alcun recupero, ma il motore della manifestazione rimane comunque acceso in attesa dell'ultima sfilata, domenica 3 marzo, quando andrà in scena il Gran Finale di questa edizione 2013. La necessità di sciogliere le riserve in anticipo, per l'organizzazione del Carnevale, sono «un gesto di correttezza e rispetto verso i tanti camperisti, i gruppi organizzati ed il numeroso pubblico provenienti da tutta Italia, che stanno chiedendo informazioni e che rischierebbero così di mettersi in viaggio col rischio di vederla annullata all'ultimo». Ad essere sinceramente rammaricato, il patron del carnevale Ivano Manservigi che spiega: «Mi piange il cuore dover annullare quella che si prospettava una terza domenica di grande affluenza, visto la grande adesione di pullman e camperisti, soprattutto perché eravamo gli unici a sfilare nella giornata delle elezioni. Ma credo che di fronte ad esigenze di sicurezza, rispetto e correttezza nei confronti degli amici camperisti, dei tanti gruppi organizzati e del numeroso pubblico proveniente da tutte le regioni, fosse doveroso da parte nostra valutare le problematiche di sicurezza, logistiche - organizzative e di accoglienza legate al maltempo». Tuttavia, e nonostante l'annullamento della terza sfilata, Cento ed il suo Carnevale saranno comunque protagonisti indiscussi della trasmissione di Rai 1 Mixitalia in onda alle 10. Patria e luogo dell'anima del bluesman Andrea Mingardi, intervistato in studio da Chiara Giacomelli, mentre Fabrizio Rocca inizia il suo viaggio nel cuore della città. E mentre continuava a fioccare sul Centese, si è riunito ieri il Coc, per fare il punto sulla gestione dell'emergenza neve sul territorio. Con gli spargisale in funzione dalle 3 della mattina e le lame in strada dalle 5, pur registrando nelle prime ore della mattinata qualche problema nella viabilità, la situazione è rientrata: «E' completamente sotto controllo» scrive una nota del Comune - prosegue l'approntamento di 15 mezzi preposti alla salatura e alla rimozione della neve dalle strade, sia principali che secondarie, potenziato per tutto il week end anche in funzione delle elezioni politiche di domani e lunedì». E inoltre in funzione il controllo delle strade tramite operatori che coordinano il servizio, con l'ausilio della Protezione Civile. Valutate le condizioni meteorologiche previste per il fine settimana, non si è ritenuto necessario procedere alla chiusura delle scuole, che oggi e lunedì saranno regolarmente aperte (salvo i plessi sedi di seggio elettorale). E stata invece disposta la chiusura dei cimiteri comunali, per oggi e domani, mentre per la giornata di lunedì si deciderà dopo il fine settimana e sulla base della situazione meteo. Beatrice Barberini

ritardi per i treni e code sull'a13

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: **23/02/2013**

Indietro

- *Cronaca*

Ritardi per i treni e code sull A13

Contenuti i disagi nei tratti autostradali e nelle infrastrutture ferroviarie

FERRARA Leggeri ritardi per il traffico ferroviario e qualche coda lungo l A13. Nonostante il caos registrato nelle strade cittadine, la viabilità extraurbana ieri ha vissuto una giornata relativamente tranquilla, con disagi limitati sia sul fronte del trasporto ferroviario che della viabilità autostradale. Sull A13, dove non è entrato in vigore l obbligo di catene a bordo o di pneumatici termici, la circolazione è stata essenzialmente regolare, grazie all intervento di tre mezzi spazzaneve che hanno provveduto a liberare il manto stradale dalla neve che si era accumulata sin dalle prime ore della mattinata. Il traffico automobilistico è stato poco intenso, e qualche coda si è registrata fino alle 10.30 solo in prossimità dei caselli, dovuta ai rallentamenti causati dalla bassa velocità con cui procedevano i mezzi spazzaneve, pari a un massimo di 80 chilometri orari. L obbligo a bordo di dotazioni invernali è scattato soltanto a partire dal tratto di raccordo con l A14 Adriatica, nel nodo di Bologna. Anche sul fronte del trasporto ferroviario, la nevicata che ha interessato ieri tutta l Emilia non ha provocato eccessivi disagi. I ritardi sono stati contenuti, nell ordine di una media di dieci o quindici minuti e, nella mattinata, hanno interessato sia treni regionali che Frecciarossa partiti da Bologna e diretti nel Ferrarese o nel Veneziano. Nessuna soppressione. Da Rfi ricordano che su tutta Italia è stato attivato già da mercoledì scorso il Piano neve e gelo, che contempla anche le tratte ferroviarie emiliane. In particolare, dopo l allerta lanciata dalla Protezione civile, sono stati monitorati e presidiati da parte dei tecnici i principali impianti di circolazione, cui si è aggiunto anche un piano corse di veicoli raschiaghiaccio per mantenere in efficienza le linee di alimentazione elettrica. Da Rfi, inoltre, ricordano l attivazione delle scaldiglie sugli scambi e l incremento della presenza del personale ferroviario sui punti nevralgici della rete. Attivati, infine, in tutte le regioni interessate i Centri Operativi Territoriali per il monitoraggio della situazione minuto per minuto, sotto il coordinamento della Sala Operativa Centrale di Roma. Sempre da Rfi, l invito a tenersi informati prima di mettersi in viaggio attraverso la consultazione del sito internet del Gruppo FS Italiane www.fsitaliane.it. (e.spa.)

Maltempo, neve in autostrada: chiusa la E45 e i relativi svincoli da Cesena Nord a Verghereto, sul valico con la Toscana.

Quotidiano del Nord.com

"Maltempo, neve in autostrada: chiusa la E45 e i relativi svincoli da Cesena Nord a Verghereto, sul valico con la Toscana."

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

Maltempo, neve in autostrada: chiusa la E45 e i relativi svincoli da Cesena Nord a Verghereto, sul valico con la Toscana.
Venerdì 22 Febbraio 2013 10:37 Notizie - Emilia Romagna

(Sesto Potere) - Bologna - 22 febbraio 2013 - Mentre l'area depressionaria attiva sull'Europa favorisce l'estensione graduale delle nevicate sulle regioni settentrionali italiane, un nuovo impulso perturbato proveniente da ovest determinerà precipitazioni sulle regioni centro-meridionali, in particolare sui versanti tirrenici.

Fino a lunedì, prevede la protezione civile, si avrà tempo generalmente perturbato, con intervalli di attenuazione dei fenomeni su tutto il Paese; piogge al centro-sud e nevicate al nord. E dunque il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse, che prevede, dalle prime ore della giornata di oggi, venerdì 22 febbraio, precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale dapprima su Sardegna, in estensione a Lazio, Umbria, Campania, Basilicata e Calabria settentrionale.

Le deboli precipitazioni nevose si attenueranno a partire dal pomeriggio di oggi.

Ma fra sabato pomeriggio e domenica è attesa una ripresa delle nevicate al nord, anche in pianura, che si protrarranno fino a lunedì tra basso Piemonte ed Appennino ligure. Tali fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Le precipitazioni risulteranno a carattere nevoso sull'Umbria al di sopra dei 300-500 metri con apporti al suolo da deboli a localmente moderati.

In particolare, in Emilia-Romagna, la protezione civile regionale ha attivato su tutto il territorio lo stato di attenzione per un'allerta neve dalle ore 13 di domani, sabato 23 febbraio, fino alle 7 ore di lunedì. Da domani a domenica le precipitazioni si intensificheranno, per poi attenuarsi dalla tardo pomeriggio. Accumuli di neve sono previsti non solo sui rilievi (30-50 cm), ma anche in pianura (10-20) e sulla fascia costiera (10). Durante la notte sarà possibile la formazione di ghiaccio.

Arpa Emilia-Romagna prevede per oggi pomeriggio deboli nevicate sul settore centro-orientale e sulla Romagna dove i fenomeni tenderanno a persistere anche nella notte. Temperature: massime in flessione sul settore orientale, pressoché stazionarie altrove con valori compresi tra zero gradi dell'entroterra e 2 gradi della costa.

E domani sabato: durante le prime ore del mattino cielo coperto con sporadiche deboli nevicate, o nevischio sulla Romagna. Nel corso della mattinata il tempo andrà a peggiorare con nevicate inizialmente sui rilievi, poi in rapida estensione dal primo pomeriggio sul resto del territorio. In prossimità della costa le precipitazioni saranno per lo più a carattere di nevischio o pioggia mista a neve che non dovrebbero dar luogo ad accumuli significativi. In serata poi le nevicate sulla pianura orientale progressivamente si trasformeranno in pioggia, mentre dalla provincia di Bologna verso occidente, le nevicate si manterranno moderate. Temperature: minime in flessione comprese tra -3 dell'entroterra e 1 grado della riviera con gelate sulle zone interne. Massime in aumento più sensibile sulla Romagna con valori compresi tra 2 e 5 gradi.

Domenica: in mattinata cielo coperto con deboli nevicate sul settore centro-occidentale e pioviggini sulla pianura ferrarese. Dalla tarda mattinata rasserenamenti a partire dalla Romagna con progressivo esaurimento delle precipitazioni nel corso del pomeriggio-sera; precipitazioni per lo più nevose di debole intensità o di nevischio, confinate sempre più verso le provincie di Parma e Piacenza dove permarranno anche nella notte. Temperature: minime senza variazioni di rilievo con gelate sull'entroterra; valori compresi tra -3 e 2 gradi. Valori massimi pressoché stazionari compresi tra 2 e 7 gradi.

La situazione in autostrada in Emilia-Romagna?

Questa mattina - aggiornamento ore 10:32 - sono in atto deboli nevicate con traffico regolare, sulla A1 Milano-Napoli, tra

Maltempo, neve in autostrada: chiusa la E45 e i relativi svincoli da Cesena Nord a Verghereto, sul valico con la Toscana.

Parma e Rioveggio, su tutta la A13 Bologna-Padova, sulla A14 Bologna-Taranto, tra Bologna e Fano, compresi la tangenziale di Bologna, il raccordo di Bologna Casalecchio, la diramazione per Ravenna.

I provvedimenti adottati da Autostrade per l'Italia e Polizia Stradale?

Stanno operando sulle tratte soggette a precipitazioni nevose secondo i piani neve e i protocolli vigenti, attuando, ove previsto e necessario, dispositivi di regolazione traffico e di fermo temporaneo dei veicoli con massa a pieno carico superiore alle 7,5 tonnellate.

Nel dettaglio: 'codice nero' (la massima gravità delle condizioni meteo) in E45, con chiusura anche dei relativi svincoli da Cesena Nord a Verghereto, sul valico con la Toscana; 'codice giallo' (neve in corso ma senza problemi) in A1, tra Pian del Voglio e Reggio Emilia, sull'A13 e sull'A14, dove il gelo ha creato però problemi ai Telepass. Per ora, gli enti competenti non hanno disposto il blocco dei Tir.

AGGIORNAMENTO VIABILITÀ

L'Anas comunica che, in considerazione dei danni subiti dal piano viabile della E45 a causa del maltempo degli ultimi giorni, è stato provvisoriamente ridotto il limite massimo di velocità a 50 km/h nel tratto compreso tra Cesena e Ravenna (dal km 217,000 ed il km 250,000), in entrambe le carreggiate. Le attuali condizioni meteorologiche, infatti, non consentono l'esecuzione di interventi di ripristino del piano viabile né dei lavori di risanamento già programmati. Alcuni interventi saranno eseguiti già nel corso della prossima settimana, compatibilmente con le condizioni atmosferiche, al fine di ripristinare prima possibile il normale limite di velocità. Sulla strada statale 16 'Adriatica', inoltre, è stata provvisoriamente chiusa la corsia di marcia della carreggiata in direzione Ferrara della circonvallazione di Ravenna, per un tratto di circa 100 metri in corrispondenza dello svincolo di via Faentina (dal km 148,000 al km 148,100). Il transito è consentito in corsia di sorpasso. La chiusura si è resa necessaria per consentire gli interventi di ripristino dei danni provocati dalle precipitazioni atmosferiche di questi giorni, che saranno eseguiti appena miglioreranno le condizioni meteo.

Ultimo aggiornamento Venerdì 22 Febbraio 2013 17:40

Meteo, un po' di neve imbianca tetti e auto

Ravennanotizie.it -

Ravennanotizie.it

"Meteo, un po' di neve imbianca tetti e auto"

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

Cronaca

Meteo, un po' di neve imbianca tetti e auto

venerdì 22 febbraio 2013

Da ieri la Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha attivato lo stato di attenzione per neve e pioggia su tutto il territorio regionale, fino alla notte di sabato 23 febbraio. Nell'allerta diramata è comunque chiaro che le precipitazioni nevose più significative saranno nelle province centro occidentali (previsti fino a 40 cm sull'Appennino e 15 cm in pianura) mentre in nelle zone costiere gli accumuli saranno poco significativi.

Il mare è previsto molto mosso e potranno risultare difficoltose le attività che vi si svolgono e il funzionamento delle infrastrutture portuali.

Neve e ghiaccio, allerta in tutta la Toscana per il fine settimana**Reporter.it,Il***"Neve e ghiaccio, allerta in tutta la Toscana per il fine settimana"*

Data: 22/02/2013

Indietro

Neve e ghiaccio, allerta in tutta la Toscana per il fine settimana

Ivo Gagliardi Venerdì 22 Febbraio 2013 18:07

Neve e ghiaccio, allerta in tutta la Toscana per il fine settimana.

L'ALLERTA. L'allerta per neve e ghiaccio sarà valida in tutta la Toscana, ad eccezione dell'Arcipelago, dalle 11 di domani, sabato 23 febbraio, alla mezzanotte tra domenica 24 e lunedì 25 febbraio. Dalle 11 di domani - viene spiegato - su tutta la regione saranno possibili nevicate fino a quote di collina, bassa collina e pianura (in particolare nelle zone centro-settentrionali). Dalla sera di sabato la Sala operativa unificata della Protezione civile regionale segnala la possibile formazione di ghiaccio in tutta la regione.

DOMENICA. Domenica ancora possibilità di nevicate su tutta la regione, fino a quote di pianura sulle zone centro-settentrionali e a quote di collina nelle province meridionali. Su Monte Amiata e dintorni (quote superiori a 400-500 metri) abbondanti precipitazioni nevose sono attese per tutta la giornata.

RACCOMANDAZIONI. La Sala operativa della Protezione civile ricorda che in caso di neve e ghiaccio è necessario: In auto, spostarsi esclusivamente muniti di catene o pneumatici invernali; moderare la velocità; prestare la massima attenzione ai tratti ghiacciati anche dopo la fine delle nevicate; tenersi informati circa la situazione sulle autostrade e sulle strade principali tramite i numeri verdi dedicati, la radio e internet. In treno o con altri mezzi pubblici, informarsi preventivamente circa eventuali limitazioni e riduzioni del servizio (questo perché molti gestori per garantire il servizio sono costretti a ridurre l'offerta). E' bene tenere presente che i tempi per gli spostamenti potrebbero essere superiori alla norma. Parcheggiare le auto in modo da non ostacolare i mezzi spalaneve. Proteggere i contatori dell'acqua dalle basse temperature. Per le informazioni di protezione civile far riferimento alle strutture del proprio Comune, cercando comunque di limitare le chiamate allo stretto necessario. Infine, viene ricordato che nelle zone collinari e montane potranno verificarsi alcuni temporanei black-out elettrici dovuti alla formazione ghiaccio e alla caduta di rami.

Leggi anche: Neve in Toscana, le previsioni

*I terremotati ai politici: «Meno tasse per ripartire»***Resto del Carlino, Il (Bologna)***"I terremotati ai politici: «Meno tasse per ripartire»"*Data: **23/02/2013**

Indietro

PRIMO PIANO pag. 6

I terremotati ai politici: «Meno tasse per ripartire» Nei paesi devastati dal sisma, tra schede sparite sotto le macerie e code per i duplicati

Stefano Marchetti MODENA PER LE strade di Finale Emilia, fra le case prigioniere delle impalcature e dei puntelli, gira un'auto con gli altoparlanti sul tettuccio, come nei film di don Camillo: «L'amministrazione comunale informa che le sezioni elettorali che erano collocate nelle scuole elementari e medie sono state trasferite nel nuovo polo scolastico», ricorda l'annuncio che lo speaker ripete allo sfinimento. Già, qui tutto è cambiato: neppure i seggi sono più quelli di una volta, e qualcuno non sa neppure dove sono, al punto che il Comune - anche in previsione della nevicata - ha organizzato una navetta che ogni mezz'ora passerà per il paese a raccogliere' gli elettori, soprattutto i più anziani. E' SUFFICIENTE quest'immagine per raccontare l'incertezza e la precarietà con cui si arriva al voto nei paesi sconvolti dal terremoto di maggio. «Non siamo più quelli di prima», ti dice chiunque incontri. Per trovare la scheda elettorale, molti hanno dovuto razzolare' fra mucchi di libri e carte cadute in casa, altri invece ci hanno rinunciato, perché la casa ormai non c'è più: e in alcuni Comuni, come Mirandola, già più di quattrocento persone si sono presentate all'ufficio elettorale per ottenere un duplicato, e si teme un ingorgo' per domani. AL VOTO di domani e lunedì, le terre del sisma affidano la speranza di una vera ripartenza, anche se molti stanno perdendo la fiducia, o l'hanno già persa del tutto. «Ci hanno fatto pagare le tasse prima ancora che vedessimo un solo contributo», fa notare Massimo Nicoletti, agente di commercio, portavoce del comitato Finale Emilia terremotata protesta' che lunedì scorso si è fatto sentire in Regione. «Per ripristinare velocemente l'attività e mettere in sicurezza capannoni, abbiamo speso di tasca nostra - aggiunge un artigiano della zona di Mirandola -. E come ringraziamento, lo Stato ha chiesto di pagare tutte le tasse e subito. Siamo terremotati anche noi, come a L'Aquila, ma se lo sono dimenticati». NON E' questione di colore politico. Dalla gente comune, dai commercianti, dagli imprenditori arriva la stessa richiesta: «Ricordatevi di noi. Dateci una mano», esclama Giovanna Guidetti, titolare e chef dell'antica Osteria La Fefa di Finale, uno dei più celebri ristoranti d'Italia, che ha riaperto con impegno e sacrificio il suo locale a due passi dal castello semidistrutto. Il fisco è il tema bollente: molti si sentono oppressi da tasse e imposte, ancor più pesanti da pagare visto che le attività faticano a rialzarsi. «Abbiamo chiesto pure che qui non vengano applicati gli studi di settore - sottolinea Nicoletti -. Ci sono artigiani o negozianti che hanno avuto un calo del fatturato del 70 per cento: non è certo un periodo normale». E poi c'è la burocrazia soffocante: le procedure per richiedere i rimborsi sono complicate e difficoltose, e un solo errore rischia di far bocciare la pratica. E I CONTRIBUTI? «Vari proprietari di immobili non sono ancora partiti con i lavori - annota un tecnico -. Temono che poi i soldi non arrivino realmente, temono di restare esposti per molte decine o centinaia di migliaia di euro, che non saprebbero come pagare». Anche perché - dicono in tanti - i contributi al metro quadro che sono stati promessi sembrano inferiori ai prezzi di mercato, soprattutto per le riparazioni più complesse, e calano con l'aumentare della metratura. «Parlano tutti del 100 per cento di copertura dei danni - viene detto -. Ma sarà davvero così?». Tutto questo, inevitabilmente, finirà nell'urna, domani e lunedì. Da quei seggi esiliati' in periferia, ogni terremotato si augura che possa rifiorire il suo paese, quello con la p minuscola, quello che ciascuno ha nel cuore.

Strade secondarie in tilt per la neve La Protezione civile estende l'allarme a lunedì. Difficoltà per la raccolta rifiuti di Hera**Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"Strade secondarie in tilt per la neve La Protezione civile estende l'allarme a lunedì. Difficoltà per la raccolta rifiuti di Hera"

Data: **23/02/2013**

[Indietro](#)

BOLOGNA PRIMO PIANO pag. 9

Strade secondarie in tilt per la neve La Protezione civile estende l'allarme a lunedì. Difficoltà per la raccolta rifiuti di Hera

Guarda tutte le foto della nevicata e invia i tuoi scatti preferiti. E' facile: basta cliccare su

LA NEVE non smette di cadere sulla città, anzi aumenterà. E' la Pr...**Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"LA NEVE non smette di cadere sulla città, anzi aumenterà. E' la Pr..."

Data: **23/02/2013**

[Indietro](#)

BOLOGNA PRIMO PIANO pag. 9

LA NEVE non smette di cadere sulla città, anzi aumenterà. E' la Pr... LA NEVE non smette di cadere sulla città, anzi aumenterà. E' la Protezione civile dell'Emilia Romagna a comunicarlo: da oggi pomeriggio a domenica mattina le precipitazioni «si intensificheranno» e poi diventeranno variabili fino alla mattinata di lunedì. Gli accumuli di neve previsti al suolo «potranno variare tra 30-50 centimetri su tutti i rilievi al di sopra dei 500 metri; tra 10 e 20 centimetri sulla pianura centro-occidentale; fino a 10 centimetri sulla fascia costiera». E di notte, ovviamente, potrà formarsi il ghiaccio. Intanto la neve già crea qualche problema in città, soprattutto al nuovo sistema di raccolta differenziata di Hera: «La neve e la scarsa viabilità delle strade secondarie» sta rallentando la raccolta, in particolare nelle zone collinari, dove non tutto il rifiuto organico è stato ritirato. L'ondata di maltempo che sta interessando la città, infatti, «non permette di garantire la completa funzionalità di alcuni servizi relativi alla raccolta dei rifiuti», spiega Hera in una nota. Il problema, precisa la multiutility, è causato dalla scarsa viabilità delle strade secondarie, tanto che, nella zona di Bologna servita dalla raccolta domiciliare, gli operatori non sono riusciti a completare il servizio. I disagi si sono verificati soprattutto nella zona collinare, dove la raccolta dell'organico verrà comunque recuperata nella giornata di lunedì. INTANTO anche all'aeroporto Marconi si affronta la nevicata. Ieri nessuna cancellazione di voli, ma ritardi nelle partenze: l'aeroporto è sempre rimasto aperto alle operazioni di volo, grazie al lavoro senza sosta della squadra neve' che ha messo in campo circa 200 uomini divisi in più turni e 100 mezzi. Nessun volo inoltre è stato dirottato per neve e gli atterraggi sono avvenuti regolarmente. Si sono però registrati ritardi, anche significativi, sui voli in partenza nella prima parte della mattinata, in ragione delle necessarie operazioni di de-icing degli aeromobili, che sono state particolarmente impegnative e lunghe per i velivoli in «night-stop», ovvero in sosta durante la notte presso l'aeroporto e quindi coperti di neve. Le operazioni di pulitura e sghiacciamento di questi aeromobili hanno rallentato, a cascata, la partenza di tutti i voli successivi, con un picco di cinque ore di ritardo per un volo in partenza per Catania. La situazione è tornata alla normalità in serata, con ritardi nelle partenze di circa mezz'ora, malgrado il proseguire della nevicata.

LA NEVE era attesa e stavolta è arrivata fino in pianura. Ieri tutto il Cesenate ...**Resto del Carlino, Il (Cesena)**

"LA NEVE era attesa e stavolta è arrivata fino in pianura. Ieri tutto il Cesenate ..."

Data: **23/02/2013**

[Indietro](#)

CESENA PRIMO PIANO pag. 3

LA NEVE era attesa e stavolta è arrivata fino in pianura. Ieri tutto il Cesenate ... LA NEVE era attesa e stavolta è arrivata fino in pianura. Ieri tutto il Cesenate si è imbiancato ma un peggioramento della situazione meteo è annunciato dalla Protezione civile già per la giornata di oggi. Un allerta' diramato ieri prevede un'intensificazione delle precipitazioni nevose su tutto il territorio regionale da oggi pomeriggio a lunedì mattina. Nel settore romagnolo le nevicate saranno però in esaurimento già da domenica pomeriggio. Gli accumuli di neve previsti sono tra 30 e 50 cm sui rilievi oltre 500 metri; tra 10 e 20 cm sulla pianura centro-occidentale; fino a 10 cm sulla fascia costiera. È previsto inoltre mare agitato al largo e molto mosso sotto costa con possibili ingressioni marine nella notte tra sabato e domenica.

Weekend di neve fino in riviera Ma il pericolo viene dal ghiaccio**Resto del Carlino, Il (Cesena)**

"Weekend di neve fino in riviera Ma il pericolo viene dal ghiaccio"

Data: **23/02/2013**

Indietro

CESENA PRIMO PIANO pag. 3

Weekend di neve fino in riviera Ma il pericolo viene dal ghiaccio Mezzi comunali in moto da ieri: sparsi 15 quintali di sale sulle strade

ANCHE il nevino 2013 in questo scampolo di fine inverno mobilita i cesenati, che memori e succubi del terremoto bianco 2012 rispondono su Facebook al sindaco Paolo Lucchi (il quale presidia opportunamente la situazione ad ogni spruzzatina) chiedendo se è stato sparso il sale, e dove e quanto, in occasione delle precipitazioni iniziate giovedì pomeriggio. Abbiamo girato le domande al tecnico del caso, dirigente del Settore Infrastrutture e Mobilità Natalino Borghetti (nella foto). Quanto sale e dove è stato sparso? «Questa mattina (ieri per chi legge, ndr) i nostri cantonieri si sono messi in moto dalle 4 per spargere il sale in quantità pari a 15 tonnellate, praticamente la metà della nostra scorta». Perché non è stato sparso subito giovedì sera, dopo la nevicata? «La situazione non era tale da richiedere un intervento di quel tipo, visto che le temperature erano superiori allo zero e non era previsto un abbassamento notturno repentino». Dove è stato sparso il sale? «Nei viadotti e nelle strade in certa pendenza, ad esempio il Ponte Vecchio, Celincordia, la Diavolessa, la via dei Cappuccini, alcune strade in zona Monte, tanto per intenderci. Non c'erano condizioni, lo ribadisco, per spargere il sale in altre parti della città. Né si pretenderà che il Comune possa farlo per tutti i suoi 550 chilometri di strade». Quanto ha speso il Comune per la scorta di sale di quest'anno? «La cifra è di 30 mila euro. Ne restano in magazzino 15 tonnellate, ma sabato mattina (stamane per chi legge, ndr) i cantonieri provvederanno a metterlo ancora una volta in viadotti e strade in ripida pendenza». Siete preoccupati per gli sviluppi del maltempo del weekend? «Le previsioni danno una situazione grosso modo come quella odierna (di venerdì, ndr), per cui non credo che ci sia da preoccuparsi, in ogni caso siamo pronti per qualsiasi evenienza». Avete ricevuto chiamate da parte di cittadini? «Giovedì sera qualcuna dalle frazioni collinari dove aveva fatto due o tre centimetri di neve, ma abbiamo spiegato che le temperature non erano tali da richiedere lo spargimento su vasta scala». Image: 20130223/foto/2443.jpg

Gas sospetto da una frattura nel suolo**Resto del Carlino, Il (Ferrara)***"Gas sospetto da una frattura nel suolo"*Data: **23/02/2013**

Indietro

COPPARO pag. 19

Gas sospetto da una frattura nel suolo I tecnici dell'Ingv studiano il fenomeno: «Ma nessun allarme»

COPPARO L'AREA È CARATTERIZZATA DALLA PRESENZA DI SACCHE DI METANO

GRANDE attenzione ma nessun allarme per una fuoriuscita di gas da sottosuolo di Copparo. Un fenomeno che si è manifestato con una fuga' di metano da una sacca sotterranea che ha generato veri e propri getti di acqua calda (alla temperatura di 25 gradi). Un fenomeno curioso, che suscitato l'interesse degli esperti dell'Ingv. Nel pomeriggio di ieri infatti è arrivata a Ferrara la ricercatrice Fedora Quattrocchi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia per valutare quanto sta avvenendo attorno alla frattura della terra localizzata a Copparo in via Salmastri 5. La segnalazione era già arrivata nei giorni scorsi alla sala operativa dell'Istituto. A suscitare la curiosità degli studiosi sono i precedenti geologici di quest'area: la zona infatti ha registrato un forte terremoto, di magnitudo 5, nel 1956 ed è caratterizzata dalla presenza di sacche di metano a profondità di 200-500 metri, tanto che in passato il gas veniva prelevato da pozzi privati aperti dai residenti per cucinare i cibi. OLTRE all'equipe dell'Ingv nella zona operano anche gli esperti dell'Università di Ferrara e della Protezione civile, mentre le forze dell'ordine hanno transennato l'area. L'ipotesi di chiudere la frattura del terreno è stata scartata dai responsabili dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia per timore che possano aprirsi altre crepe sotto le case della zona. In questo fine settimana saranno effettuate misurazioni dettagliate su quanto fuoriesce dalla crepa nel terreno. Oltre al gas metano c'è l'acqua a 25 gradi, dunque abbastanza calda, e altre sostanze. Si cerca di stabilire il collegamento con le strutture geologiche della zona a cominciare da quelle pieghe sepolte' che formano una linea proprio nella zona dove fuoriesce il geyser. Sono esclusi, invece, collegamenti con la scossa di terremoto di giovedì con magnitudo 2.3 alle ore 19.32 e 38 secondi che ha avuto per epicentro la zona fra Finale Emilia di Modena e Cento.

Il tempo va migliorando ma il piano' prosegue**Resto del Carlino, Il (Ferrara)***"Il tempo va migliorando ma il piano' prosegue"*Data: **23/02/2013**

Indietro

FERRARA PRIMO PIANO pag. 3

Il tempo va migliorando ma il piano' prosegue LE PREVISIONI OGGI E DOMANI

IL WEEKEND andrà in bianco, ma moderatamente. I tecnici della Provincia fanno sapere che l'allarme neve ce lo siamo lasciati alle spalle. Un po' di nevischio ancora nel pomeriggio di oggi, ma già dalla sera le precipitazioni a carattere nevoso si alterneranno alla pioggia. Le temperature minime rimangono sui -2 °C, le massime attorno ai 5°C. Domani si verificherà un ulteriore miglioramento e la neve diventerà quasi in tutta la provincia solo un ricordo. Una buona notizia, anche se le temperature non si alzeranno e il cattivo tempo continuerà con deboli piogge, nubi e qualche banco di nebbia in serata anche sulla costa. La protezione civile fa sapere che l'attività di operatori e tecnici comunali nell'ambito del Piano Neve proseguirà anche oggi e domani. La situazione della viabilità e le condizioni climatiche sono continuamente monitorate al fine di impiegare ulteriormente, se necessario, i mezzi in dotazione fra spargisale e spartineve. Anche il Corpo di Polizia Municipale è impegnato nel monitorare il traffico sulle strade del territorio.

Enzo Raisi: «I parlamentari si tassino per i terremotati»**Resto del Carlino, Il (Modena)**

"Enzo Raisi: «I parlamentari si tassino per i terremotati»"

Data: **23/02/2013**

[Indietro](#)

BASSA pag. 27

Enzo Raisi: «I parlamentari si tassino per i terremotati» FINALE EMILIA IERI VISITA DEL CANDIDATO DEL FLI
FINALE EMILIA IL CANDIDATO di Fli, Enzo Raisi, insieme a Gian Stefano Spoto, ha concluso ieri a Finale Emilia la sua campagna elettorale incontrandosi con i sostenitori (foto). Raisi, secondo dopo Gianfranco Fini nella lista dei candidati per Futuro e Libertà alla Camera in Emilia Romagna, ha precisato che «il Governo Monti ha compiuto tutti gli interventi di sua competenza, per le aree terremotate, quindi ora tocca alla Regione». «CAPISCO la necessità di fare i controlli ha detto ieri nel corso del suo ultimo incontro pubblico prima del voto , ma bisogna snellire la burocrazia e velocizzare i risarcimenti alle persone e imprese colpite dal terremoto di maggio. A tal fine, la Regione metta più personale così da ridurre i tempi di attesa dei cittadini». Il deputato di Fli ha inoltre sottolineato la disparità di trattamento dei terremotati emiliani, rispetto a quelli abruzzesi che ebbero 16 mesi di tempo prima di cominciare a pagare le imposte dovute. INFINE, Raisi chiede ai parlamentari eletti nella regione un gesto concreto. «Proponiamo dice - che venga detratta dallo stipendio di coloro che andranno a Roma mille euro mensili, per almeno due anni, da destinare alle associazioni di volontariato delle zone terremotate per il lavoro svolto in questi mesi». a.g.

Pochi disagi per le prime nevicate, ma la maxi-fioccatina' arriva oggi**Resto del Carlino, Il (Modena)***"Pochi disagi per le prime nevicate, ma la maxi-fioccatina' arriva oggi"*Data: **23/02/2013**

Indietro

SASSUOLO pag. 29

Pochi disagi per le prime nevicate, ma la maxi-fioccatina' arriva oggi MALTEMPO LA PROTEZIONE CIVILE PREVEDE FINO A 20 CENTIMETRI DI NEVE NELLA SERATA DOMANI. RESTA ATTIVO IL PIANO COMUNALE

Piazza Garibaldi senza bancarelle del mercato settimanale

NUOVA allerta meteo della Protezione Civile regionale, che estende il pericolo neve anche sul nostro territorio per 42 ore: dalle ore 13 di domani alle ore 7 di lunedì prossimo. Nelle prime due giornate di neve in città sono stati avvertiti pochi disagi. Da domani pomeriggio e fino a domenica mattina, però, si prevede l'intensificazione delle precipitazioni nevose. Le nevicate saranno in attenuazione dal pomeriggio di domenica diventando deboli e irregolari fino alla mattinata di lunedì. In particolare, nel nostro territorio, è atteso un accumulo tra i 10 e i 20 centimetri nel periodo più critico che, all'incirca, dovrebbe verificarsi tra le ore 19 e le ore 22 di domani, reso più pericoloso da un ulteriore abbassamento delle temperature che potrebbe portare a gelate diffuse. Sono 3 i mezzi spargi sale che, non appena le temperature dovessero scendere ulteriormente, sono pronti a entrare in azione: due per la zona collinare del comune ed uno per la zona di pianura. Ventisette, invece, sono le pale spala neve in azione suddivise per quartieri, partendo dalla collina per poi scendere in pianura. L'amministrazione comunale ricorda le disposizioni vigenti, in caso di precipitazioni nevose, su tutto il territorio e chiede la massima collaborazione a tutti i cittadini. Image: 20130223/foto/5663.jpg

Il «modello modenese» elogiato da Liberation**Resto del Carlino, Il (Modena)**

"Il «modello modenese» elogiato da Liberation"

Data: **23/02/2013**

Indietro

MODENA pag. 13

Il «modello modenese» elogiato da Liberation LA CURIOSITÀ SUL QUOTIDIANO FRANCESE

L'articolo che Liberation ha dedicato al «modello modenese»

«MODÈNE, un modèle de société». Lo scrive il quotidiano francese Liberation e lo riprende il settimanale Internazionale, che ogni sette giorni raccoglie il meglio delle riviste di tutto il mondo. Una bella soddisfazione per la città della Ghirlandina, che si ritrova nonostante la crisi, il terremoto e le polemiche che di tanto in tanto la scuotono a essere indicata come punto di riferimento. Certo, il giornale fondato da Sartre fa l'occhiolino alla gauche, la sinistra: ma l'analisi fatta dal giornalista Eric Jozsef è piuttosto lucida e inquadra la città senza deformarla. Ecco i passaggi più significativi. Jozsef parte era inevitabile dal terremoto. Intervista Ivano Chezzi, responsabile del caseificio Albalat, che racconta come, dopo le scosse, i contadini della zona si siano «rimboccati le maniche per ripartire. Senza aspettare gli aiuti statali dice orgoglioso il consorzio del Parmigiano Reggiano ha sbloccato 8,7 milioni di euro per aiutare gli allevatori più colpiti». Da qui alle cooperative il passo è breve: «Qui c'è la tradizione di mettere le cose in comune per risolvere i problemi» spiega soddisfatto il sindaco Giorgio Pighi al giornalista francese. Il primo cittadino rivendica orgogliosamente anche il passato comunista della città («negli anni 70 addirittura sopra il 50%») e introduce i temi del welfare e della cultura, al centro dice lui, ma probabilmente, almeno quando parla di cultura, esagera del bilancio municipale. L'articolo prosegue elogiando il pragmatismo di questa terra, capace di elaborare un sistema misto che tenesse insieme la gestione pubblica dei servizi e quella in convenzione coi privati. Qualcuno fa notare, però, che ci si è spinti troppo in là «e la qualità dei servizi è peggiorata». Ecco perché chiude l'articolo sulla città si allunga l'ombra del Movimento 5 stelle di Beppe Grillo. Davide Miserendino Image: 20130223/foto/5551.jpg

Altri 35 milioni di copertura finanziaria per gli sfollati**Resto del Carlino, Il (Modena)**

"Altri 35 milioni di copertura finanziaria per gli sfollati"

Data: **23/02/2013**

Indietro

BASSA pag. 25

Altri 35 milioni di copertura finanziaria per gli sfollati TERREMOTO

AMMONTANO a 35 milioni di euro le risorse stimate necessarie ad assicurare, fino al 31 maggio 2013, salvo cessazione anticipata del Nuovo Cas' nei casi previsti dagli atti commissariali - la copertura finanziaria dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. È quanto stabilito con l'ordinanza (la numero 22 del 22 febbraio 2013) emanata oggi dal Commissario delegato alla ricostruzione e presidente della Regione Vasco Errani. Le risorse previste con l'ordinanza di oggi si aggiungono ai 39 milioni e 200 mila euro già stanziati nei mesi scorsi. L'ordinanza è consultabile sul sito www.regione.emilia-romagna.it/terremoto.

Assemblea dell'ordine per i medici del sisma**Resto del Carlino, Il (Modena)**

"Assemblea dell'ordine per i medici del sisma"

Data: **23/02/2013**

[Indietro](#)

MODENA pag. 11

Assemblea dell'ordine per i medici del sisma DOMANI ALL'UNA HOTEL

L'appuntamento è per domani dalle 10 in poi all'Una Hotel di Baggiovara: è stata convocata l'assemblea dell'ordine dei medici di Modena, con il presidente Nicolino D'Autilia che dedicherà un ampio spazio all'importante lavoro svolto dai camici bianchi nella Bassa modenese, durante l'emergenza terremoto. Saranno quindi presenti medici della Bassa, ospedalieri, personale del 118 e infermieri. A loro ovviamente andrà un caloroso ringraziamento. Alcuni poi, saranno invitati a raccontare in qualche minuto la loro testimonianza, per ripercorrere i giorni drammatici della scorsa primavera-estate.

In prima linea con il nevone e tra i terremotati dell'Emilia**Resto del Carlino, Il (Pesaro)***"In prima linea con il nevone e tra i terremotati dell'Emilia"*Data: **23/02/2013**

Indietro

FANO E VAL CESANO pag. 21

In prima linea con il nevone e tra i terremotati dell'Emilia MAROTTA L'ANNO APPENA TERMINATO HA VISTO I VOLONTARI DELLA CROCE ROSSA FORTEMENTE IMPEGNATI

Tutti i volontari della Cri di Marotta

CENTOQUARANTUNO soci attivi più 60 ordinari, con 2.200 ore di lavoro per il solo servizio di pronto intervento. Sono alcuni dei «grandi» numeri della Cri di Marotta: una realtà di fondamentale importanza per il territorio cesanense, impegnata 365 giorni all'anno in di attività che contribuiscono alla sicurezza dei cittadini e alla qualità della loro vita. Sono ben 141 i soci attivi, vale a dire i volontari del soccorso e le infermiere volontarie che svolgono gratuitamente, in modo organizzato e con carattere continuativo un'attività in favore della Croce Rossa; tutti costantemente formati in materia di sicurezza e prevenzione. Da un punto di vista logistico, la Cri marottese, presieduta da Luciano Seri, dispone della sede di viale Europa: una costruzione recente, realizzata e autofinanziata dal comitato attraverso gli introiti derivati dalle offerte dei cittadini e dal lavoro svolto dai volontari attraverso le convenzioni stipulate con l'Azienda Sanitaria. Oggi ospita una sala convegni, la postazione del 118, gli alloggi dei volontari e un'autorimessa, ma sono già iniziati i lavori del cosiddetto "progetto sorriso" per ampliarla con dei locali per la fisioterapia, una piscina riabilitativa e ambulatori medici. Sul fronte automezzi la dotazione è di 4 ambulanze di categoria «A» per il soccorso avanzato e pediatrico, 3 ambulanze di categoria «B» per il trasporto sanitario, 3 pulmini per diversamente abili, 2 vetture per il taxi-sanitario e una moto d'acqua e un gommone per il soccorso in mare. FRA LE ATTIVITÀ del gruppo, oltre al servizio di soccorso 118, va senz'altro segnalata quella di «protezione civile», o meglio di «emergenza», coordinata da Roberto Santeusano, che sottolinea: «Il 2012, fra le altre cose, ci ha visti impegnati per 15 giorni in h24 in collaborazione coi centri operativi di Mondolfo, San Costanzo e Monte Porzio per la nevicata di febbraio e poi in Emilia fra i terremoti». Altrettanto meritoria è l'assistenza svolta nel reparto di oncologia dell'ospedale di Fano. «Siamo circa 20 volontarie evidenzia la coordinatrice Maria Luisa Furlani. Stiamo in corsia tutte le mattine dalle 8,30 alle 12 aiutando i pazienti sia nelle cose pratiche, sia supportandoli a livello psicologico. Parliamo con loro e li ascoltiamo tantissimo. Spesso si sfogano e piangono con noi, anziché coi familiari perché non vogliono far soffrire le persone che amano. E' un servizio che facciamo con il cuore e che ci arricchisce: i malati ci insegnano davvero molto». Vanno anche ricordate le attività ricreative alla casa di riposo; il trasporto degli infermi in Italia e all'estero, che solo l'anno scorso ha fatto registrare una percorrenza di 92mila chilometri

Sandro Franceschetti Image: 20130223/foto/7362.jpg

Su Telereggio il ringraziamento agli angeli del dopo-terremoto'**Resto del Carlino, Il (R. Emilia)***"Su Telereggio il ringraziamento agli angeli del dopo-terremoto'"*Data: **23/02/2013**

Indietro

REGGIO pag. 23

Su Telereggio il ringraziamento agli angeli del dopo-terremoto' L'INIZIATIVA "Sisma 2012. La Provincia di Reggio Emilia ringrazia" - dedicata sabato a coloro che, a partire dai volontari di Protezione civile, si sono impegnati per i colpiti dai terremoti di maggio - sarà trasmessa su Telereggio domenica alle 20.15. TrVideo e Provincia hanno prodotto il filmato "Un sistema che funziona. Una terra che resiste".

LUGO IL GRUPPO Sommozzatori Protezione Civile Ravenna' nasce a Lugo nel 2005....**Resto del Carlino, Il (Ravenna)***"LUGO IL GRUPPO Sommozzatori Protezione Civile Ravenna' nasce a Lugo nel 2005...."*Data: **23/02/2013**

Indietro

FAENZA - LUGO pag. 13

LUGO IL GRUPPO Sommozzatori Protezione Civile Ravenna' nasce a Lugo nel 2005.... LUGO IL GRUPPO Sommozzatori Protezione Civile Ravenna' nasce a Lugo nel 2005. Oggi la sede è in via Bonci, nella stessa struttura che ospita Le Aquile', unità cinofile di soccorso. «Abbiamo deciso di trasferirci lì spiega il presidente Uliano Dalmonte perché offre spazi sia per le nostre riunioni sia per le esercitazioni periodiche». Il gruppo è per ora composto da una ventina di sub, quasi tutti in possesso del brevetto di terzo livello necessario, come stabilito dalle direttive regionali, unitamente al brevetto di istruttore di salvamento per effettuare attività di sommozzatore di protezione civile dedicata alla salvaguardia dei bagnanti, al soccorso in mare e all'avvistamento degli incendi boschivi in collaborazione con la Capitaneria di Porto. L'attività operativa del gruppo ha subito un rallentamento da un paio di anni a questa parte, a causa del furto del gommone attrezzato utilizzato per le attività in mare durante l'estate, di proprietà della Regione. «Ci è stato rubato nel 2010 a fine stagione, mentre era in rimessaggio racconta . Senza gommone per i sub è difficile operare. A 700 metri dalla costa al largo di Marina di Ravenna o di Marina Romea è possibile monitorare con un'ambia visibilità il tratto di pineta che da Foce Reno si allunga fino a Lido Adriano. Ma senza gommone non è possibile effettuare attività di avvistamento né tantomeno di soccorso». UNA CONDIZIONE che forse ha pesato sulla recente decisione del coordinamento Provinciale che riunisce tutte le associazioni che svolgono attività di protezione civile, di escludere il Gruppo Sommozzatori. «La cosa ci ha sorpreso continua anche perché non è arrivata alcuna comunicazione in merito. In ogni caso noi continueremo a essere iscritti e nel frattempo cercheremo di capire quali siano le motivazioni che hanno portato a questa decisione». Ma il gruppo non si arrende, anzi è pronto a rifiorire. In Regione sembra sia probabile l'arrivo di un nuovo gommone che potrebbe offrire nuove opportunità di intervento al gruppo mentre l'attenzione è focalizzata sull'aumento dei volontari.

Monia Savioli

NEVE e ancora neve in Valmarecchia. Tra Maiolo, Casteldelci, Pennab...**Resto del Carlino, Il (Rimini)**

"NEVE e ancora neve in Valmarecchia. Tra Maiolo, Casteldelci, Pennab..."

Data: **23/02/2013**

[Indietro](#)

BELLARIA, SANTARCANGELO, VALMARECCHIA pag. 23

NEVE e ancora neve in Valmarecchia. Tra Maiolo, Casteldelci, Pennab... NEVE e ancora neve in Valmarecchia. Tra Maiolo, Casteldelci, Pennabilli, Sant'Agata Feltria e Perticara sono caduti circa 25 centimetri. Ma Vigili del fuoco, Polizia Stradale e Carabinieri non hanno avuto richieste di soccorso. I mezzi spazzaneve e spargisale si sono attivati già da venerdì sera, quando sono scesi i primi fiocchi. I bilanci comunali sono ancora stabili. «Per il 2013 dice il sindaco di Sant'Agata Feltria, Guglielmino Cerbara le spese rientrano ancora nei bilanci. Questa neve non è abbondante e riusciamo a pulirla con non troppa fatica. Anche se i debiti del 2012 restano e non se ne vanno...». La Protezione Civile annuncia allerta meteo fino a domani sera. Le forze dell'ordine consigliano prudenza sulle strade e l'uso di pneumatici da neve o catene. A destra: la Valmarecchia innevata, foto di Gigi Biondi e Amedeo Bucci

Protezione Civile di Riccione, inaugura il Centro operativo comunale

Protezione Civile Riccione, inaugura il Centro operativo comunale

Rimini Today.it

""

Data: **22/02/2013**

Indietro

RiminiToday » Cronaca

Protezione Civile di Riccione, inaugura il Centro operativo comunale

Giovedì alle ore 9,30 sarà inaugurata la nuova sede del Servizio comunale di protezione civile presso il Centro direzionale Jimmy Monaco di viale Empoli
di Redazione - 22 febbraio 2013

Invia ad un amico

Tweet

Nella foto l'Assessore regionale alla difesa del suolo Paola Gazzolo**Luogo**

Riccione +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "Riccione" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "Riccione" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...**Tema**

protezione civile +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "protezione civile" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "protezione civile" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

Storie Correlate Piano delle emergenze della protezione Civile approvato a Riccione

Giovedì alle ore 9,30 sarà inaugurata la nuova sede del Servizio comunale di protezione civile al Centro direzionale Jimmy Monaco di viale Empoli. Interverranno l'Assessore regionale alla difesa del suolo Paola Gazzolo, il Prefetto Claudio Palomba, l'Assessore provinciale alla protezione civile Mario Galasso, il Sindaco Massimo Pironi, il Vice Sindaco e Assessore alla protezione civile Lanfranco Francolini.

I nuovi locali di via Empoli, che ospitano già da qualche giorno il Centro operativo comunale di Protezione civile e la sede dell'Associazione di volontari "Arcione", sono adiacenti alla nuova sede del Comando della Polizia municipale, in procinto di traslocare dai vecchi locali di via Cortemaggiore. Questo a garanzia del miglior coordinamento logistico e

Protezione Civile di Riccione, inaugura il Centro operativo comunale

operativo tra la centrale di Protezione civile e il Corpo di Polizia municipale in caso di emergenza in atto.

La nuova sede del Centro operativo comunale di Protezione Civile potrà contare su una dotazione tecnologica di primo livello: centrale radio (digitale e analogica), computer, connessione alla rete, server del servizio meteorologico per l'elaborazione di previsioni meteo di "ultimo miglio" in caso di allerta meteo su scala regionale e provinciale.

In base al Piano delle emergenze recentemente approvato dal Consiglio comunale, il Centro Operativo Comunale è composto dal Coordinatore responsabile del servizio comunale di protezione civile (Riziero Santi) e dai referenti di dieci diverse funzioni gestionali: tecnico- scientifica, sanitaria, gestione del volontariato, materiali e mezzi, servizi essenziali e reti tecnologiche, censimento danni a persone e cose, strutture operative e viabilità, telecomunicazioni, assistenza alla popolazione e amministrazione.

Il Piano delle emergenze di Protezione civile, approvato dal Consiglio comunale lo scorso 7 febbraio, è stato predisposto dal Servizio comunale di protezione civile in collaborazione con i Servizi tecnici e l'apporto professionale del geologo Pietro Cucci, in qualità di consulente esterno. Il documento affronta diverse tipologie di emergenze: in primo luogo il rischio sismico, poi, con le stesse modalità di risposta, i rischi idrogeologici, da incendio, da incidente chimico-industriale legato al trasporto.

A partire dall'inquadramento territoriale, il piano prende dunque in esame i diversi scenari di emergenza, mettendoli in relazione con la viabilità cittadina, le aree utilizzabili come luoghi di smistamento merci e automezzi, le principali infrastrutture pubbliche da controllare e mettere in sicurezza, le reti di comunicazione utilizzabili in caso di calamità, il ripristino, il più rapido possibile, dei servizi essenziali. La catena di comando in caso di emergenza fa capo al Sindaco, individuato dalla legge come Autorità di protezione civile, che si avvale del Centro operativo comunale come suo braccio operativo.

Per favorire una cultura diffusa della prevenzione e delle emergenze il Piano delle emergenze sarà comunicato alla cittadinanza e alla popolazione scolastica con incontri e iniziative e sarà anche oggetto di una esercitazione che metterà alla prova l'intero sistema e l'intera cittadinanza nella prossima primavera, quando sarà simulato un sisma di potenza devastante.

Riccione, allerta neve e ghiaccio nel week end.**Romagna Gazzette.com***"Riccione, allerta neve e ghiaccio nel week end."*Data: **22/02/2013**

Indietro

Riccione, allerta neve e ghiaccio nel week end.

Condividi:

Tweet

Stampa

a b 22 febbraio 2013 0 commenti allerta neve, allerta neve wekk end, chiusura A14, emilia romagna allerta neve, riccione allerta neve

Allerta neve. Immagine di repertorio.

RICCIONE. I sistemi di monitoraggio nazionale e regionale, coadiuvati anche dalla Protezione Civile della Provincia di Rimini, indicano un allerta neve nella nostra Provincia, per tutto il week-end con nevicate (deboli o moderate) a più riprese. La città di Riccione dovrebbe essere colpita solo in maniera marginale dalla perturbazione.

Tuttavia, Geat sta già monitorando la situazione. Nel caso l'allarme fosse confermato, uscirà in serata con i propri mezzi spargisale per mettere in sicurezza tutte le principali strade cittadine. In particolare, assieme alla Protezione Civile, si preoccuperà di garantire l'apertura dei seggi elettorali domenica mattina. Se le nevicate dovessero mettere in difficoltà i cittadini, il personale preposto porterà sacchi di sale nei pressi seggi elettorali e renderà agibili le strade e i parcheggi circostanti.

Una particolare attenzione sarà dedicata alla Strada Statale. E' possibile che la Società Autostrade chiuda l'autostrada A14 per impedire ai mezzi provenienti dal sud di arrivare in zone del nord Italia nelle quali sono previste forti nevicate. In questo caso, la Statale potrebbe subire un forte accumulo di traffico.

Pur ribadendo che la città di Riccione dovrebbe essere interessata in maniera marginale dalla perturbazione, si raccomanda ai cittadini di montare le gomme termiche o di avere a bordo del proprio automezzo le catene da neve. Si raccomandano anche prudenza nella guida; non parcheggiare sotto gli alberi; lasciare il più possibile libere le strade per l'eventuale passaggio degli spargisale e degli spazzaneve; pulire i marciapiedi davanti alle proprie abitazioni per aiutare chi si dovesse muovere a piedi per la città.

Allerta neve: tutte le misure del Comune di Bologna per garantire l'accessibilità ai seggi elettorali

Allerta neve: tutte le misure del Comune di Bologna per garantire l'accessibilità ai seggi elettorali | Sassuolo 2000

Sassuolo 2000.it

""

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

» **Bologna - Politica**

Allerta neve: tutte le misure del Comune di Bologna per garantire l'accessibilità ai seggi elettorali

22 feb 2013 - 52 letture //

Comune di Bologna ha predisposto tutte le misure necessarie per garantire l'accessibilità ai seggi elettorali in caso di neve.

BGS (Bologna Gestione Strade) ha reso disponibili 100 operatori (44 spalatori manuali in aggiunta ai 56 operatori già previsti dal piano neve) in modo da garantire, in caso di nevicata, un presidio costante dei 61 seggi di pertinenza del Comune. Gli operatori si occuperanno della pulizia e della salatura dei marciapiedi esterni alle sedi di seggio, degli accessi pedonali e delle fermate degli autobus nelle immediate vicinanze dei seggi.

Il servizio Verde (Global Verde) si occuperà, con il proprio personale (integrando quello normalmente previsto), di mantenere puliti i percorsi interni alle scuole sede di seggio. Il servizio Verde ha già dotato le scuole sedi di seggi di due sacchetti da 10 chilogrammi l'uno di sale e, all'occorrenza, fornirà ulteriori sacchetti.

Sono attive squadre di pronto intervento per risolvere quei problemi che potrebbero sorgere all'interno delle scuole dovuti al maltempo. Inoltre gli impianti di riscaldamento rimarranno accesi per tutto il fine settimana per evitare che le tubature all'interno dei plessi scolastici ghiaccino e si rompano.

Questa mattina abbiamo fatto una riunione per predisporre tutte le azioni necessarie affinché sia garantito ai cittadini il diritto di voto spiega l'assessore a Lavori pubblici e Protezione civile Riccardo Malagoli. Da domani pomeriggio, fino alla tarda mattinata di domenica, dovrebbe nevicare. Siamo comunque pronti ad affrontare l'allerta meteo.

Carpi, terminati i lavori all Istituto Da Vinci

Carpi, terminati i lavori all Istituto Da Vinci | Sassuolo 2000

Sassuolo 2000.it

""

Data: 22/02/2013

Indietro

» **Carpi - Scuola**

Carpi, terminati i lavori all Istituto Da Vinci

22 feb 2013 - 34 letture //

A Carpi sono terminati i lavori della Provincia di Modena di miglioramento sismico delle officine e laboratori dell'istituto Da Vinci in via Peruzzi 9. Con una spesa di circa 100 mila euro è stato messo in sicurezza l'edificio e migliorato il comportamento della struttura in caso di terremoto.

«La scorsa estate, dopo il sisma afferma Egidio Pagani, assessore provinciale alle Infrastrutture è stato realizzato un primo intervento di ripristino di alcune parti lesionate, anche se non in modo grave; successivamente, da una analisi strutturale più approfondita, è emersa la necessità di migliorare ulteriormente la sicurezza sismica».

Grazie all'intervento, nei laboratori di elettronica, tecnologia, fisica ed elettrotecnica e nelle officine di meccanica dell'istituto da alcuni giorni sono riprese le attività didattiche che interessano gli oltre 700 studenti iscritti distribuiti in 33 classi.

A Carpi la Provincia sta portando avanti un programma di lavori contro i danni subiti da scuole superiori e palestre ma anche per adeguare gli edifici dal punto di vista sismico rendendoli ancora più sicuri.

In gennaio la Provincia ha completato analoghi interventi sulle palestre del Da Vinci, del Meucci e del Fanti.

Sassuolo, ancora neve domani e domenica. Il Comune: periodo più critico tra le ore 19 e le ore 22 di domani

| Sassuolo 2000

Sassuolo 2000.it

"Sassuolo, ancora neve domani e domenica. Il Comune: periodo più critico tra le ore 19 e le ore 22 di domani"

Data: **23/02/2013**

Indietro

» **Sassuolo - Viabilità**

Sassuolo, ancora neve domani e domenica. Il Comune: periodo più critico tra le ore 19 e le ore 22 di domani

22 feb 2013 - 136 letture //

Nuova allerta meteo della Protezione Civile dell'Emilia Romagna che corregge ed integra l'allerta precedente che, come si ricorderà, terminava all'una di domani mattina. Il nuovo comunicato di allerta, invece, estende il pericolo neve anche sul nostro territorio per 42 ore: dalle ore 13 di domani, sabato 23 febbraio, alle ore 7 di lunedì 25 febbraio.

In particolare, avverte la Protezione Civile, “..da sabato pomeriggio e fino a domenica mattina si prevede l'intensificazione delle precipitazioni nevose che, ad iniziare dai rilievi, interesseranno l'intero territorio regionale.....le nevicate saranno in attenuazione dal pomeriggio di domenica 24 febbraio diventando deboli e irregolari fino alla mattinata di lunedì 25&”

In particolare, nel nostro territorio, è atteso un accumulo tra i dieci ed i venti centimetri nel periodo più critico che, all'incirca, dovrebbe verificarsi tra le ore 19 e le ore 22 di domani, sabato 23 febbraio, reso più pericoloso da un ulteriore abbassamento delle temperature che potrebbe portare a gelate diffuse.

Ricordiamo che sono 3 i mezzi spargi sale che, non appena le temperature dovessero scendere ulteriormente, sono pronti ad entrare in azione: due per la zona collinare del comune ed uno per la zona di pianura.

Ventisette, invece, sono le pale spala neve che entreranno in azione suddivise per quartieri, partendo dalla collina per poi scendere in pianura.

L'Amministrazione comunale ricorda le disposizioni vigenti, in caso di precipitazioni nevose, su tutto il territorio comunale e chiede la massima collaborazione a tutti i cittadini per far fronte agli inevitabili disagi che verranno a crearsi a seguito di un'abbondante precipitazione nevosa.

Fino al 14 Aprile 2013, in occasione di precipitazioni nevose, in presenza di neve o ghiaccio sul fondo stradale, è sospesa a Sassuolo la circolazione dei velocipedi, ciclomotori e motocicli, oltre che dei veicoli sprovvisti di catene e/o gomme da neve.

Lo stabilisce l'ordinanza numero 282 emessa dal Comune di Sassuolo venerdì 21 settembre a firma del Comandante della Polizia Municipale Stefano Faso che dispone, inoltre, le sanzioni a chi sarà colto alla guida sprovvisto del necessario equipaggiamento.

Con la contestazione, infatti, verrà imposto al conducente l'obbligo di arrestare il veicolo fino a quando non verrà equipaggiato delle necessarie dotazioni e, qualora fosse necessario l'intervento della Polizia Municipale per il ripristino della circolazione stradale, il costo sarà conteggiato a carico del conducente sulla base del costo medio orario degli operatori; così come l'eventuale costo sostenuto da personale tecnico per la messa in sicurezza del veicolo o della carreggiata.

Riguardo le sanzioni, invece: circolare con velocipedi, ciclomotori o motocicli comporta una sanzione che va da un minimo di 78 € ad un massimo di 311 €; circolare sprovvisti di catene o gomme da neve comporta una sanzione che va da un minimo di 38 € ad un massimo di 311 €.

L'ordinanza 388 del 27/11/2012, invece, ha come oggetto Servizio sgombero neve istituzione di divieto di sosta con rimozione forzata dei veicoli per esigenze di spalatura neve e ghiaccio su alcune strade della rete comunale. Anch'essa è in vigore fino al 14 aprile prossimo e si attua in caso di precipitazioni nevose dalle 0,00 alle 24,00 del giorno interessato dal fenomeno atmosferico o comunque come indicato nella relativa segnaletica di divieto di sosta con rimozione forzata collocata in strada.

Sassuolo, ancora neve domani e domenica. Il Comune: periodo più critico tra le ore 19 e le ore 22 di domani

In caso di nevicate, quindi, non si può sostare l'auto, pena la rimozione forzata, nelle seguenti vie del centro e nella zona di San Michele e le soste saranno regolamentate oltre che dalla segnaletica fissa, anche da segnaletica aggiuntiva posizionata prima di possibili precipitazioni nevose, che prevederà il divieto di sosta in tali casi su un solo lato, in altri su entrambi i lati dove carreggiata risulti particolarmente stretta.

Via Verdi, via Sigonio, via Brahms, via Dante, via Ravetta, via Tassoni, via Alfieri, via Goldoni, via Pergolesi, via Padovani, via Mameli, via Abba, via Fratelli Bandiera, via Sassari, via Vicenza, via Belluno, via Lago di Iseo, via Ferrero, via Salluzzo, via Rocca, vicolo Mole, vicolo Paltrinieri, via Caduti, via Foscolo, via Muratori, via Manzoni, via Mazzini, via Farosi, via Cavedoni, via Cesare Battisti, piazza Garibaldi, via Menotti, via XXIII Aprile 1945, via Rocca, piazzale della Rosa, via Racchetta, vicolo Conce, piazzale Roverella, via Caula, via Lea, via Fenuzzi, via Marzabotto, via Montefiorino, via Don Minzoni, via Don Dorino Conte, via Valeggio, via Custoza, via Montebello, via Melegnano, via Pastrengo, via Bezzecca, via Villafranca, via Curtatone, via Quarto, via Marsala, via Monte Hermada, via Monte Podgora, via Montesanto, via Col di lana, via Monte Cismon, via Botticelli, via Pisano, via Ghiberti, via Alberti, via Raffaello, via Mantegna, via Boulanger, via Due Madonne, via Il Giugno, via III Febbraio 1831, via Malpighi, via Meucci, via Spallanzani, via Santa Lucia, via San Matteo, via Sant'Agostino, via Clelia, via del Pretorio, piazzale Teggia, via Monchio, via Manno, via Santa Giulia.

Centro abitato di San Michele dei Mucchiotti: via Rivi, via Zanti, via Bondi, via Pacinotti, via Notari, via Don Giovanardi, via delle Ninfe.

Da ricordare, inoltre, che la legge impone ai cosiddetti "frontisti" l'obbligo di mantenere puliti i marciapiedi collocati di fronte alla propria abitazione o al proprio negozio.

Ricostruzione in Emilia Romagna: in arrivo contributi a fondo perduto a sostegno delle imprese, Assofinage organizza una tavola rotonda per giovedì prossimo

| Sassuolo 2000

Sassuolo 2000.it

"Ricostruzione in Emilia Romagna: in arrivo contributi a fondo perduto a sostegno delle imprese, Assofinage organizza una tavola rotonda per giovedì prossimo"

Data: **23/02/2013**

[Indietro](#)

» **Bologna**

Ricostruzione in Emilia Romagna: in arrivo contributi a fondo perduto a sostegno delle imprese, Assofinage organizza una tavola rotonda per giovedì prossimo

22 feb 2013 - 162 letture //

Le risorse per la ricostruzione e il sostegno delle attività produttive sono arrivate anche per le imprese. Assofinage, Associazione di categoria di aziende e professionisti che operano nel settore della finanza agevolata, organizza un incontro dal titolo: "Tavola rotonda: ricostruzione in Emilia Romagna. Finanziamenti e contributi per le imprese" presso la Sala Consiliare di Unindustria Bologna (via Sebastiano Serlio n. 26), giovedì 28 febbraio ore 11.

In collaborazione con Golden Group, società specializzata in servizi per lo sviluppo delle imprese, e Archita, Start Up di ingegneri specializzati in progetti di innovazione del ciclo produttivo e trasferimento tecnologico, Assofinage affronta il tema dell'accesso ai fondi destinati alla ricostruzione, insieme a Istituzioni e Comuni che interverranno durante la sessione "Domande Aperte" e in cui i tecnici spiegheranno le diverse particolarità delle normative e le tempistiche per la presentazione delle richieste.

Sono due i bandi specifici con cui la Regione Emilia Romagna, permetterà di accedere a contributi per interventi di ricostruzione dai danni provocati dal sisma.

Il primo è il D. L. 74 che permette di accedere a finanziamenti a fondo perduto fino all'80% dei costi di ricostruzione di immobili, macchinari e impianti; fino al 50% a fondo perduto per progetti fino a 800 mila euro di delocalizzazione delle attività produttive.

Con il POR FESR, invece, sono previsti contributi in conto capitale fino al 45% delle spese per progetti fino a 200 mila euro mirati all'espansione della capacità produttiva e la riqualificazione di piccole e medie imprese. Il fondo garantisce contributi per investimenti di nuove localizzazioni produttive, innovazione e ammodernamento tecnologico. Tra le spese ammesse acquisto di immobili e consulenza esterne specialistiche.

Ad oggi i danni provocati dal terremoto dello scorso maggio, hanno colpito oltre 600 mila addetti delle imprese emiliane. Oltre 148 mila unità produttive richiedono interventi di riparazione per ripristinare al meglio le attività produttive.

La perdita totale di ricchezza ammonta ad oltre 3 miliardi. E' necessario, quindi, intervenire per non perdere i contributi e permettere così alle aziende di tornare ai normali cicli di produzione che permettono di integrare anche i tanti lavoratori da tempo in Cassa integrazione.

Copparo: allerta neve, spazzaneve in azione

| Telestense.it - Ferrara

Telestense.it

"Copparo: allerta neve, spazzaneve in azione"

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

Copparo: allerta neve, spazzaneve in azione

Redazione | feb 22, 2013 | [Commenti 0](#)

Il servizio strade del Comune di Copparo informa che dalle ore 8 di questa mattina (venerdì 22 febbraio), tutti i dieci mezzi spazzaneve sono operativi sul territorio comunale coadiuvati da personale volontario della Protezione Civile per i siti sensibili.

Attualmente non sono state rilevate situazioni di particolare disagio. Si consiglia la massima prudenza.

Ricordiamo che il servizio neve è dotato da quest'anno di sistema georeferenziato su mappa, per cui dalla centrale operativa del Comune è possibile rilevare in tempo reale la effettiva situazione dello spazzamento neve e avere un report del lavoro effettuato e del numero di passaggi compiuti.

[Facebook](#)

Neve su Ferrara: molti disagi, calcio dilettanti fermo

| Telestense.it - Ferrara

Telestense.it

"Neve su Ferrara: molti disagi, calcio dilettanti fermo"

Data: **22/02/2013**

Indietro

Neve su Ferrara: molti disagi, calcio dilettanti fermo

Redazione | feb 22, 2013 | Commenti 0

Ore 11:25 Forti nevicate fin dalle prime ore di questa mattina hanno imbiancato Ferrara e provincia. Attorno alle 5 sono caduti i primi fiocchi.

In città si registrano molti rallentamenti alla circolazione ma le auto viaggiano abbastanza bene. La Polizia municipale di Ferrara registra molti incidenti di piccola entità, perlopiù tamponamenti, senza danni alle persone.

Le previsioni meteo danno l'arrivo della pioggia nel pomeriggio.

Incontro questa mattina Prefettura tra le forze dell'ordine e le forze operanti sul territorio. Il prossimo aggiornamento a palazzo Giulio d'Este è previsto per le 17.

VIABILITA : I punti più trafficati sono le arterie di maggior traffico: in viale Cavour, in via Modena e in via Ravenna, fin dalle prime ore di questa mattina, si sono registrate code. Sulle strade della provincia invece si circola meglio ma si raccomanda attenzione alla guida. La Polizia stradale non segnala disagi sulla superstrada e sulla Romea.

In città, secondo il Comune di Ferrara, 20 mezzi spargisale sono entrati in azione dalle 6 di questa mattina, e hanno operato per oltre un ora e mezza. Intanto rimane valida l'allerta lanciata dalla Protezione Civile Regionale che ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteo avverse fino all'1 di questa notte.

Attivo anche il piano neve della Provincia di Ferrara. 31 automezzi tra spartineve e spargisale sono fuori dalle 8 di questa mattina. Operazioni, commentano dalla sede operativa provinciale, costrette ad andare a rilento a causa delle code che si verificano lungo le strade, specie su quelle a maggiore percorrenza. Non è stato possibile anticipare l'uscita delle lame, fanno sapere i tecnici, perché per funzionare è necessario si sia depositato sulle carreggiate uno strato minimo di neve. La Provincia poi segnala il rischio ghiaccio su alcuni tratti della viabilità provinciale.

Nessun problema invece sulle autostrade, anche nel tratto ferrarese dell'A13. Intanto stanno arrivando i primi provvedimenti.

Capitolo scuole. Il sindaco di Poggio Renatico, Paolo Pavani, ha deciso di sospendere l'attività didattica dalle 12,30 di oggi a tutto domani, sabato 23 febbraio.

CALCIO: la neve blocca anche il calcio dilettanti. Il comitato provinciale della Figgc sospende causa maltempo l'attività in programma domani e domenica. Niente campionato, dunque, per Seconda e Terza categoria, e le varie categorie giovanili.

In campo regionale, invece, non sono ancora arrivate comunicazioni ufficiali, ma con tutta probabilità anche i campionati di competenza di Eccellenza, Promozione e Prima categoria, subiranno la sospensione e l'inevitabile rinvio.

Sul campo dello stadio Mazza invece ci sono i teloni per coprire il terreno di gioco. La Spal quindi dovrebbe giocare contro la Lucchese mentre è a rischio rinvio il match casalingo della Giacomense che dovrebbe affrontare il Mantova domenica.

Facebook

Maltempo, mezzi "imbottigliati": nel pomeriggio pioggia

Maltempo, mezzi imbottigliati : nel pomeriggio pioggia | Telestense.it - Ferrara

Telestense.it

""

Data: 22/02/2013

Indietro

Maltempo, mezzi imbottigliati : nel pomeriggio pioggia

Redazione | feb 22, 2013 | Commenti 0

Nel pomeriggio la neve dovrebbe trasformarsi in pioggia, così da lavare via la neve dalle strade. Questo almeno secondo le previsioni meteo su Ferrara, ed è quello che sperano in Prefettura dopo l'incontro che si è tenuto questa mattina.

Analizzate, alla presenza del prefetto Provvidenza Raionondo, anche le ore successive alle prime nevicate dove si sono registrati i problemi più gravi al traffico.

In corso Ercole I d'Este c'erano tutti i rappresentanti delle forze dell'ordine, della protezione civile e dei comuni estensi.

I disagi maggiori in mattinata si sono registrati in città e nell'alto ferrarese.

PIANO ANTI-NEVE SEMI-BLOCCATO I mezzi spargisale e le lame della Provincia, secondo i tecnici del Castello estense, sono rimasti imbottigliati nel traffico cittadino della prima mattina, quando i ferraresi si spostano per raggiungere il luogo di lavoro e le scuole.

Le prime nevicate delle 6 di questa mattina hanno attivato i mezzi che sono scesi in strada attorno alle 7, quando il traffico cittadino si intensificava. Per questo si sono create congestioni e rallentamenti nell'attivazione del piano antineve. Problemi rientrati attorno alle 9.

Le lame non sono praticamente scese in strada a causa dello scarso accumulo di neve: il loro intervento, spiegano i tecnici, avrebbe rovinato lo strato di asfalto.

I disagi alla viabilità della mattinata non dovrebbe ripetersi a metà giornata, nelle ore di punta delle uscite dalle scuole.

OSPEDALI OK Intanto i punti più sensibili sono stati liberati subito dalla neve: le strade attorno all'ospedale di Cona infatti sono state subito pulite, a differenza delle vie attorno all'ospedale del Delta dove ha nevicato poco e al posto dei fiocchi sono cadute piogge abbondanti.

DOMENICA AL VOTO Per domenica e lunedì, se le previsioni meteo saranno confermate, il tragitto per raggiungere i seggi elettorali in occasione delle elezioni politiche non dovrebbe presentare ostacoli dovuti alla neve e al maltempo.

Facebook

06:00 - SCOSSA DI TERREMOTO IN TOSCANA

Scossa di terremoto in Toscana - Cronaca - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: **23/02/2013**

[Indietro](#)

[Stampa articolo](#)

AAA

Scossa di terremoto in Toscana

Sisma di magnitudo 2.5 gradi Richter

foto Ap/Lapresse

06:00 - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.5 gradi Richter è stata registrata alle 4:58 in Toscana, in Val di Chiana, in provincia di Arezzo. Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il sisma ha avuto ipocentro a 8,7 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Civitella, Lucignano, Marciano e Monte San Savino. Non si hanno segnalazioni di danni.

neve in valdibisenzio scuole chiuse a migliana

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: 22/02/2013

Indietro

- Prato

Neve in Valdibisenzio scuole chiuse a Migliana

Le previsioni sbagliano di 24 ore. Scuolabus obbligato a mettere le catene Squadre della protezione civile al lavoro: a Montecuccoli uno strato di 15 cm

VALDIBISENZIO Con un giorno di anticipo è arrivata la neve in Val di Bisenzio. Le previsioni l'annunciavano per oggi, ma già dalle prime ore della mattinata di ieri sono scesi i primi fiocchi. La situazione più critica in alta val di Bisenzio; le scuole a Migliana e a Luicciana sono state chiuse alle 12, le lezioni riprenderanno martedì, dopo la pausa per le elezioni politiche. In mattinata il pulmino della scuola ha dovuto montare le catene, da qui la decisione di chiudere le scuole. «Non abbiamo avuto segnalazioni particolari spiega il vice sindaco Paolo Gelli in serata le nevicate si sono intensificate, ma per sicurezza abbiamo preso questa decisione anche se durante la giornata la neve era bagnata e quindi attecchiva poco. Le nostre squadre comunque, hanno lavorato tutto il giorno». Nel tardo pomeriggio a Luicciana c'erano una decina di centimetri di neve, mentre a Montecuccoli si è arrivati a 15, come del resto a Montepiano e Sasseta. Sulla Sp2 è anche intervenuta la ditta Ballotti per tagliare alcune piante pericolanti. «Abbiamo avuto qualche criticità sulla strada dopo Sasseta spiega il sindaco di Vernio Paolo Cecconi ma la situazione è sotto controllo, le scuole restano aperte». A preoccupare gli abitanti è soprattutto la notte quando le temperature più basse potrebbero far gelare la strada e creare disagi la mattina successiva, in particolare nelle zone più isolate nell'alta valle. «Abbiamo monitorato tutto il territorio spiega il presidente dell'Unione dei Comuni Marco Ciani non ci sono grosse criticità, certo se non fosse nevicato sarebbe stato meglio». Decisamente migliore la situazione a fondo valle, nel comune di Vaiano la giornata è trascorsa regolarmente anche se, come sempre, la zona di Schignano è stata la sorvegliata speciale. «Abbiamo attivato il semaforo per rendere più agevole la discesa- spiega il vice sindaco con delega alla protezione civile Primo Bosi l'entrata e l'uscita degli alunni è avvenuta senza problemi, le scuole restano aperte, a meno che non si verifichi un'emergenza, in questo caso ci attiveremo tramite facebook, e gli sms». Il portale del comune di Vaiano, effettivamente, è molto utilizzato per le segnalazioni, sia da parte dei cittadini sia dall'amministrazione. L'allarme meteo resta attivo, anche se con una criticità moderata, fino a martedì pomeriggio. Le segnalazioni di intervento vanno indirizzate alle singole amministrazioni (comune di Vernio 0574 931011, Vaiano 0574 94241, Cantagallo 0574 95681), l'Unione dei Comuni, infatti, è responsabile soltanto quando si verificano eventi ad alta criticità. In Val di Bisenzio, infatti, manca un piano complessivo per l'emergenza neve. Alessandra Agrati

oggi possibili nevicate ma non c'è l'allerta meteo

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

CIRCONDARIO

Oggi possibili nevicate ma non c'è l'allerta meteo

EMPOLI Fiocchi in arrivo nella giornata di oggi nell'Empolese Valdelsa. La sala operativa della protezione civile provinciale ha infatti emesso un avviso di vigilanza meteo: sono infatti previste nevicate poco abbondanti fino a quote collinari (400-700 metri) anche nell'Empolese Valdelsa. Tuttavia le previsioni non sono tali da far scattare l'allerta. I sindaci del circondario rimangono costantemente in contatto con la protezione civile, ma tutto fa pensare che non ci saranno particolari disagi. Anche perché almeno secondo le previsioni l'eventuale nevicata arriverà nel tardo pomeriggio e quindi al di fuori dell'orario scolastico. Tuttavia, come già accaduto lo scorso 11 febbraio a Montaione e Gambassi Terme, in caso di peggioramento delle condizioni meteo, i sindaci sono pronti a ordinare la chiusura degli istituti o a bloccare il servizio scuolabus almeno nelle zone collinari. Un eventualità che stavolta sembra scongiurata.

le chiese lesionate rimarranno chiuse ancora a lungo

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: 22/02/2013

Indietro

- Lucca

Le chiese lesionate rimarranno chiuse ancora a lungo

Situazione molto difficile a Borgo a Mozzano per le strutture del Crocifisso, di Cerreto e di Chifenti

di Luca Meconi wBORGO A MOZZANO Un mese dopo il terremoto a Borgo a Mozzano non è cambiato nulla. Sono ancora chiuse le chiese di Cerreto, di Chifenti e quella del Crocifisso nel capoluogo. E l'imponenza dei lavori necessari per il ripristino e la messa in sicurezza (insieme alla difficoltà nel reperire i fondi) fanno immaginare che il periodo di chiusura durerà ancora a lungo. La Chiesa del Crocifisso è stata immediatamente chiusa dopo la scossa tellurica a seguito del sopralluogo dei Vigili del Fuoco, mentre quella di Chifenti e Cerreto sono state dichiarate inagibili successivamente, dopo il sopralluogo dei tecnici del Genio Civile di Livorno. A Cerreto, però, gli abitanti del paese avevano subito chiuso la chiesa dedicata a San Giovanni Battista, dopo che avevano visto l'estendersi di una crepa nella volta, già presente prima del terremoto ma di più piccole dimensioni. Ancora nessuna decisione è stata presa per quanto riguarda la messa in sicurezza dell'edificio e quindi nessun lavoro è stato iniziato. Gli abitanti del paese hanno allestito una sala della canonica dove il parroco don Francesco Maccari può celebrare regolarmente la santa messa in attesa della realizzazione di interventi strutturali. In queste settimane si sono tenute diverse riunioni tra i tecnici competenti, l'ultima in ordine di tempo c'è stata ieri pomeriggio. Diverso è il caso della Chiesa del Crocifisso di Borgo a Mozzano: si tratta di un edificio religioso di gestito dalla locale Misericordia, dove la santa messa viene celebrata solo in alcuni momenti particolari dell'anno, mentre la messa domenicale per i fedeli di Borgo a Mozzano viene celebrata dal parroco don Francesco Maccari nelle altre due chiese presenti, quella dedicata a San Jacopo e quella dedicata a San Rocco. Anche in questa struttura la scossa di terremoto ha fatto allargare una crepa già esistente nel muro portante, che ha fatto dichiarare inagibile sia l'edificio di culto che alcune stanze dell'edificio adiacente dove si trovavano gli uffici amministrativi della Misericordia prima che fossero trasferiti nella nuova sede di via San Francesco. La Chiesa di San Frediano a Chifenti, invece, presenta diverse crepe nei muri portanti, sulla volta della navata destra ma anche sulla pavimentazione che si è rialzata. La scossa di terremoto ha provocato il cedimento delle fondazioni dell'edificio che hanno portato alla dichiarazione di inagibilità. Ancora non è stata presa una decisione definitiva neppure su dove verrà celebrata la messa nelle prossime domeniche. «La scorsa domenica afferma il parroco don Giuliano Ciapi l'ho messa l'ho celebrata a Fornoli, per le prossime settimane dobbiamo ancora decidere. Questa domenica la celebriamo nell'altra chiesa che è a Chifenti, quella dedicata al Crocifisso. Ma le piccole dimensioni dell'edificio credo non siano adatte a contenere tutti i fedeli, per questo valuteremo se sarà necessario fare la messa a Fornoli anche in futuro, fino a quando non saranno effettuati i lavori alla Chiesa e sarà di nuovo agibile». Il paese di Chifenti, infatti, confina con quello di Fornoli nel Comune di Bagni di Lucca, al quale è collegato anche dal Ponte delle Catene ed anche il parroco è lo stesso per entrambi i paesi. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

coltivatori, i moduli per i danni

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: 22/02/2013

Indietro

- Massa - Carrara

Coltivatori, i moduli per i danni

C è tempo fino al 29 marzo per presentare le richieste di risarcimento

MASSA La Provincia di Massa-Carrara ha approvato la procedura e la modulistica per le richieste di indennizzo da parte delle aziende agricole relativamente alla calamità naturale legata all'alluvione del mese di novembre 2012. Ci sarà tempo fino al 29 marzo 2013 per presentare le domande per gli interventi compensativi alle strutture ed infrastrutture causati dalle piogge alluvionali del periodo 11-28 novembre 2012. Con la pubblicazione sulla gazzetta ufficiale del 12 febbraio del decreto ministeriale si è infatti concluso l'iter per il riconoscimento di calamità naturale per le aree della nostra Provincia comprese nei comuni di Aulla, Bagnone, Carrara, Casola in Lunigiana, Fivizzano, Fosdinovo, Lucciana Nardi, Massa, Montignoso, Mulazzo e Villafranca in Lunigiana. Le provvidenze che possono essere concesse riguardano i danni causati alle strutture aziendali e alle scorte e quelle per il ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica. Possono fare la richiesta solo le imprese agricole così come previste dall'articolo 2135 del codice civile, iscritte nel registro delle imprese, comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola, che hanno subito danni superiori al 30% della produzione lorda vendibile. Le domande devono pervenire al protocollo della Provincia entro il 29 marzo 2013 per cui non fa fede, eventualmente, la data del timbro postale. Il territorio interessato dagli eventi alluvionali, si ricorda, aveva subito danni relativamente al settore agricolo per un totale di oltre 5 milioni e 700 mila euro (3 milioni e 250 mila euro per danni alle strutture aziendali, 1 milione 600 mila euro circa per danni alle strutture interaziendali e opere di bonifica e 879 mila euro per danni alle produzioni).

soldi pubblici per accogliere il relitto

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: 22/02/2013

Indietro

- Lucca

Soldi pubblici per accogliere il relitto

Concordia: si rafforza l'ipotesi Piombino ma per fare il bacino ci vogliono 160 milioni. Costa pagherà solo lo smaltimento

di Antonio Valentini wROMA La Concordia ora è solo una montagna di rifiuti, che in quanto tale non può andare a spasso per il Mediterraneo in cerca della propria discarica. A meno che la compagnia armatrice non acquisisca gli indispensabili permessi, che il governo non è intenzionato a concedere. Il ministro Clini è stato esplicito: «Sulla base delle indicazioni delle leggi italiane e delle direttive europee, preferiamo prioritariamente una soluzione che consenta il recupero del relitto della Concordia nel porto più vicino, secondo il criterio di prossimità, e qui avvengano smantellamento e recupero». Piombino resta dunque la prima opzione, a dispetto degli orientamenti di Costa che preferirebbe utilizzare un enorme chiatta per trasportare il relitto in un porto lontano, in primo luogo quello di Aliaga in Turchia. Intervento pubblico. Il faccia a faccia con Costa Crociere, esplicito come mai prima d'ora, si è svolto ieri mattina a Roma, alla presenza del ministro Clini, del sottosegretario all'industria De Vincenzi, del commissario Gabrielli e del presidente della Toscana, Enrico Rossi. La decisione ultima sarà presa il 28 febbraio, ma già nell'incontro romano la compagnia si è trovata alle strette: la chance estera potrà giocarsela solo se in Italia non sarà individuato un bacino idoneo ad accogliere e demolire il relitto. Piombino possiede il requisito della prossimità, non quello strutturale. E per questo i lavori di adeguamento vanno iniziati subito, tant'è che Enrico Rossi ha chiesto al governo un decreto-legge in tempi rapidi. La spesa stimata è di 160 milioni, ma per la demolizione della Concordia ne basterebbero la metà. In ogni caso si prevede che l'onere dell'intervento pesi sulla parte pubblica, riservando all'armatore le spese di smaltimento. Tanto più che il dragaggio per portare il fondale a venti metri permetterebbe ai grandi cargo asiatici con stazza fino a 250 mila tonnellate di fare tappa al porto di Piombino e i lavori, nel loro complesso, renderebbero la Lucchini più competitiva. Costa Crociere ben difficilmente potrà sottrarsi a una prospettiva del genere, priva di oneri finanziari aggiuntivi e condizionata dai vincoli normativi per il trasporto di quell'enorme rifiuto nel Mediterraneo. L'invito mancato. All'incontro di Roma era assente il sindaco del Giglio, Sergio Ortelli, non invitato. E siccome l'attenzione su dove e come demolire il relitto rischia di adombrare i ritardi nella rimozione, con le perforazioni lato-mare che procedono a singhiozzo, Ortelli ha protestato vivacemente. E ha contestato l'operato dell'Osservatorio sulla Concordia: «È stato ribaltato l'ordine delle priorità», secondo cui l'urgenza primaria è liberare il Giglio dal relitto. «È un atteggiamento che non tolleriamo più, soprattutto - ha aggiunto il sindaco - in presenza di evidenti problemi tecnici che, di volta in volta, si ripropongono e rischiano di rallentare i lavori. Il Giglio ha avuto fino ad oggi comprensione e pazienza. Ma non può essere oltrepassato il limite del rispetto civico e del futuro economico e sociale di un'isola che è patrimonio toscano e italiano». Da qui l'ipotesi di uscire dall'Osservatorio che deve «riappropriarsi del ruolo di soggetto attivo deputato alla verifica e controllo di quanto viene svolto dal consorzio Titan-Micoperi». Il nodo dei tempi di rimozione è dunque tutto da sciogliere, vista la relativa velocità dei lavori. Tant'è che pure Enrico Rossi si è detto preoccupato di fronte al piano di Costa che prevede di rimettere la nave in asse nel prossimo autunno e anzi ha espresso dubbi sull'effettivo rispetto dei tempi. Per questo la Regione ha chiesto alla compagnia armatrice di assumere precisi impegni a riguardo. Clini, da parte sua, ha usato toni ultimativi, sollecitando un progetto sulla rimozione e sul trasporto del relitto entro il 28 febbraio, anch'egli evidentemente allarmato dalle lamentele del cantiere. Il prefetto rassicura. Franco Gabrielli, commissario per l'emergenza, ha però rassicurato il sindaco del Giglio: «La priorità nel lavoro svolto in questi tredici mesi - ha sottolineato il prefetto a capo della protezione civile - è sempre stata la rimessa in asse della nave senza sezionamenti e il suo allontanamento dall'isola quanto prima e con il minore impatto ambientale possibile». L'Osservatorio è stato istituito proprio per assicurare l'esatta esecuzione del progetto di rimozione e recupero della nave. Per questo, ha concluso Gabrielli rispondendo al sindaco del Giglio, «è

soldi pubblici per accogliere il relitto

opportuno che il Comune continui a farne parte». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

giornata tranquilla in valle dopo le scosse di mercoledì sera

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: 22/02/2013

Indietro

- *Lucca*

GIORNATA TRANQUILLA IN VALLE DOPO LE SCOSSE DI MERCOLEDÌ SERA

la situazione

Giornata tranquilla, nella valle del Serchio, dopo le due scosse di terremoto di mercoledì sera. L'istituto di geofisica e vulcanologia non ha rilevato altre scosse. Intanto il comune di Castelnuovo prosegue, così come già aveva fatto nei mesi precedenti nella sua opera di comunicazione e prevenzione con incontri dedicati alla popolazione per spiegare il piano di sicurezza comunale. «Sapere come comportarsi resta il primo passo per fronteggiare le emergenze», dice il responsabile di Protezione Civile, Vincenzo Suffredini: «ogni castelnovese deve conoscere quali sono le aree di attesa più vicine alla propria casa e anche quale comportamento tenere prima, durante e dopo un'emergenza quale una scossa sismica. La nostra opera di prevenzione sta coinvolgendo le scuole, le associazioni e i circoli del territorio e stiamo avendo una buona risposta». Il sindaco Gaddo Gaddi (nella foto) si è soffermato sul comportamento tenuto dai cittadini in occasione dell'allerta. Nonostante l'evidente stato di paura e confusione, nessuno si è lasciato andare al panico e non ci sono stati incidenti collaterali. Gaddi ha così scritto una lettera aperta ai cittadini: «Vi voglio ringraziare per il comportamento che avete avuto alla notizia che si potessero verificare delle scosse di terremoto con epicentro la nostra città», scrive il sindaco. «Il momento sicuramente è stato per tutti noi difficile, ma il modo in cui lo avete affrontato, con gran senso di responsabilità e senza che si verificassero situazioni di panico, con grande ordine e serenità». (l.d.)

l'c

flash mob per dire no al traforo della tambura

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: **22/02/2013**

Indietro

- *Massa - Carrara*

Flash mob per dire no al traforo della Tambura

MASSA Flash mob ieri mattina in piazza Liberazione dei rappresentanti della lista Ingroia - Rivoluzione Civile.. E' stato srotolato un grande striscione con la scritta " Una sola grande opera: mettere in sicurezza il territorio. No traforo della Tambura" intorno alla fontana al centro della piazza, mentre al megafono i cittadini venivano informati sui contenuti del programma della lista Rivoluzione Civile in materia di politiche per l'ambiente, contro il rischio idrogeologico e sismico. Durante la manifestazione è stata espressa solidarietà ad Antonio Ingroia che è stato fatto oggetto di minacce di morte per il suo impegno per la legalità, contro la criminalità organizzata e le mafie.

lieve scossa sismica epicentro nel pontremolese

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

MERCOLEDI NOTTE

Lieve scossa sismica epicentro nel Pontremolese

PONTREMOLI Lieve scossa sismica nella notte tra mercoledì e giovedì scorsi, con epicentro registrato a 5,7 chilometri di profondità nel Pontremolese. Il sisma, praticamente avvertito solo a livello strumentale, è stato di intensità 2.0. Gli strumenti lo hanno registrato 52 minuti dopo la mezzanotte e cioè in un momento nel quale la maggior parte della popolazione è sprofondata nel sonno. Per fortuna nessun allarme, dunque, in un territorio che purtroppo è spesso epicentro di movimenti tellurici. Anche nello scorso gennaio la Lunigiana è stata zona in cui si è avvertito maggiormente il terremoto che ha colpito la vicina Garfagnana, anche se il sisma è stato nitidamente avvertito in tutta la Toscana, coste comprese. L'altra notte, dunque, solo una scossa strumentale, per così dire, della quale pochissimi si sono accorti, sia per la sua lievità che per il fatto che a quell'ora era notte fonda e quindi in molti erano a dormire.

agricoltori penalizzati dal tracciato

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: 22/02/2013

Indietro

- Grosseto

«Agricoltori penalizzati dal tracciato»

Il comitato contro il percorso retro collinare: no al serpentone di asfalto e cemento attraverso poderi e allevamenti di Sabino Zuppa wORBETELLO Un nuovo grido di allarme da parte delle campagne orbetellane giunge questa volta a causa dell'autostrada Tirrenica. Dopo i ricorsi al Tar da parte del Comune di Orbetello e della Provincia di Grosseto contro la delibera del Cipe e l'imminente convocazione di un tavolo di confronto cui parteciperanno la Sat e tutti gli enti locali interessati al passaggio della grande infrastruttura, le popolazioni di queste zone tornano a manifestare le preoccupazioni che, già la scorsa estate, li avevano portati a criticare duramente l'operato del sindaco Monica Paffetti. La scelta apparentemente inderogabile, infatti, fatta pubblicamente dal sindaco di Orbetello e dal presidente della Provincia Leonardo Marras di appoggiare la sola ipotesi del percorso retro collinare che attraverserebbe le campagne di Fonteblanda, San Donato, Polverosa e Giardino, penalizza esclusivamente gli abitanti di queste zone che vedrebbero aziende agricole e poderi attraversati dal serpentone di asfalto e cemento. Una cosa dura da digerire, come lo sarebbe per tutti coloro dovessero subire il passaggio sopra le loro teste, e che fa nuovamente scendere in campo i rappresentanti dei comitati delle campagne che sembrano condividere solamente l'approccio iniziale dei politici: «Prendiamo atto con piacere che i nostri amministratori abbiano a cuore il problema gravissimo delle conseguenze dell'alluvione ed abbiano giustamente fatto sapere che non sarebbe accettabile un passaggio dell'autostrada Tirrenica sulle terre alluvionate dicono Daniele Zauli e Mauro Ricci, due rappresentanti dei comitati e da tali dichiarazioni sembrerebbe lecito pensare che l'autostrada non debba passare neanche sulle campagne dell'orbetellano, che sono anch'esse state allagate. Ma la cosa strana è che, invece, continuano a proporre la soluzione del percorso retro collinare che penalizza solamente quelle ed a priori, come se non avessero vissuto l'inondazione di quei giorni». Ed il riferimento è al passaggio nei terreni vicini al torrente Osa, ed accanto all'Albegna presso Polverosa, per non parlare della vicinanza con il fosso Radicata. Dunque un'incongruenza, segnalata dagli agricoltori, che mette una parte della popolazione contro gli amministratori: «Continuiamo a credere, e lo abbiamo già fatto presente in passato, che la soluzione sta nella scelta del male minore. Una scelta che si fa ascoltando le istanze di tutti e non solamente quelle di alcuni continuano i due se esistono parti del territorio orbetellano dove non ci sono né attività agricole né turistiche, forse dovrebbero essere individuate per far passare lì la Tirrenica. Non è giusto evitare il problema ad alcuni, scaricandolo su altri senza permettere peraltro di dire la propria e senza dar loro la possibilità di proporre un tracciato condiviso e di buon senso».

Neve e ghiaccio, scatta l'allerta della Regione Toscana. Si aspettano nevicate anche in Valdarno, a partire dalle 11 di domani

[ValdarnoPost.it]

ValdarnoPost

"Neve e ghiaccio, scatta l'allerta della Regione Toscana. Si aspettano nevicate anche in Valdarno, a partire dalle 11 di domani"

Data: **22/02/2013**

Indietro

22.02.2013 h 18:51 di Glenda Venturini

0 commenti

Neve e ghiaccio, scatta l'allerta della Regione Toscana. Si aspettano nevicate anche in Valdarno, a partire dalle 11 di domani

L'allerta scatterà dalle 11 di sabato 23 febbraio e rimarrà in vigore fino alla mezzanotte di domenica. Si attendono nevicate anche a bassa quota in tutta la Toscana, Valdarno compreso. E c'è un rilevante pericolo ghiaccio. Le raccomandazioni della Protezione civile

Le previsioni per sabato pomeriggio in Toscana (fonte: www.lamma.rete.toscana.it)

La spolverata di stamani mattina su mezzo Valdarno potrebbe essere solo un assaggio. Le previsioni meteo parlano chiaro: la neve tornerà a scendere quasi in tutta la Toscana, anche a bassa quota, fra domani pomeriggio e domenica. Tanto che la Regione Toscana ha appena emesso il bollettino con la proclamazione dello stato di allerta meteo.

L'allerta riguarda sia la neve che il ghiaccio, attesi in tutta la Toscana, Valdarno compreso, dalle ore 11 di domani, sabato 23 febbraio, alla mezzanotte tra domenica 24 e lunedì 25 febbraio. Secondo le previsioni, dalla mattinata di domani saranno possibili nevicate a quote di collina, bassa collina e pianura. Dalla sera di sabato la Sala operativa unificata della Protezione civile regionale segnala la possibile formazione di ghiaccio in tutta la regione. Domenica la probabilità di nevicate sul Valdarno sarà minore, ma comunque presente, specie a quote di collina.

La sala operativa della Protezione civile ricorda ai cittadini quali comportamenti tenere in caso di nevicate o ghiaccio:

- In auto, spostarsi esclusivamente muniti di catene o pneumatici invernali; moderare la velocità; prestare la massima attenzione ai tratti ghiacciati anche dopo la fine delle nevicate; tenersi informati circa la situazione sulle autostrade e sulle strade principali tramite i numeri verdi dedicati, la radio e internet.
- In treno o con altri mezzi pubblici, informarsi preventivamente circa eventuali limitazioni e riduzioni del servizio (questo perchè molti gestori per garantire il servizio sono costretti a ridurre l'offerta). E' bene tenere presente che i tempi per gli spostamenti potrebbero essere superiori alla norma.
- Parcheggiare le auto in modo da non ostacolare i mezzi spalaneve.
- Proteggere i contatori dell'acqua dalle basse temperature.
- Per le informazioni di protezione civile far riferimento alle strutture del proprio Comune, cercando comunque di limitare le chiamate allo stretto necessario.

Cronaca

Neve anche a bassa quota, il Valdarno si sveglia imbiancato

[ValdarnoPost.it]

ValdarnoPost

"Neve anche a bassa quota, il Valdarno si sveglia imbiancato"

Data: **22/02/2013**

Indietro

22.02.2013 h 11:32 di Glenda Venturini

0 commenti

Neve anche a bassa quota, il Valdarno si sveglia imbiancato

I fiocchi sono scesi soprattutto sul versante fiorentino della vallata e sulle zone di collina e montagna. Strade ovunque sgombre, secondo i primi rilievi. La nevicata è durata poco più di un'ora

Campi imbiancati a Vaggio

Il Valdarno si è svegliato imbiancato, questa mattina, specialmente sul versante fiorentino e sulle zone collinari e montane. Tra le 5 e le 7 del mattino i fiocchi sono scesi in maniera anche consistente, specialmente su Reggello, Pian di Scò, Castelfranco e Loro; ma anche a quote più basse sui comuni del fondovalle.

Secondo i primi rilievi della Protezione civile, la circolazione sulle strade sarebbe regolare, fatta eccezione soltanto per i passi appenninici dove si viaggia soltanto con catene o gomme da neve. L'appello alla massima attenzione riguarda anche la possibile formazione di ghiaccio.

Cronaca

edilizia scolastica; da regione umbria un milione 400 mila euro contro rischio sismico

Regione Umbria (via noodls) /

noodls.com

"edilizia scolastica; da regione umbria un milione 400 mila euro contro rischio sismico"

Data: **22/02/2013**

Indietro

22/02/2013 | Press release

edilizia scolastica; da regione umbria un milione 400 mila euro contro rischio sismico

distributed by noodls on 22/02/2013 17:06

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

(aun) - Perugia, 22 feb. 013 - Ammontano a un milione 400 mila euro le risorse stanziare dalla Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessorato all'istruzione, nell'ambito del Programma straordinario di interventi strutturali di riduzione del rischio sismico nelle scuole pubbliche. I finanziamenti, derivanti dai fondi comunitari POR FESR 2007-2013, serviranno a realizzare interventi di particolare urgenza in edifici scolastici di proprietà degli enti locali. Delle 29 richieste di finanziamento arrivate in Regione, per un importo complessivo di lavori pari a circa 8 milioni di euro, sono state finanziati quattro interventi presentati dalla Provincia di Terni e dai Comuni di Magione, Città di Castello e Vallo di Nera. Negli ultimi 3 anni - ricordano dall'assessorato all'istruzione - solo la Regione e gli enti locali dell'Umbria hanno impegnato risorse proprie per la sicurezza nelle scuole. Dal 2009 infatti il Governo non ha fatto riparti significativi, né ha individuato una programmazione degli interventi. Si è peraltro trattato di mere assegnazioni di fondi, decisamente insufficienti, che non tenevano conto delle priorità territoriali note agli enti locali. Al fine di accrescere la disponibilità delle risorse necessarie a realizzare gli interventi richiesti, la Giunta regionale ha proposto all'Unione Europea una rimodulazione delle risorse del POR FESR 2007-2013, così da assegnare ulteriori finanziamenti, per 3 milioni e mezzo di euro, alla riduzione del rischio sismico negli edifici scolastici.

Infine in merito alla recente proposta del Ministero all'istruzione per la costituzione obbligatoria di fondi immobiliari a sostegno dei Comuni e delle Province per l'edilizia scolastica, l'assessorato regionale evidenzia come non si tenga conto delle differenze territoriali tra Regioni. Inoltre - concludono - appare alquanto difficile il coinvolgimento di investitori privati in un momento di crisi come questo e in un settore, quello dell'edilizia scolastica pubblica, che tradizionalmente non è "commerciale", con il rischio concreto di non rispondere efficacemente alla domanda che viene da famiglie e comunità e di incidere negativamente sullo spopolamento dei centri storici e delle aree meno abitate della regione.

Accordo tra ABI Emilia e Consumatori per sostenere famiglie colpite dal sisma

ABI - Associazione Bancaria Italiana (via noodls) /

noodls.com

"Accordo tra ABI Emilia e Consumatori per sostenere famiglie colpite dal sisma"

Data: **22/02/2013**

[Indietro](#)

22/02/2013 | Press release

Accordo tra ABI Emilia e Consumatori per sostenere famiglie colpite dal sisma

distributed by noodls on 22/02/2013 17:13

[Print Print](#)

[Sharing and Personal Tools](#)

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

[Public link](#) Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

COMMISSIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA COMUNICATO STAMPA

ABI Emilia Romagna: accordo con le Associazioni dei Consumatori per sostenere le famiglie in grave difficoltà a causa del sisma del 2012 Tra le misure dell'intesa, la sospensione del pagamento delle rate dei mutui delle famiglie al 30.6.2013 come misura emergenziale e la costituzione di un Tavolo di confronto sulla ricostruzione

Consolidare le iniziative di sospensione delle rate dei mutui avviate dalle banche del territorio a partire dal 30 novembre 2012 e fino al 30 giugno 2013, nel quadro degli interventi di emergenza, e costituire un tavolo di confronto per valutare e approfondire la conoscenza delle diverse iniziative avviate per la ricostruzione. Questi i principali obiettivi dell'accordo siglato tra la Commissione regionale ABI dell'Emilia Romagna e sette Associazioni dei Consumatori: Adiconsum, Adoc, Confconsumatori, Federconsumatori, Legaconsumatori, Movimento consumatori, Unione nazionale consumatori. L'iniziativa suggella un quadro di misure già ampio, attivate dalle banche operanti sul territorio già all'indomani del sisma, nonché dall'ABI in collaborazione con la Regione e istituzioni nazionali, a sostegno delle popolazioni e del tessuto produttivo locale colpiti dal terremoto del 2012. In particolare, l'intesa si inserisce nel solco delle iniziative volte a favorire il ritorno alla normalità delle famiglie esposte maggiormente alle conseguenze dei gravi danni subiti con gli eventi sismici e aggravate dal protrarsi della più ampia crisi economica che colpisce da anni l'intero Paese.

In particolare, l'accordo prevede di:

- consolidare le iniziative di sospensione delle rate dei mutui avviate autonomamente dalle banche del territorio a partire dal 30 novembre 2012 e fino al 30 giugno 2013, anche in considerazione dello stato in cui versano tuttora i cittadini che hanno avuto la propria abitazione danneggiata e/o distrutta o hanno perso il posto di lavoro o usufruiscono di ammortizzatori sociali, a causa del terremoto;
- costituire un tavolo di confronto periodico tra i firmatari, volto a valutare e ad approfondire la conoscenza delle diverse iniziative avviate per la ricostruzione, nonché a considerare congiuntamente i loro possibili sviluppi;
- convergere verso iniziative di sensibilizzazione nei confronti della Regione e del Governo per promuovere interventi legislativi volti a istituire un fondo di solidarietà a sostegno e a tutela dei mutuatari, e alla ricostruzione delle abitazioni distrutte in tempi celeri e alle condizioni più favorevoli grazie a strumenti di sostegno pubblico.

Bologna, 22 febbraio 2013